Honeywell

ADEMCO Vista-12D

Manuale di installazione e attivazione

Honeywell Security Italia S.p.a.

Indice

Caratteristiche ed installazione 3
Caratteristiche 3
Funzioni 3
Dispositivi compatibili 4
Informazioni importanti per l'installatore (Leggere prima di effettuare l'installazione) 4
Installazione e cablaggio della centrale 5
Armadietto e serratura 5
Installazione della scheda (senza ricevitore RF) 5
Installazione della scheda con il ricevitore RF 6
Cablaggio delle tastiere 7
Cablaggio delle sirene 8
Cablaggio del trasformatore 8
Batteria di Backup 9
Messa a terra 9
Zone cablate di base 10
Zone a doppio bilanciamento 10
Zona doppia: 10
Rilevatori di fumo 11
Zone cablate ausiliarie 4219/4229 12
Zone cablate ausiliarie della tastiera 6164IT 13
Installazione ricevitori RF 14
Installazione del modulo 5800TM 14
Installazione dei trasmettitori 15
Installazione della chiave 16
Cablaggio dei moduli a relè 17
Dispositivi ad onde convogliate 18
Uscite logiche a bordo 19
Cablaggio della linea telefonica 20
Cablaggio del dispositivo alternativo di comunicazione (ACM) 20
Cablaggio della verifica audio di allarme 20
(AAV, "Listen-In") 20
Programmazione 21
Introduzione 21
Zone e settori 21
Tastiere 22
Ricevitori e trasmettitori RF (telecomandi portatili) 22
Programmazione pager 23
Tasti funzione 23
Dispositivi ad onde convogliate 23
Descrizione tipi zona 24
Procedure di programmazione 27
Programmazione dei campi dati 29
Introduzione alla programmazione dei campi dati 29
Programmazione dei campi dati 29
Campi di impostazione del sistema 29
Sirene e temporizzatori di zona 31
Programmazione combinatori (da *40 a *50) 32

Codici di trasmissione stato del sistema 34
Campi opzioni di sistema 36
Campi di programmazione del cerca persone 39
Campi delle opzioni di sistema 40
Abilitazione degli AUI 43
Campi di programmazione della tastiera 43
Programmazione della modalità di menu 45
Programmazione delle zone (modalità di menu *56 e *58) 45
Modalità di menu *56 procedure di programmazione delle zone 45
Numero di serie e numero di loop 47
Modalità test del sistema 49
Modalità di menu *58 programmazione per esperti 49
Modelli di programmazione telecomandi RF 51
Programmazione dispositivi di uscita (modalità di menu *79/*80) 53
Modalità di menu *79: mappatura dispositivi di uscita 53
Modalità di menu *80: Programmazione funzioni dispositivi di uscita 55
Liste di zone (modalità di menu *81) 58
Programmazione liste di zone 58
Introduzione - programmazione tasti funzione (modalità di menu *57) 60
Programmazione tasti funzione 60
Programmazione descrittori (modalità di menu *82) 61
Programmazione tipi zona configurabili (modalità di menu *83) 63
Programmazione programmatori orari a cura dell'installatore e dell'utente. 64
Comunicazione e funzionamento del sistema 66
Comunicazione della centrale con la società di ricezione allarmi 66
Formati codici di trasmissione 66
Formato Robofon 8 68
ID Contact® ADEMCO 69
Codici di sicurezza 72
Funzioni tastiera 73
Tasti antipanico 74
Impostazione/regolazione orologio 74
Messaggi di anomalia del sistema 75
Controllo del sistema 77
Procedure di controllo 77
Test del sistema 77
Modalità test di comunicazione passa/non passa 78
Test comunicazione combinatore 79
Controlli automatici batteria di riserva 79
Dati tecnici ed accessori 80
Centrale 80
Dispositivi Compatibili 81
Impostazione loop di ingresso dei trasmettitori serie 5800 82
Limiti del sistema e garanzia 85

SEZIONE 1

Caratteristiche ed installazione

Caratteristiche

- 2 settori proteggono due aree indipendenti come se ogni area avesse la propria centrale.
- L'opzione area comune permette di inserire uno dei due settori indipendenti lasciando disinserita l'area comune (la sala d'attesa oppure l'atrio) e consente l'accesso al settore disinserito.
- 22 zone di protezione più 16 zone dispositivi portatili (zone da 49 a 64) per un totale di 38 zone:
  -- 6 zone cablate di base (zone da 1 a 6) con funzioni opzionali di zona doppia/zona a doppio bilanciamento
  -- 8 zone cablate supplementari (zone da 17 a 24) che utilizzano moduli 4219/4229 a 8 zone.
  -- 16 zone trasmettitori (serie 5800; zone da 9 a 24).
  -- 4 tipi zona che possono essere configurate dall'installatore.
- 16 Codici di Sicurezza con livello di autorità e accesso settore distinti.

Download: con computer IBM o IBM compatibile, software di download Compass e modem ADEMCO CIA/CIA-EU.

Funzioni

- Inserimento con singolo tasto: il sistema può essere inserito in modalità TOTALE o PARZIALE con tasti dedicati.
- 8 diversi programmatori orari controllano i dispositivi di uscita, definiscono gli orari di accesso degli utenti e/o inseriscono/disinseriscono automaticamente il sistema (oppure consentono il suo disinserimento).
- 2 tasti macro sulla tastiera possono essere attivati da tastiere cablate.
- Invio di messaggi ad un apparecchio cercapersone (pager) per trasmettere determinate condizioni di sistema a due diversi numeri di telefono pager; il segnale al pager può essere trasmesso con un tasto dedicato sulle tastiere.
- Numero di telefono programmabile dall'utente a cui trasmettere un segnale acustico (bip) in caso di allarme (funzione seguimi).
- Monitoraggio della tensione della linea telefonica interna. In caso di allarme il sistema visualizza solo il messaggio oppure visualizza il messaggio e generando anche un segnale acustico.
- La memoria eventi registra fino a 254 eventi selezionati in un registro storico; per controllare e leggere gli eventi bisogna utilizzare il software di download Compass Ademco oppure visualizzare gli eventi sulla tastiera alfanumerica selezionando il codice installatore/master.
- Descrittori di zona personalizzati dall'installatore in tutte le zone (utilizzabili solo con tastiere alfanumeriche).
- La funzione opzionali di supervisione della sirena rileva le condizioni di circuito chiuso o di circuito aperto della sirena esterna; se abilitata, il sistema genera una condizione di anomalia, visualizza un messaggio sulla tastiera e lo trasmette al centro di ricezione allarmi.
- La funzione opzionali di rilevazione dei disturbi RF per i dispositivi RF rileva una condizione che impedisce la corretta ricezione (ad esempio un disturbo intenzionale o delle interferenze RF); il sistema visualizza un messaggio e lo trasmette al centro di ricezione allarmi (quando è abilitata); se l'anomalia viene rilevata in modalità inserita, il sistema trasmette un allarme manomissione.
- Codici utente individuali in caso di trasmissione di condizioni di disinserimento/inserimento al centro di ricezione allarmi (impostata in fase di inserimento del codice utente, attributo 6).

Dispositivi compatibili

- Supporta fino a 8 tastiere indirizzabili: tastiere con lunghezza caratteri fissa 6148/6150, tastiera alfanumerica 6164, tastiera/ricetrasmettitori 6128RF/6128RFH/6150RF/6160RF, tastiera vocale 6160V.
- Supporta moduli espansione di zone cablate di base indirizzabili 4219 oppure 4229
- Supporta i ricevitori della serie 5881/5882EU/5882EUH/5883 e i trasmettitori della serie 5800/5800EU/5800H5800AP
- Uscite da massimo4 relè, 2 uscite logiche a bordo e/o dispositivi ad onde convogliate (del tipo X-10).
  -- qualsiasi combinazione relè 4204, 4229, 6164 e/o dispositivi ad onde convogliate
  -- 12 funzioni dispositivi di uscita
- L'uscita allarme a 12Vcc, 2A ttiva le sirene compatibili con impulsi continui in caso di intrusione/emergenza oppure con impulsi intermittenti (3 impulsi – pausa – 3 impulsi – pausa – 3 impulsi. . .) in caso di incendio. Protezione con collegamenti elettrici di limitazione.
- Corrente di alimentazione ausiliaria: massimo 12Vcc, 600 mA (utilizza fusibile di protezione).
- Batteria di Backup: ricaricabile sigillata al piombo da 12Vcc, 6AH minimo.
- Verifica audiodell'allarme (con modulo AAV quale UVS ADEMCO); in combinazione con l'uscita logica permette un dialogo vocale tra l'operatore del centro di ricezione allarmi e la persona all'interno dei locali.
- Mezzo di comunicazione alternativo: i messaggi sono trasmessi al numero di telefono principale tramite il collegamento ECP a internet Ethernet TCP/IP.
- Tensione di alimentazione: trasformatore cablato o a plug 220Vca.

Informazioni importanti per l'installatore (Leggere prima di effettuare l'installazione)

- Questo sistema utilizza tastiere indirizzabili e moduli espansione di zona (vedere la tabella degli indirizzi nel capitolo *Programmazione*).
- Impostare gli indirizzi delle tastiere da 16 a 23 (rispetto alle centrali precedenti, la prima tastiera corrisponde all'indirizzo 16) e programmare le tastiere nei campi dati da *190 a *196.
- Impostare l'indirizzo specifico del modulo di espansione di zona (08) in base al codice zona utilizzato (vedere tabella degli indirizzi nel paragrafo *Zone cablate ausiliarie 4219/4229*).
- Impostare l'indirizzo specifico del modulo a relè 4204 (13; vedere il paragrafo relativo al *Cablaggio moduli a relè*).
- Impostare i due indirizzi delle tastiere 6164: l'indirizzo tastiera e l'indirizzo espansione di zona (nel caso di zone cablate ausiliarie).
- Per accendere la centrale, collegare l'alimentazione di rete (la centrale non si attiva se è alimentata solo dalla batteria). Dopo l'accensione, in caso di mancanza della alimentazione di rete, la centrale funziona ugualmente perché supportata dalla batteria di Backup.
- Programmare i relè nelle due modalità di menu: la modalità di menu *79 per mappare gli indirizzi dei moduli e i codici dispositivo (uscite) e la modalità di menu *80 per definire le funzioni delle uscite (vedere il paragrafo relativo alla *Programmazione dispositivi di uscita*).
- Il sistema supporta Tasti di funzione programmabili: definire i tasti funzione nella modalità di menu *57 (vedere il paragrafo relativo alla *Programmazione tasti funzione*).
- Il sistema ha diverse Funzioni pager. Per le informazioni generali relative alla programmazione delle Funzioni pager, fare riferimento al capitolo relativo alla *Programmazione*.

SEZIONE 2

Installazione e cablaggio della centrale

In questo capitolo sono descritte le procedure di installazione, di cablaggio della centrale e dei diversi dispositivi periferici.
Nel seguito di questo capitolo, la colonna di sinistra della pagina descrive le procedure mentre la colonna di destra è dedicata alle note e alle relative descrizioni.

Armadietto e serratura

1. Installare l'armadietto della centrale su una parete solida in un ambiente pulito, asciutto e non facilmente accessibile. Fissare l'armadietto con dispositivi di fissaggio (non forniti) utilizzando i quattro fori di supporto.
2. Rimuovere lo sportello e il foro incompleto della serratura dallo sportello. Inserire la chiave nella serratura.
3. Posizionare la serratura nel foro facendo attenzione che il chiavistello sia a contatto con la staffa quando lo sportello è chiuso. Dopo averlo posizionato correttamente, spingere il chiavistello fino a quando viene bloccato nelle linguette a scatto.

Note

SPINGERE

- L'armadietto può essere chiuso e bloccato senza serratura utilizzando 2 viti sul bordo del frontalino.

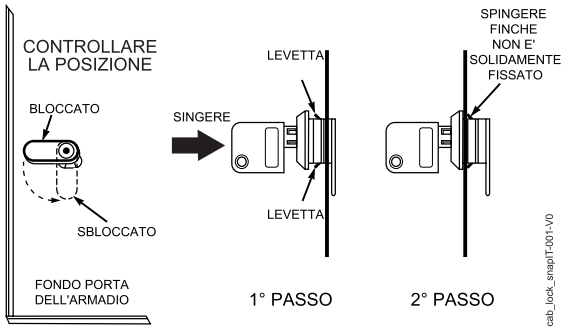


Figura 1. Installazione della serratura dell'armadietto

Installazione della scheda (senza ricevitore RF)

1. Attaccare due ganci di supporto corti (forniti) sulle linguette sporgenti dell'armadietto (vedi dettaglio B nella fig. 2).
2. a. Inserire la parte superiore della scheda nelle fessure in alto nell'armadietto. Controllare che la scheda appoggi sulla fila di linguette corretta (vedi dettaglio A).
   b. Inserire la base della scheda nei ganci di supporto e fissare la scheda all'armadietto con le viti fornite (vedi dettaglio B).

Note

- Prima di installare le parti componenti l'armadietto, bisogna rimuovere i fori ciechi in metallo per far passare i fili. Non rimuovere i fori ciechi dopo aver installato la scheda.

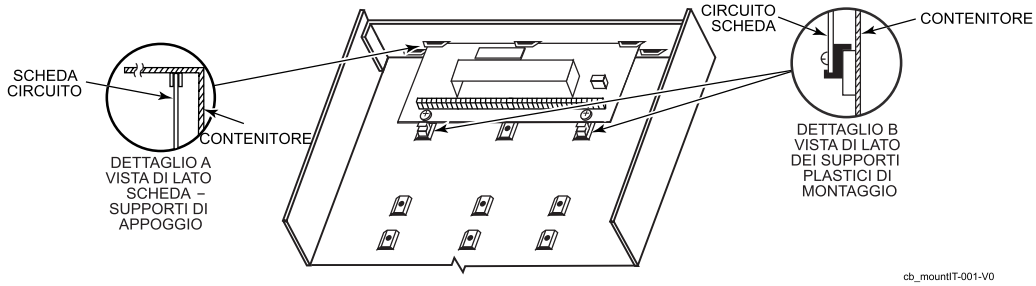


Figura 2. Installazione della scheda

Installazione della scheda con il ricevitore RF

1. a. Rimuovere la scheda del ricevitore dalla custodia ed inserire la sommità nelle fessure nella parte superiore dell'armadietto, come indicato nel dettaglio A della figura 3. Controllare che la scheda appoggi sulla corretta fila di linguette.
   b. Inserire la base della scheda nei ganci di supporto e fissarla all'armadietto con le viti a corredo.
   c. Inserire la sommità della scheda della centrale nelle fessure dei ganci e posizionare due ganci sul bordo inferiore della scheda.
   d. Posizionare la scheda e fissarla con altre due viti a corredo.
2. Collegare il capocorda della messa a terra (fornito con il ricevitore) dalla sommità dell'armadietto nei morsetti di sinistra dei blocchi antenna (sul bordo superiore della scheda del ricevitore) e fissarli alla sommità dell'armadietto con le vitia corredo come illustrato nella parte B della figura.
3. Inserire le antenne del ricevitore dalla sommità dell'armadietto nei morsetti di destra della morsettiera e serrare le viti.

Note

- Non installare mai l'armadietto vicino a degli oggetti metallici perché in tal modo si potrebbero creare interferenze e diminuire sia il raggio di ricezione RF sia quello di trasmissione.
- Non installare mai l'armadietto in zone con interferenze RF (evidenziate da molte o da prolungate accensioni del LED sul ricevitore dopo dopo la sua attivazione; il tremolio casuale non è considerato un'anomalia).

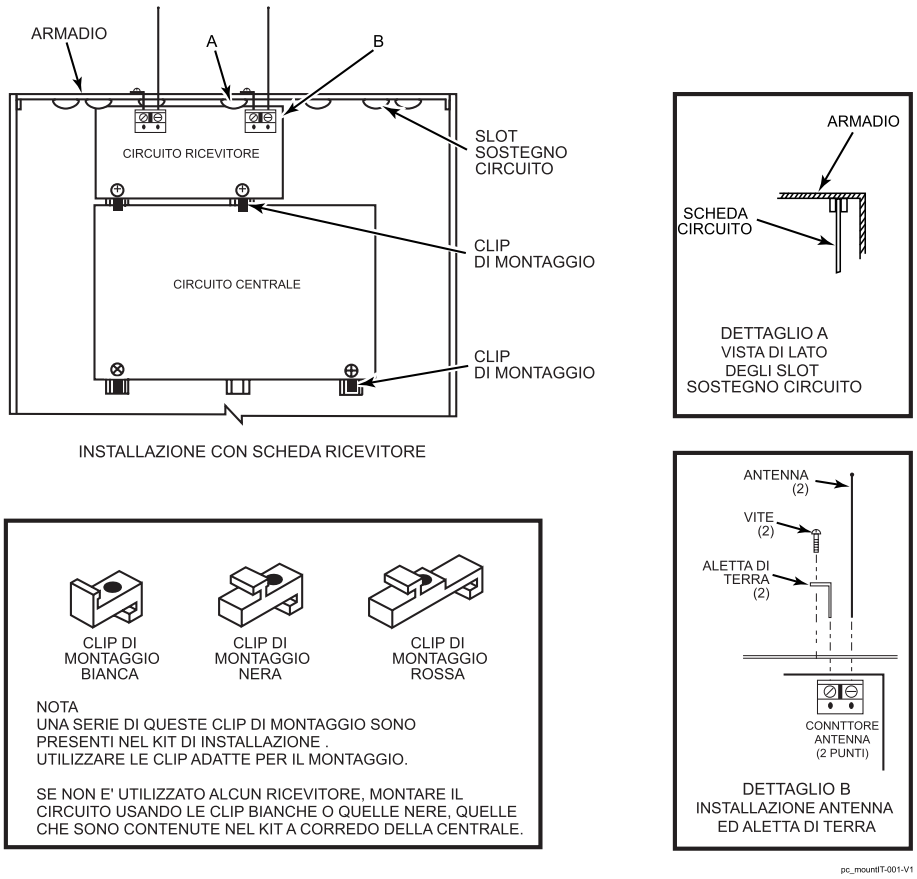


Figura 3. Installazione della scheda e del ricevitore RF

Cablaggio delle tastiere

1. Collegare le tastiere ai relativi morsetti sulla centrale come indicato nello schema connessioni.
   Il diametro del cavo di collegamento è determinato in base alla tabella lunghezza dei cavi indicata di seguito.
2. Per l'impostazione degli indirizzi delle tastiera, fare riferimento alle istruzioni di impostazione indirizzi delle tastiere e alla tabella della colonna di destra.
3. Programmare gli indirizzi tastiera, le opzioni per i segnali acustici e l'assegnazione dei settori nei campi dati da *190 al *196.
   Nota.: assegnare ad ogni tastiera un indirizzo specifico, **iniziando dall'indirizzo 16**. Le tastiere programmate con lo stesso indirizzo potrebbero funzionare in modo "casuale".

Alimentazione supplementare (opzionale)

1. I collegamenti devo essere eseguiti come indicato nello schema. Verificare che il morsetto negativo (–) dell' alimentazione sia collegato al morsetto 4 della centrale (AUX –).

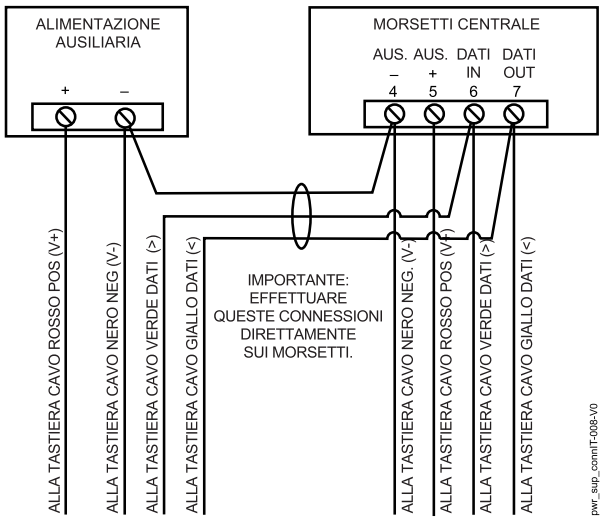


Figura 4. Cablaggio in caso di sistema di alimentazione supplementare

Note

- Tipica tastiera con lunghezza caratteri fissa: 6128RF/6148/6150/6150RF
- Tipica tastiera alfanumerica: 6160/6160RF/6164
- Il sistema gestisce fino ad un massimo di 8 tastiere assegnabili ai settori con qualsiasi combinazione.
  (vedere i campi di programmazione da *190 al *196).
- Per i collegamenti a 4 fili, determinare il consumo di corrente delle unità e quindi la lunghezza massima, utilizzabile in sicurezza, in base al diametro del cavo, facendo riferimento alla tabella lunghezza cavi.
- Se il carico di alimentazione ausiliaria di tutti i dispositivi è superiore a 600mA utilizzare il sistema di alimentazione supplementare consigliato: AD12612.

Indirizzi delle tastiere

Tastiera	Indirizzo	Tastiera	Indirizzo
n. 1	16**	n. 5	20
n. 2	17	n. 6	21
n. 3	18	n. 7	22
n. 4	19	n. 8	23

** La **prima tastiera corrisponde all'indirizzo 16**, e viene sempre abilitata e impostata per il settore 1 con tutte le sirene attivate.

Le tastiere alimentate da sistemi senza batteria di Backup non funzionano in caso di mancanza dell'alimentazione di rete, per cui bisogna collegare almeno una tastiera per settore all'uscita del sistema di alimentazione ausiliario della centrale.

Tabella della lunghezza cavi per dispositivi * collegati all'alimentazione ausiliaria della centrale (12V+ e 12V–)

Diametro	CONSUMO DI CORRENTE TOTALE DEI DISPOSITIVI COLLEGATI A PERCORSI AD 1 FILO				
Cavi	50 mA o inferiore	100 mA	300 mA	500 mA	600 mA
0,6 mm diam. est.	152m	76m	24m	15m	13m
0,8 mm diam. est.	228,6m	116m	40m	24m	20m
1 mm diam. est.	396m	198m	67m	40m	35m
1,2 mm diam. est.	457m	305m	100m	70m	52m

* Incluse le tastiere, i ricevitori RF, le espansione di zona/sistemi a relè oppure i moduli telefonici Telecommand.
La lunghezza massima dei fili di ogni dispositivo collegato direttamente alla centrale può essere determinata in base al consumo di corrente del singolo dispositivo con la tabella lunghezza cavi.
Se si utilizza un cavo conduttore bicoppia non schermato, la lunghezza totale del percorso dei fili di tutti i settori non deve superare 457 m (228 m in caso di cavo schermato). Questa limitazione è dovuta all'effetto capacitivo sulle linee dati in caso di cavi bicoppia.

Cablaggio delle sirene

1. Collegare le sirene ai morsetti 3 (+) e 4 (–) dell'uscita allarme.

In caso di uscita supervisionata, passare ai punti 2 e 3.

2. Escludere il ponticello di supervisione della sirena sopra ai morsetti 2 e 3 della scheda della centrale.
3. Collegare il resistore 2k ohm sopra ai morsetti dell'ultima sirena.

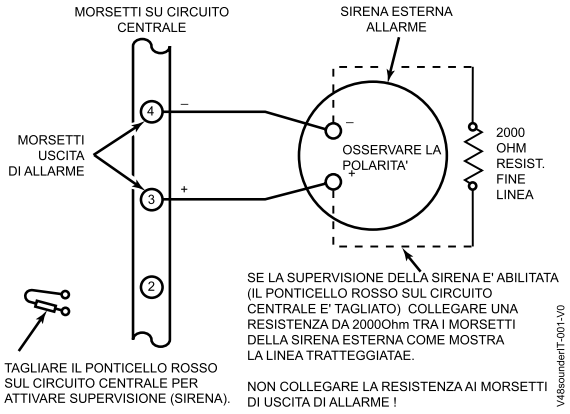

MORSETTI SU CIRCUITO CENTRALE
SIRENA ESTERNA ALLARME
MORSETTI USCITA DI ALLARME
4
3
2
–
+
OSSERVARE LA POLARITA'
2000 OHM RESIST. FINE LINEA
SE LA SUPERVISIONE DELLA SIRENA E' ABILITATA (IL PONTICELLO ROSSO SUL CIRCUITO CENTRALE E' TAGLIATO) COLLEGARE UNA RESISTENZA DA 2000Ohm TRA I MORSETTI DELLA SIRENA ESTERNA COME MOSTRA LA LINEA TRATTEGGIATAE.
NON COLLEGARE LA RESISTENZA AI MORSETTI DI USCITA DI ALLARME !
TAGLIARE IL PONTICELLO ROSSO SUL CIRCUITO CENTRALE PER ATTIVARE SUPERVISIONE (SIRENA).
V48soundertT-001-v0

Figura 5. Cablaggio della sirena (supervisionata)

Note

- L'uscita sirena 12Vcc si attiva in caso di allarme.
- Il consumo totale di corrente di questa uscita non deve superare 2A (in caso inosservanza si rischia di sovraccaricare il sistema di alimentazione o attivare il sistema elettronico di protezione dell'uscita sirena).
- Per fornire una alimentazione adeguata, installare una batteria.
- In caso di sirena automatica, **NON** eseguire i punti 2 e 3.

Cablaggio del trasformatore

Trasformatore:
Collegare il trasformatore ai morsetti 1 e 2 sulla scheda della centrale. Per il diametro del cavo, fare riferimento alla tabella dei cablaggi nella colonna destra.

Utilizzare un trasformatore a plug o cablato 220Vac, con uscita 16.5Vac, 25VA.

Note

- Collegare il trasformatore alla centrale facendo attenzione a non bruciare il fusibile (il fusibile non è sostituibile).
- La lunghezza dei fili di collegamento del trasformatore non deve superare i 76m con filo di diametro 1,2 mm. Se la tensione tra i morsetti 1 e 2 della centrale è inferiore a 16.5Vac, il sistema visualizza il messaggio "AC LOSS"
- Quando si eseguono i collegamenti alla centrale, il sistema non deve essere alimentato. Per sicurezza, scollegare sempre la centrale.

Tabella cablaggi

Distanza dalla centrale	Diametro filo
Massimo 15 m	0,8 mm diam.est.
15-30 m	1,0 mm diam.est.
30-76 m	1,2 mm diam.est.

Batteria di Backup

1. La batteria di Backup da 12 deve essere installata nell'armadietto.
2. Dopo aver collegato la centrale e l'alimentazione di rete, collegare i cavi rosso e nero della scheda della centrale alla batteria. Non collegare questi cavi alla batteria prima di avere terminato gli altri collegamenti.

Funzione economizzatore batteria: La batteria si scollega dal sistema quando la tensione scende sotto i 9Vcc. La centrale provvede a ricaricare la batteria quando viene ripristinata l'alimentazione di rete.

Note

IMPORTANTE: La centrale non si accende se alimentata inizialmente dalla sola batteria. Collegare prima il trasformatore e di seguito la batteria.

Messa a terra

Il morsetto di terra deve essere collegato a una buona terra si raccomanda cavo in rame), affinché le protezioni di rete del dispositivo possano funzionare in modo corretto ed efficace contro le sovratensioni.

Note

- Questo prodotto è stato realizzato e testato contro eventuali danni provocati da livelli generalmente ammessi di sovratensioni di origine atmosferica e scariche elettriche e non richiede, normalmente, la messa a terra.
- Per installare una messa a terra come ulteriore protezione in zone molto attive dal punto di vista elettrico, usare il morsetto 25 della scheda della centrale oppure l'armadietto.

TABELLA CONSUMO DI CORRENTE DISPOSITIVI AUSILIARI

DISPOSITIVO	CORRENTE	N. UNITA'	CORRENTE TOTALE
6128RF tastiera/ricetrasmettitore	90mA standby/120mA allarme		
6150RF tastiera/ricetrasmettitore	80mA standby/105mA allarme		
6160RF tastiera/ricetrasmettitore	50mA standby/150mA allarme		
6148 Tastiera con lunghezza caratteri fissa	30mA standby/55mA allarme		
6164 Tastiera con espansione a 4 zone e relè	115mA standby/190mA allarme		
5881 ricevitore RF	35mA		
5883 ricetrasmettitore RF	80mA		
5882EU/5882EUH ricetrasmettitore	60mA nominale, 85mA di picco		
4219 espansione di zona	35mA		
4204 relè	15/180mA‡		
4229 espansione di zona/relè	35/100mA‡		
Modulo telecommand	55mA (a riposo) 119mA (apparecchio locale) 85mA (apparecchio remoto)		
*			
*			
		TOTALE = (corrente massima disponibile ai morsetti ausiliari = 600 mA)	

* Nel caso di dispositivi cablati come i dispositivi passivi ad infrarossi o dispositivi duplici, bisogna fare riferimento alle specifiche del dispositivo relative al consumo di corrente.

‡I dati si riferiscono al relé OFF/ ON.

Zone cablate di base

Per le Zone normalmente aperte/Zone con resistenza di fine linea normalmente aperta.

1. Collegare i dispositivi con circuito normalmente aperto in parallelo sopra il loop; collegare la resistenza di fine linea (EOLR) sul loop dell'ultimo dispositivo.
2. Abilitare le zone normalmente aperte/con resistenza di fine linea nel prompt "tipo cablato" in modalità programmazione zone.

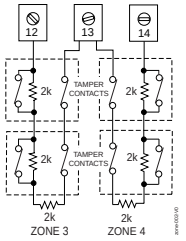
Per le Zone normalmente chiuse/zone con resistenza di fine linea normalmente chiuse

1. Collegare i dispositivi con circuito normalmente chiuso in serie nella parte superiore (+) del loop; collegare in serie la resistenza di fine linea (RFL) dopo l'ultimo dispositivo.
2. Abilitare le zone normalmente chiuse/con resistenza di fine linea nel prompt "tipo cablato" in modalità programmazione zone.

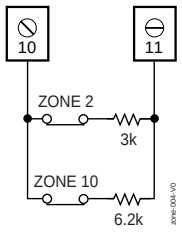
Per le Zone a doppio bilanciamento, bisogna fare i collegamenti come indicato nello schema (resistori forniti) con un massimo di 8 sensori per zona a doppio bilanciamento.

IMPORTANTE: Le zone a doppio bilanciamento segnalano in modo distinto la condizione di manomissione sugli stessi due fili utilizzati per l'allarme; utilizzare queste zone solamente come zone intrusione o emergenza. Non bisogna utilizzare le zone a doppio bilanciamento come zone incendio.

Per la Zona doppia, bisogna fare i collegamenti come indicato nello schema (resistori forniti).



Zone a doppio bilanciamento



Zona doppia

Note

- **EOLR:** Se la resistenza di fine linea (EOLR) non si trova al termine del loop, la zona non viene supervisionata non modo corretto e il sistema potrebbe non rispondere ad una condizione di "aperto".
- La zona 1 è usata solo come zona con la resistenza di fine linea (EOLR).

Zona doppia:
Questa funzione identifica due zone distinte per sensori normalmente chiusi collegati ad ogni zona cablata di base (senza aumentare il numero totale delle zone gestite dalla centrale).
Non bisogna utilizzare le zone a doppio bilanciamento come zone incendio.
Se si abilita l'opzione "3", prompt "Tipo cablato", (modalità programmazione zone), le zone cablate di base vengono accoppiate come segue:

Zona	zona accoppiata
2	10
3	11
4	12
5	13
6	14
7	15
8	16

Nota: Una condizione di circuito chiuso sulla resistenza di fine linea EOLR, ad esempio sul morsetto delle due zone accoppiate o su una zona a doppio bilanciamento genera una condizione di manomissione (la tastiera visualizza il messaggio CHECK).

Rilevatori di fumo

Rilevatori di fumo a due fili

1. Collegare fino ad un massimo di 2 rilevatori di fumo a due fili sul morsetto 8 (+) e 9 (-) della zona 1 come indicato nello schema delle connessioni. Rispettare la polarità quando si collegano i rilevatori.
2. Collegare la resistenza di fine linea sul loop dell'ultimo rilevatore.

Rilevatori di fumo a 4 fili

3. Collegare i rilevatori di fumo a 4 fili ad una zona dalla 2 fino alla 8 come indicato nella pagina seguente. La tensione di alimentazione delle zone con dispositivi a 4 fili non viene ripristinata automaticamente, per ripristinarla usare un relè (ad esempio. 4204, 4229) oppure l'uscita logica a bordo 17 (necessaria anche per la verifica allarme incendio).
   Programmare il relè/uscita logica interessato come tipo zona 54 (reset zona incendio); per altre informazioni, vedere il paragrafo "uscite logiche a bordo".

Note

- **Verifica allarme incendio (tipo zona 16):** La centrale verifica un allarme di incendio ripristinando i rilevatori di fumo dopo il primo segnale di allarme. Se, trascorsi 90 secondi, il rilevatore di fumo non invia un secondo segnale, la centrale ignora il primo segnale e non genera nessun allarme. Questa funzione elimina i falsi allarmi dei rilevatori di fumo dovuti a transitori elettrici o fisici.
- La corrente di allarme della zona 1 gestisce solo 1 rilevatore di fumo in stato di allarme.
- Non utilizzare rilevatori di fumo a 4 fili nella zona 1.
- La corrente massima dell'uscita logica 17 dei rilevatori di fumo a 4 fili è di 100mA.

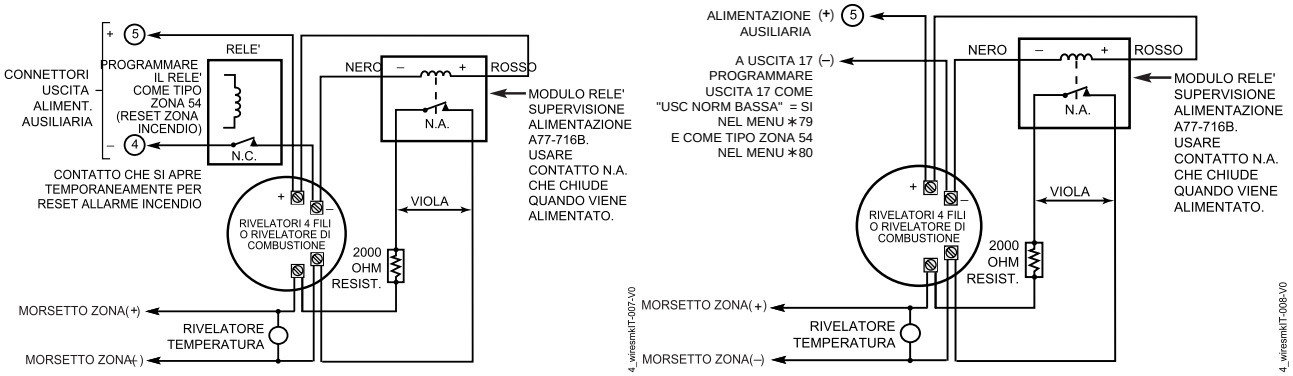

+ 5
CONNETTORI USCITA ALIMENT. AUSILIARIA
PROGRAMMARE IL RELE' COME TIPO ZONA 54 (RESET ZONA INCENDIO)
RELE'
– 4
N.C.
CONTATTO CHE SI APRE TEMPORANEAMENTE PER RESET ALLARME INCENDIO
NERO
ROSSO
N.A.
MODULO RELE' SUPERVISIONE ALIMENTAZIONE A77-716B. USARE CONTATTO N.A. CHE CHIUDE QUANDO VIENE ALIMENTATO.
VIOLA
RIVELATORI 4 FILI O RIVELATORE DI COMBUSTIONE
2000 OHM RESIST.
MORSETTO ZONA(+)
RIVELATORE TEMPERATURA
MORSETTO ZONA(–)
ALIMENTAZIONE AUSILIARIA (+) 5
A USCITA 17 (–)
PROGRAMMARE USCITA 17 COME "USC NORM BASSA" = SI NEL MENU ✳79 E COME TIPO ZONA 54 NEL MENU ✳80
4_wiresmkIT-007-V0
4_wiresmkIT-008-V0

Figura 7. Cablaggio rilevatori di fumo a 4 fili

Rilevatori di fumo a 4 fili con relè per ripristino della corrente del Rilevatore di fumo a 4 fili con uscita 17 per ripristino corrente

Zone cablate ausiliarie 4219/4229

1. Collegare i moduli ai morsetti tastiera della centrale.
2. Assegnare ai moduli l'indirizzo di un dispositivo tramite i relativi commutatori DIP. I codici zona utilizzati dipendono dagli indirizzi dei dispositivi, come indicato nella tabella che segue.

Indirizzi moduli espansione

Zone	Indirizzo dispositivo del modulo
17-24	08

3. Collegare i sensori ai loop del modulo.
4. Se si utilizzano i relé con il modulo 4229, bisogna collegare i cavi ai morsetti con il contatto a relé del modulo.

Note

- Supporta fino ad un massimo di 8 zone cablate ausiliarie (NA o NC) utilizzando i moduli espansione di zona 4219/4229 come segue:
- Resistenze di fine linea 1000 Ω al termine del loop collegato ai moduli 4219/4229. (Le resistenze di fine linea utilizzate sui morsetti della centrale sono 2000 Ω).
- Il tempo di risposta delle zone cablate ausiliarie è normalmente di 400–500msec, mentre il tempo di risposta delle zone collegate al loop A di ogni modulo è più alto * da 10 a 15msec.

* In Europa Occidentale non si possono utilizzare i tempi di risposta alti perchénon conformi alle normative **EN50131-1/prEN50131-3**.

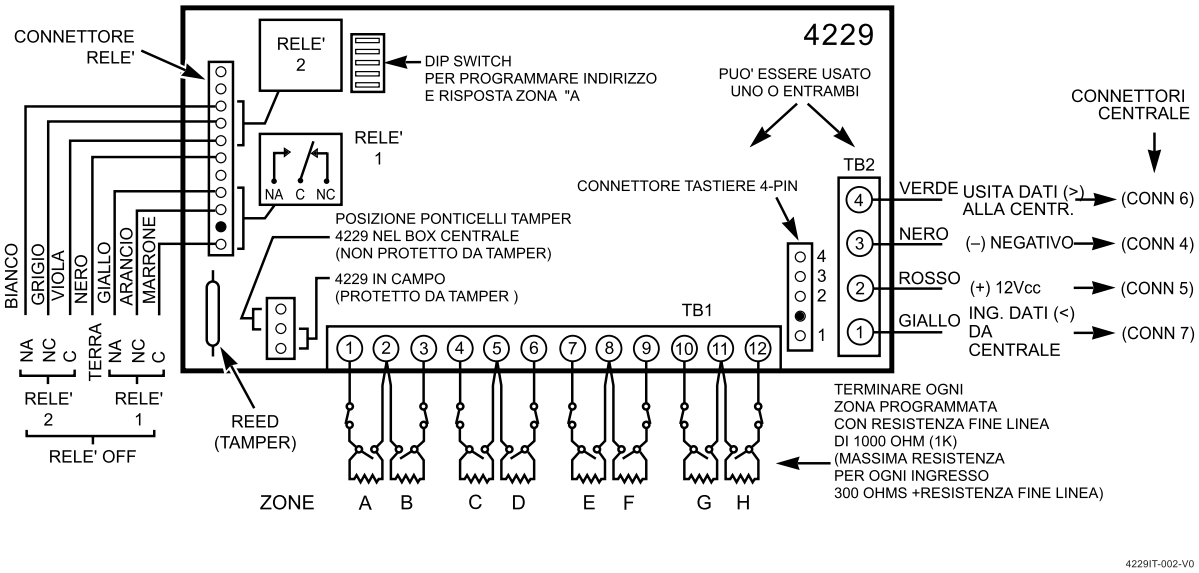


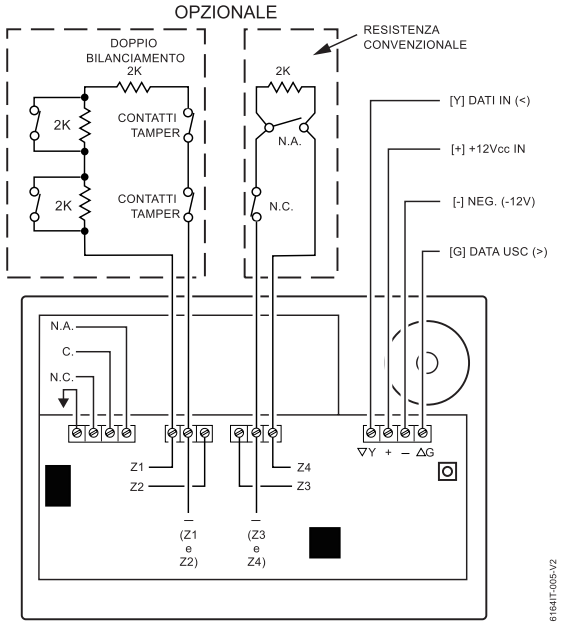
Figura 8. Cablaggio dei moduli 4219 e 4229 (in figura modulo 4229)

Zone cablate ausiliarie della tastiera 6164IT

1. Collegare le tastiere ai morsetti tastiera della centrale.
2. Assegnare, in modalità programmazione tastiera, ad ogni tastiera un indirizzo preciso da 16 a 23 e un indirizzo dispositivo da 07 a 20.
3. Collegare i sensori ai morsetti di zona della tastiera.
4. Se si utilizza il relé della tastiera bisogna collegare i cavi ai morsetti con contatto a relé della tastiera. Per maggiori informazioni per l'installazione, il cablaggio e la programmazione, fare riferimento al manuale della tastiera 6164.

Note

- Le tastiere 6164 gestiscono massimo 4 zone EOLR ausiliarie cablate/a doppio bilanciamento e una sola uscita relé.
- Usare una resistenza di fine linea da 2000Ω al termine del loop collegato alle tastiere 6164.
- Per accedere alla modalità di programmazione della tastiera 6164, premere e tenere premuti i tasti [1] e [3] entro 60 secondi dall'accensione.
- Abilitare gli indirizzi della tastiera nei campi dati da *191 a *196.
- Programmare le zone della tastiera nella modalità di menu *56. Le zone tastiera da 1 a 4 corrispondono ai rispettivi gruppi di zone indicati nella tabella a sinistra, in cui la zona tastiera 1 è il codice di zona più basso di ogni gruppo.



Installazione ricevitori RF

Utilizzare uno dei ricevitori indicati nella tabella seguente:

Ricevitore RF	Numero di zone
5881ENL	max 8 (inc. telecomandi portatili)
5881ENM	max 16 (inc. telecom. portatili)

1. Impostare l'indirizzo del dispositivo come "00" in base alle istruzioni (spostare tutti i commutatori a destra, posizione "off").
2. Installare il ricevitore tenendo conto che il raggio nominale di ricezione dei segnali dei trasmettitori è 67m.
3. Collegare i fili del ricevitore ai morsetti della tastiera sulla centrale. Collegare il connettore all'estremità opposta dei fili nel ricevitore. Per le informazioni relative alle modalità di installazione dell'antenna, bisogna fare riferimento al manuale di installazione del ricevitore.

Note

- Il ricevitore è supervisionato. Il sistema invia una trasmissione di anomalia (visualizzando il messaggio "CHECK 100") in caso di interruzione della comunicazione tra la centrale e il ricevitore o quando il ricevitore non riceve un segnale RF valido da almeno uno dei trasmettitori supervisionati entro un lasso di tempo di 12 ore.
- In ogni sistema è installato di un solo ricevitore RF.

In caso di ricevitore remoto:

- Installare il ricevitore RF in posizione elevata e centrale per favorire la massima ricezione.
- Non installare ricevitori o trasmettitori in prossimità di oggetti metallici che potrebbero ridurre il raggio di ricezione o anche bloccare la trasmissione dei segnali.
- Non installare il ricevitore RF in aree ad elevata interferenza RF (segnalata da frequenti e prolungate accensioni del LED sul ricevitore; tremolii casuali non rappresentano un'anomalia).
- Per evitare interferenze provocate dai microprocessori bisogna installare il ricevitore RF a più di 3m di distanza dalle tastiere.

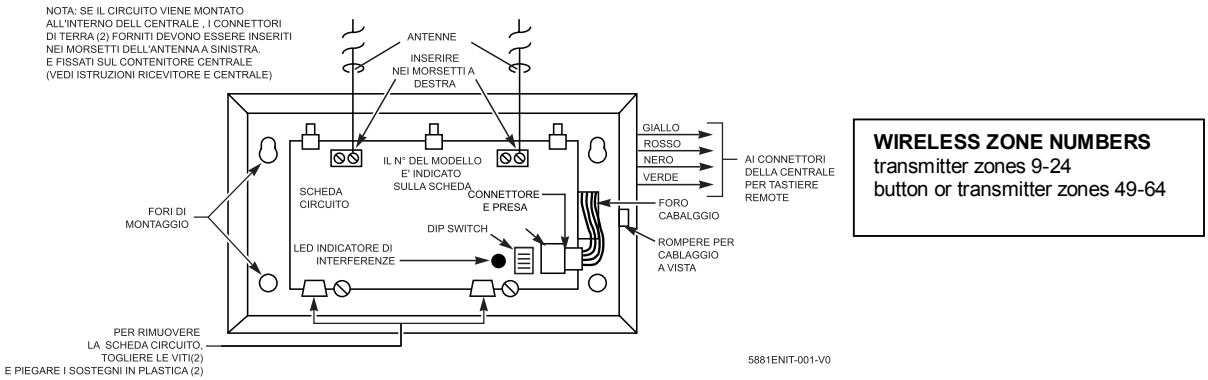

NOTA: SE IL CIRCUITO VIENE MONTATO ALL'INTERNO DELL CENTRALE , I CONNETTORI DI TERRA (2) FORNITI DEVONO ESSERE INSERITI NEI MORSETTI DELL'ANTENNA A SINISTRA. E FISSATI SUL CONTENITORE CENTRALE (VEDI ISTRUZIONI RICEVITORE E CENTRALE)
ANTENNE
INSERIRE NEI MORSETTI A DESTRA
GIALLO
ROSSO
NERO
VERDE
AI CONNETTORI DELLA CENTRALE PER TASTIERE REMOTE
IL N° DEL MODELLO E' INDICATO SULLA SCHEDA
SCHEDA CIRCUITO
CONNETTORE E PRESA
FORO CABALGGIO
FORI DI MONTAGGIO
DIP SWITCH
LED INDICATORE DI INTERFERENZE
ROMPERE PER CABLAGGIO A VISTA
PER RIMUOVERE LA SCHEDA CIRCUITO, TOGLIERE LE VITI(2) E PIEGARE I SOSTEGNI IN PLASTICA (2)
5881ENIT-001-V0
WIRELESS ZONE NUMBERS
transmitter zones 9-24
button or transmitter zones 49-64

Figura 9. Ricevitore RF 5881EN (senza frontalino)

Installazione del modulo 5800TM

1. Installare il modulo 5800TM vicino al ricevitore RF (a circa due piedi dalle antenne del ricevitore) utilizzando la staffa di supporto fornita. Il modulo 5800TM non deve essere installato all'interno dell'armadietto della centrale.
2. Collegare il modulo 5800TM ai morsetti della tastiera della centrale come indicato nello schema connessioni e di seguito impostarlo sull'indirizzo 28.

Note

- Utilizzare questo modulo solo nei sistemi RF 345Hz o quando il sistema ha una o più tastiere RF bidirezionali o dei dispositivi portatili; se si utilizza un ricetrasmettitore del tipo 5883 non è necessario installare il modulo 5800TM.
- Impostare il modulo 5800TM come indirizzo 28 (tagliare il ponticello rosso W1).
- Il modulo 5800TM deve essere utilizzato solo nel settore 1.
- Per altre informazioni relative al modulo 5800TM, fare riferimento al suo manuale d'uso.

Installazione dei trasmettitori

1. Per verificare se la ricezione del segnale dai trasmettitori installati è corretta, eseguire il test di comunicazione (vedere capitolo *Controllo del sistema*).
2. Installare i trasmettitori facendo riferimento alle loro istruzioni specifiche.
3. Impostare il codice ID impianto per le tastiere RF 5827, 5827BD, 5804BD (campo *24) posizionando i commutatori DIP (5827) o facendo riferimento alle istruzioni del dispositivo.

Note

- Fare riferimento alla tabella dispositivi compatibili alla fine di questo manuale.
- I trasmettitori supervisionati* inviano un segnale di controllo al ricevitore ad intervalli di 70-90 minuti. Se nell'arco di 12 ore l'apparecchio ricevente non riceve almeno un messaggio di controllo da ogni trasmettitore il sistema visualizza il codice(i) del trasmettitore "assente" e visualizza il messaggio "CHECK".

* I trasmettitori portatili come ad esempio il 5802, 5802CP, 5804, 5804BD, 5827, 5827BD non trasmettono i segnali di controllo.

Durata operativa della batteria dei trasmettitori

- Per le informazioni sulla durata operativa della batteria dei trasmettitori, è necassario fare riferimento al paragrafo sui trasmettitori RF alla parte *Limiti del sistema di allarme* alla fine di questo manuale.
- Alcuni trasmettitori come il 5802 e il 5802CP sono equipaggiati con delle batterie a lunga durata che non possono essere sostituite, per cui non prevedono l'installazione delle batterie. Quando la batteria è esaurita bisogna sostituire l'apparecchiatura e la centrale deve registrare il nuovo numero di serie.
- Verificare periodicamente lo stato delle batterie dei trasmettitori a telecomando (5801, 5802, e 5802CP).
- Le batterie dei trasmettitori a telecomando 5802EU, 5802MN, 5802MN2, 5804EU e 5804 sono sostituibili.

Installare le batterie dei trasmettitori RF prima di registrarli in modalità di programmazione del sistema. Le batterie non devono essere rimosse dopo aver registrato i trasmettitori.

Installazione della chiave

1. Collegare l'interruttore istantaneo, normalmente aperto, della chiave 4146 ai morsetti della zona. Togliere la resistenza di fine linea 2000Ω qualora fosse collegata nella zona selezionata.
2. Utilizzare il cavo per tastiera standard e di seguito: collegare i fili giallo e quello bianco della chiave al pin 3 del connettore dell'uscita logica (+12V); collegare i fili del LED rosso e del LED verde ai pin del connettore dell'uscita logica 17/18.
3. Collegare la resistenza di fine linea 2000 Ω sull'interruttore istantaneo.
4. Un interruttore antimanomissione a circuito chiuso opzionale (modello 112) può essere installato in serie con la zona. In caso di rimozione della piastra dalla parete, l'interruttore antimanomissione si apre disabilitando la chiave fino a quando dalla centrale non viene disinserito il sistema.
   Il sistema genera un allarme allì' apertura dell'interruttore antimanomissione con il sistema inserito.

Note

- Utilizzare una sola chiave per settore.
- Use 4146 keyswitch or any normally open keyswitch.
- In caso di una chiave per più settori, le funzioni del LED rosso/verde (punto 2) devono essere eseguita con il relè e non con le uscite logiche a bordo.
- La zona collegata alla chiave non può essere utilizzata come una zona di protezione.
- Programmare la zona della chiave nella modalità di menu *56 e assegnare la tipologia di zona 77.
- Nella modalità di menu 80 programmare le funzioni LED: programmare le uscite logiche 17 e 18 come tipo zone del sistema 78 (LED rosso) e 79 (LED verde) (vedere la *Programmazione dispositivi di uscita*).

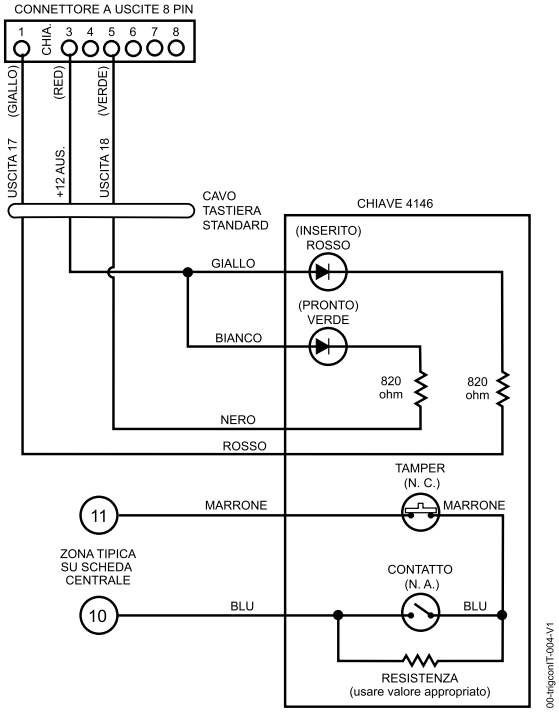


Figura 10. Cablaggio della chiave

Cablaggio dei moduli a relè

1. Installare i moduli in posizione remota o all'interno della centrale.
2. Collegare i morsetti della tastiera della centrale utilizzando i cablaggi forniti con il modulo. In caso di lunga distanza, utilizzare del cavo standard Twistato a 4 fili.
3. Impostare gli indirizzi dei dispositivo del modulo in base alla tabella nella colonna di destra.
4. Collegare ai morsetti i cavi con contatto a relé dell'unità.

Note

- Utilizzare i moduli 4204/4229 oppure la tastiera 6164.
- Supervisione: i moduli 4204/4229 e la tastiera 6164 sono supervisionati contro le manomissioni. Se il modulo viene scollegato dai morsetti della centrale o se il frontalino viene rimosso per installare il ponticello antimanomissione, il sistema visualizza l'indirizzo dispositivo con i seguenti messaggi:

Tastiera alfanumerica:

CHECK xx Controllo del cablaggio xx
FAULTxx Anomalia nel cablaggio xx
TAMPER xx Man. del cablaggio xx
ALARM xx Allarme cablaggio xx

Tastiera con lunghezza caratteri fissa: lxx (o 91 se è impostata la visualizzazione a due cifre nel campo *199)

A "xx" corrisponde l'indirizzo del modulo.

- Se l'anomalia comunicazione/manomissione si verifica in un dispositivo collegato a delle zona, tutte le zone del dispositivo verranno visualizzate nei rispettivi settori.

Indirizzi moduli a relè

4204/6164† Indirizzo		4229/6164††	Indirizzo
2	13	(zn 17-24)	08

† Se la tastiera 6164 utilizza solo i relè usare gli indirizzi e non le rispettive zone,

†† Utilizzare gli indirizzi se la tastiera 6164 utilizza zone cablate ausiliarie e relè; gestisce solamente le prime quattro zone tra parentesi.

††† Non è disponibile nel caso di zona doppia.

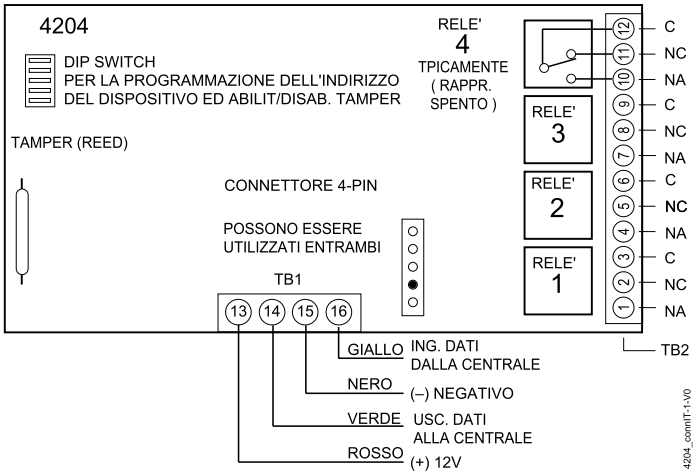


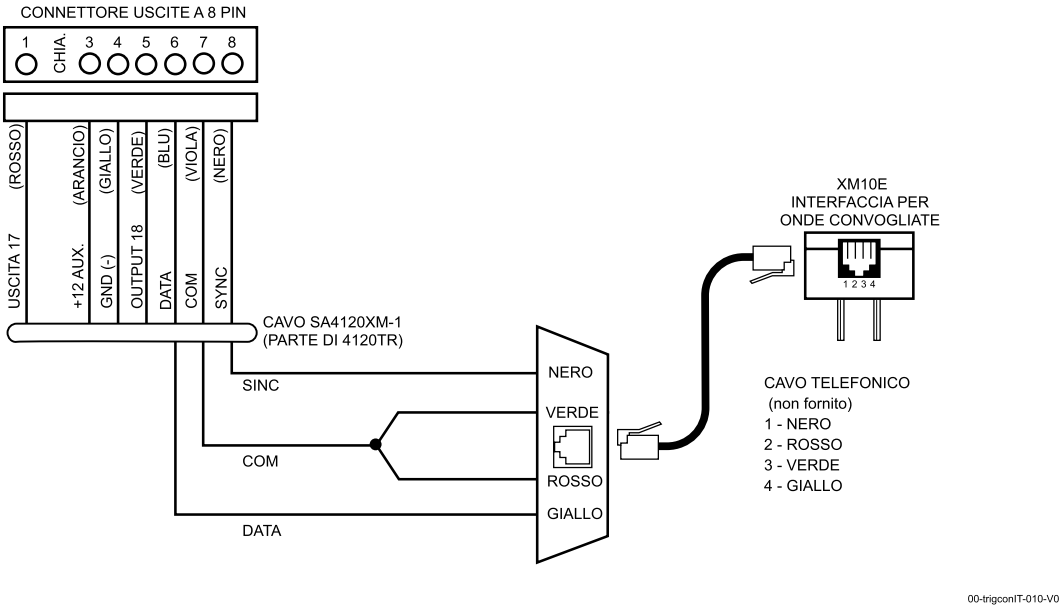
Figura 11. Cablaggio del modulo 4204 alla centrale

Dispositivi ad onde convogliate

1. Si possono installare fino ad massimo di 4 dispositivi ad onde convogliate (se non si utilizzano i relè) in base alle istruzioni allegato al prodotto.
2. Collegare il modulatore interfaccia dei dispositivi (XM10E) ai pin dell'uscita logica come illustrato nella figura seguente.
3. Inserire il codice ID impianto del dispositivo nel campo *27 nella modalità di programmazione ed il codice dispositivo nella modalità di menu *79.

Note

- I dispositivi ad onde convogliate richiedono l'utilizzo di un modulatore che invia i segnali della centrale ai dispositivi collegati alla alimentazione di rete. I dispositivi collegati alle apparecchiature possono assolvere a diverse funzioni a seconda dei comandiricevuti dalle tastiere del sistema.



Cablaggio interfaccia XM10E dispositivi

Uscite logiche a bordo

Collegare i relativi fili al pin dell'uscita logica desiderata sul connettore uscita logica a 8 pin sopra la morsettiera.

- Se si utilizza un modulatore interfaccia e dei dispositivi ad onde convogliate, il cavo consigliato è il tipo SA4120XM-1 (parte del cavo di uscita logica 4120TR). Vedere il paragrafo precedente relativo ai D*ispositivi ad onde convogliate.*
- Se si utilizzano solo le uscite logiche a bordo, utilizzare un cavo a 4 sezioni (N4632-4, fornito a corredo della centrale) come indicato di seguito.

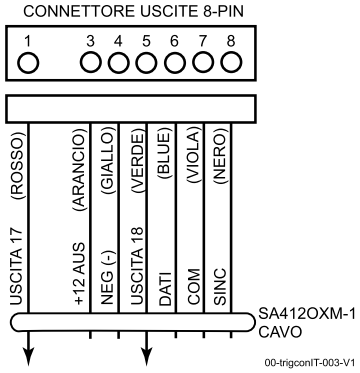


Figura 12. Connettore di uscita logica a bordo con cavo SA4120XM-1 in combinazione con il modulatore di interfaccia per dispositivi XM10

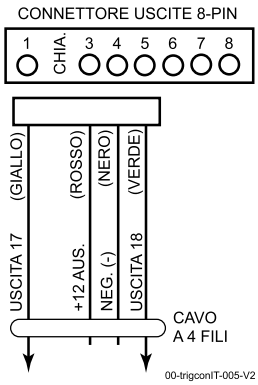


Figura 13. Connettore di uscita logica a bordo con cavo a 4 sezioni in combinazione solo con uscita logica

Note

- I dispositivi di uscita sono attivabili da due uscite logiche a bordo.
- Le uscite logiche sono normalmente alte e diventano basse da programmazione.
- Invertire il funzionamento delle uscite (da normalmente basse ad alte) nella modalità di menu *79
- Programmare le uscite logiche come una uscita a relè nella modalità di menu *80/*81.
- Quando si utilizzano queste uscite:

  pin 1 = uscita numero17 (uscita 1): chiusa da 15Ω alla messa a terra (uscita bassa), aperta quando è disattivata (uscita alta, valore di default); ripristina l'alimentazione dei rilevatori di fumo (impostare l'uscita normalmente bassa = sì, nella modalità di menu *79 e il tipo di zona 54, reset zona incendio, nella modalità di menu *80); oppure gestisce il modulo a relè 12V che assorbe meno di 100mA

  pin 5 = uscita numero 18 (uscita 2): chiusa da 15 Ω alla messa a terra (uscita bassa); aperta quando disattivata (uscita alta, valore di default); oppure gestisce il modulo a relè 12V che assorbe meno di 20mA.

- **Nota:** La corrente totale delle due uscite logiche non deve superare i 120mA. Superando questa soglia di corrente si potrebbero danneggiare i componenti della scheda PC e fare decadere la garanzia sul sistema.

Cablaggio della linea telefonica

Collegare la linea telefonica entrante e il cavo del telefono alla morsettiera principale (con presa RJ31X) come illustrato nello schema delle connessioni all'ultima pagina di questo manuale.
Il colore dei fili corrisponde ai colori del cavo della presa jack RJ31X.

Note

- Se si utilizza un dispositivo di verifica audio allarme (AAV), fare riferimento al paragrafo *Cablaggio* v*erifica audio allarme (AAV)* per le specifiche di cablaggio.

ATTENZIONE: Per ridurre i rischi di incendio bisogna utlizzare per la connessione del telefono solo cavi telefonici di diametro da 0,6 mm o di diametro superiore.

Cablaggio del dispositivo alternativo di comunicazione (ACM)

Collegare i morsetti di ingresso dati/uscita dati e i morsetti di ingresso alimentazione del dispositivo alternativo di comunicazione ai punti di connessione della tastiera sulla centrale e impostare l'indirizzo ACM come "03" in funzione delle istruzioni.

Note

- Usare ACM compatibili (7845i, 7845C/7835C [per il Sud America], AI4164RS, AI4164ETH).

Cablaggio della verifica audio di allarme (AAV, "Listen-In")

Fare riferimento allo schema connessioni indicato di seguito.
Utilizzare una delle uscite logiche a bordo.

Il Modulo AAV consigliato è:
ADEMCO UVS (vedere la figura) oppure Eagle 1250.

Note

- Selezionare AAV nel campo *91 e programmare l'uscita corrispondente (uscita17 o 18) nella modalità di menu *80 (selezionare il tipo di zona "60").
- Per il monitoraggio della sessione vocale, bisogna collegare una zona con la resistenza di fine linea ai morsetti 6 e 7 del modulo UVCM e programmare la zona come tipo di zona 81 (nella modalità di menu *56).
  Ad esempio: utilizzando l'uscita 18 come uscita logica, programmare la funzione uscita nella modalità di menu *80 come indicato di seguito: TZ = 60, P = 0, Azione = 1, Dispositivo = 18

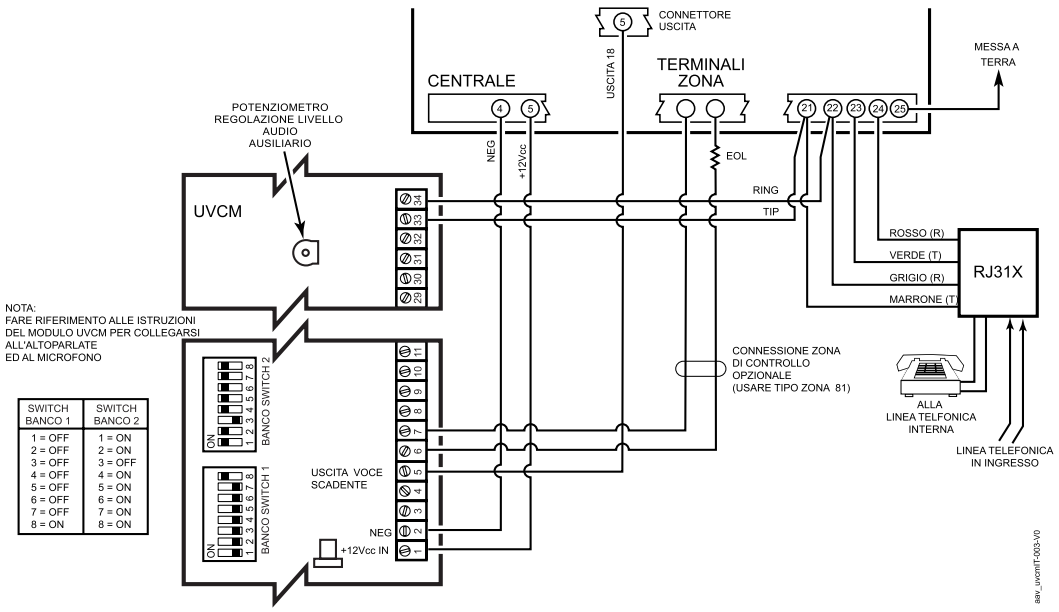


Figura 14. Cablaggio del modulo AAV

SEZIONE 3

Programmazione

Introduzione

Il sistema può essere programmato in qualsiasi momento, anche prima della sua installazione. La sua programmazione può essere effettuata da una postazione remota, dall'ufficio o dal domicilio dell'installatore, con l'ausilio di un personal computer IBM o IBM compatibile, un modem CIA/CIA-EU e il software specifico di download Compass.

Nella tabella seguente sono illustrate le diverse modalità di programmazione del sistema:

Modalità di programmazione	Funzione
Programm. dei campi dati	Per programmare i campi dati di base che permettono l'impostazione delle diverse opzioni di sistema. La maggior parte dei campi dati del sistema sono stati programmati con specifici valori di default. Alcuni campi devono essere programmati in funzione alla tipologia di installazione per potere definire le specifiche funzioni di allarme e di trasmissione.
*56 Programm. delle zone	Per assegnare le caratteristiche di zona, i codici di trasmissione, i descrittori alfabetici e i numeri di serie dei trasmettitori RF.
*57 Programm. tasti funzione	Per programmare i quattro tasti funzioni alfabetici che permettono di eseguire le varie funzioni di sistema.
*58 Programm. delle zone	Per assegnare alle zone gli stessi attributi della modalità *56, ma con procedure di programmazione più rapide. Questa modalità è utilizzabile solo da personale esperto nella programmazione di questi sistemi di controllo.
*79 Mappatura disp. di uscita	Per assegnare gli indirizzi dei dispositivi utilizzati dai moduli a relé 4229/4204 o dalla tastiera 6164, per mappare relé specifici, uscite dispositivi e per assegnare il codice dei dispositivi ad onde convogliate.
*80 Programm. delle uscite	Per definire un massimo di 12 uscite che controllano i reé di uscita mappati nella modalità di menu *79 Mappatura dei dispositivi di uscita.
*81 Program. liste di zone	Per creare le liste di zone per le zone con relè/dispositivi ad onde convogliate, zone gong, zone di inserimento parziale notturno, zone percorso uscita, zone contatto finale e zone per apparecchi cercapersone.
*82 Programm. alfabetica	Per creare i descrittori alfabetici che permettono l'identificazione delle zone.
Mod. program. Dei parametri funzioni di (codice + [#] +64)	Per programmare i programmatori orari che automatizzano le diverse funzioni del sistema o che determinano l'accesso degli utenti.

Zone e settori

Per programmare gli attributi delle zone di protezione nella modalità *56 programmazione zone o nella modalità *58 programmazione per personale esperto. Per il dettaglio delle procedure, fare riferimento ai relativi capitoli.
Il sistema controlla tre aree di protezione indipendenti (denominate settori) utilizzate dagli utenti indipendenti, assegnando in fase di programmazione le zone ad uno dei settori.
Il sistema assegna automaticamente in default gli utenti ai tre settori. Le modifiche possono essere effettuate dall'utente master.
Anche le zone possono essere assegnate ad un settore di area comune se il settore 3 è programmato in tal senso. Il settore 3 è un'area condivisa dagli utenti degli altri due settori (per esempio l' ingresso di un edificio). Questo tipo di configurazione permette di inserire uno dei settori indipendenti lasciando disinserito il settore comune e consentire l'accesso all'altro settore.
Di seguito è illustrato il funzionamento del settore comune, se è stato previsto:

- L'area comune genera un allarme e lo trasmette solo quando gli altri due settori sono inseriti. Se solo un settore è inserito, il sistema ignora la condizione di aperto dell'area comune.

- In caso di condizione di aperto dell'area comune, i settore indipendenti possono essere inseriti, ma una volta inserito un settore, l'altro potrà essere inserito solo dopo che le zone dell'area comune sono state escluse o sono state ripristinate.
- Le condizioni di aperto dell'area comune sono visualizzate sulle tastiere del settore comune e sulla tastiera dei settori in modalità inserita.
- L'allarme nell'area comune può essere cancellato e ripristinato da entrambi i settori indipendenti.

Tastiere

Le tastiere sono identificate da indirizzi predefiniti (partendo dall'indirizzo 16) come indicato nella tabella seguente:

Indirizzo	Tastiera	Campo di programmazione
16	Tastiera 1	• Sempre abilitata nel settore 1, tutte le sirene abilitate.
17	Tastiera 2	• campi dati *190
18	Tastiera 3	• campi dati *191
19	Tastiera 4	• campi dati *192
20	Tastiera 5	• campi dati *193
21	Tastiera 6	• campi dati *194
22	Tastiera 7	• campi dati *195
23	Tastiera 8	• campi dati *196

NOTE: La prima tastiera corrisponde all'indirizzo 16.

Abilitazione delle tastiere:

1. Selezionare l'indirizzo desiderato sulla tastiera (per l'impostazione dell'indirizzo fare riferimento alle istruzioni della tastiera).
2. I campi dati da *190 a *196 della modalità del menu di programmazione campi permettono di abilitare gli indirizzi tastiera, di assegnare i settori e di abilitare le opzioni sirena come indicato nella tabella seguente.
3. Se si desidera abilitare la visualizzazione del codice settore nel campo dati *198.
4. Impostare i campi dati relativi alla tastiera in base al tipo di installazione:

*21	Abilita l'inserimento rapido	*180	Limite delle zone escludibili
*23	Esclusione forzata	*186	Opzioni di visualizzazione
*25	Superamento inibiz.inserim.	*188	Opzioni sabotaggio tastiera
*84	Inserimento parziale autom.†	*197	Intervallo di visualizzazione del tempo di uscita
*88	Opzioni di uscita		

† **Nota.:** Se il sistema è dotato del modulo telecommand per il controllo da remoto non bisogna utilizzare questa opzione.

Ricevitori e trasmettitori RF (telecomandi portatili)

Ricevitori: Bisogna impostare l'indirizzo del ricevitore come "00" posizionando i commutatori DIP e i campi indicati di seguito:

*22 Opzioni RF
*24 Codice ID RF impianto (tastiere senza fili con i commutatori DIP) di ogni settore
*25 Superamento inibizione di inserimento
*67 Codice trasmissione per batteria scarica trasmettitori RF
*75 Codice trasmissione ripristino per batteria scarica trasmettitori RF
*173 Opzioni trasmissione RF
*178 Opzioni supervisione RF/disturbi RF

Programmare le zone senza fili da 9 a 24 e le zone telecomandi da 49 a 64 nella modalità di menu *56.

Trasmettitori: Programmare le informazioni di zona e registrare i trasmettitori (zone da 9 alla 24, telecomandi da 49 a 64) nelle modalità di menu *56 o *58 programmazione dellezone.

Telecomandi portatili: Programmare le informazioni di zona e registrare i tasti dei telecomandi RF seguendo i modelli di programmazione dei telecomandi RF nella modalità di menu *58 programmazione delle zone. Per attivare i telecomandi RF, registrarli ed assegnarli ad un utente. Per le procedure, fare riferimento all'inserimento/cancellazione dei codici di sicurezza.

Programmazione pager

Il sistema trasmette i messaggi ad un massimo di 2 apparecchi cercapersone.
Per programmare la trasmissione al pager seguire la procedura seguente:

1. Inserire le informazioni corrette nei campi dati indicati di seguito:
   *160, *163, Numeri telefonicidei dei pager da 1 a 2
   *161, *164, Prefisso dei pager da 1 a2
   *162, *165, Opzioni di trasmissione del pager per settore† dei pager da 1 a 2
2. Se si desidera, abilitare il ritardo del pager nel campo *169 (il ritardo di trasmissione allarme è per **TUTTI** i pager).
3. Abilitare la trasmissione di un messaggio di inserimento/disinserimento dall'utente con il comando utente (codice master + [8] + codice utente + [#] [5] + [1]). Il codice utente degli utenti che intervengono nel settore assegnato verranno trasmessi, se è stao programmato, a tutti i pager abilitati per la ricezione di messaggi di disinserimento/inserimento del settore interessato.
4. Per utilizzare la trasmissione pager figlio fuori casa, stabilire i parametri di trasmissione nella modalità di programmazione dei programmatori orari (codice master + [#] [6] [4] e selezionare il tipo di evento "03").
5. Per l'invio di un messaggio manuale al pager mediante un tasto funzione, fare riferimento al paragrafo seguente sui tasti funzione.
6. Per trasmettere gli allarmi e le anomalie di una zona al pager, assegnare le zone di ogni pager (liste di zona dalla 9 alla 11) nella modalità di menu *81 lista di zone.

Tasti funzione

L'assegnazione delle funzioni dei tasti funzione si effettua nella modalità di menu *57 tasti funzione.

Per assegnare le funzioni del tasto di emergenza (opzione tasto funzione "00"), come prima operazione bisogna programmare il tipo zona desiderato del rispettivo codice di zona di emergenza (95 per il tasto "A", 96 per il tasto "C", 99 per il tasto "B") nella modalità *56 programmazione delle zone e di seguito assegnare il tasto scelto nella modalità di menu *57 tasto funzione.

Se si vuole attivare un relè utilizzando un tasto funzione (funzione 07, modalità di menu *57), bisogna mappare l'uscita nella modalità menu *79 e definire l'azione dell'uscita nella modalità menu *80; selezionare il tipo funzione "66."

Se si utilizza un tasto funzione come tasto macro, bisogna attivare il tasto desiderato nella modalità di menu *57 e definirne le funzioni macro con il comando codice utente + [#] + [6] [6].

Dispositivi ad onde convogliate

Per programmare l'attivazione manuale di un dispositivo (codice utente + [#] [7] / [#] [8] + il numero di dispositivo a 2 cifre) o l'impostazione automatica in base ai parametri di attivazione, bisogna mappare il dispositivo nella modalità di menu *79.

Per programmare l'attivazione automatica di un dispositivo, in seguito ad un evento di sistema oppure dopo l'attivazione di un tasto funzione, bisogna mappare il dispositivo nella modalità di menu *79 e poi definire l'azione del dispositivo automatico nella modalità di menu *80.

Se l'azione del dispositivo dipende da più zone, bisogna assegnare le zone da cui dipende nella modalità di menu *81 lista di zone.

Descrizione tipi zona

Per definire le modalità di risposta del sistema in caso di condizione di aperto di una zona, assegnare un tipo zona ad ogni zona. La tabella che segue definisce i tipi zona.

Tipo zona	**Descrizione**
Tipo 00: non utilizzata	Programma una zona non utilizzata
Tipo 01 ingresso/uscita 1	• Questo tipo di zona è assegnata a zone utilizzate come ingresso/uscita principale. • Ritardo di ingresso in caso di condizioni di aperto del tipo zona a sistema inserito in modalità totale, parziale o in modalità parziale notturno. • Esclusione ritardo di ingresso in caso di inserimento in modalità Istantaneo/massimo. • Il ritardo di ingresso 1 può essere programmato in ogni settore. • Il ritardo di uscita inizia all'inserimento del sistema indipendentemente dalla modalità di inserimento selezionata e può essere programmato in ogni settore. (Per attivare in modo indefinito il ritardo di uscita fino al ripristino dell'ultima zona nella lista zone 8, selezionare l'opzione di uscita Contatto finale nel campo *88; dopo il ripristino dell'ultima zona, il ritardo di uscita è di 5 secondi).
Tipo 02 ingresso/uscita 2	• Questo tipo di zona è assegnata a zone utilizzate come ingresso/uscita che richiedono un tempo maggiore rispetto ai punti di ingresso/uscita principali. • Ritardo di ingresso secondario programmato come per il ritardo di ingresso 1. • Il ritardo di ingresso 2 può essere programmato in ogni settore. • Il ritardo di uscita è lo stesso descritto nel tipo zona 01.
Tipo 03 Perimetrale	• Questo tipo di zona è assegnata a tutti i sensori o ai contatti sulle finestre e sulle porte esterne usate meno frequentemente. • Allarme istantaneo in caso di condizione di aperto della zona con sistema inserito in modalità totale, parziale, parziale-notturno, istantaneo o massimo.
Tipo 04 Interno a Seguire	• Questo tipo di zona è assegnata ad una zona come ad esempio un atrio, una sala d'attesa o un corridoio che può essere il percorso di ingresso da e verso la tastiera. • Allarme ritardato (tempo di ingresso 1 programmato) se la zona di ingresso/uscita viene aperta per prima. Allarme istantaneo in caso contrario. • Tipo zona attivo con sistema inserito in modalità totale. • Esclusione automatica nel caso di un inserimento parziale o istantaneo del sistema; per non escludere le zone in caso di inserimento del sistema in modalità parziale-notturno, assegnarle alla lista zona 05 (lista zone parziale-notturno).
Tipo 05 guasto giorno/ allarme notte	• Questo tipo di zona è assegnata ad una zona che copre un'area come ad esempio un magazzino, un'infermeria, un'uscita di emergenza, ecc. • In combinazione con sensori o contatti segnala in modo immediato l'ingresso. • In combinazione con sensori, dispositivi o sirene svolge funzione di protezione antimanomissione. • Allarme istantaneo in caso di condizione di aperto della zona con sistema inserito in modalità totale, parziale, parziale-notturno, istantanea o massima. • Segnale acustico di anomalia serratura sulla tastiera a sistema disinserito e, se programmato, la trasmissione di messaggi al centro di ricezione allarmi).
Tipo 06 24 ore silenzioso	• Questo tipo di zona è assegnata ad una zona con un tasto di emergenza. • La trasmissione dei messaggi al centro di ricezione allarmi avviene senza la visualizzazione o l'emissione di segnali acustici sulla tastiera.
Tipo 07 24 ore udibile	• Questo tipo di zona è assegnata ad una zona con tasto di emergenza. • Con trasmissione dei messaggi al centro di ricezione allarmi con l'attivazione della sirena della tastiera e della sirena esterna.
Tipo 08 24 ore ausiliario	• Questo tipo di zona è assegnata ad una zona con tasto di emergenza o con dispositivi di monitoraggio come ad esempio rilevatori di acqua e di calore. • Con trasmissione dei messaggi al centro di ricezione allarmi con l'emissione del segnale acustico della tastiera (senza sirena esterna).
Tipo 09 incendio supervisionato	• Questo tipo di zona genera in caso di circuito chiuso un allarme incendio e segnala una condizione di anomalia con circuito aperto. L'allarme incendio genera una sirena ad impulsi. • Questo tipo di zona rimane sempre attivo e non può essere escluso.

Tipo 10 interno con ritardo	• Questo tipo di zona assegna il ritardo di ingresso (programmato) in caso di attivazione con sistema inserito in modalità totale. • Il ritardo di ingresso 1 inizia quando sono stati violati i sensori della zona, senza riferimento alla zona di ingresso/uscita che è scattata per prima. • Esclusione in caso di inserimento del sistema in modalità parziale o istantanea; per non escludere le zone in caso di inserimento del sistema in modalità parziale-notturna, assegnarle alla lista di zone 05 (lista di zone modalità parziale-notturna).
Tipo 12 Zona di monitoraggio	• Questo tipo di zona controlla in modo dinamico una condizione di aperto/anomalia di una zona (senza allarme), trasmettendo al centro di ricezione allarmi il messaggio "*ALARM*- 24 Ore Non Allar. – XXX" (dove XXX è il codice zona) e visualizzando sulla tastiera il messaggio "CHECK" con la zona interessata (senza bip). Una volta ripristinata la zona, il sistema trasmette alla società di ricezione allarmi il messaggio "*RESTORE* -24 Ore Non Allar.–XXX". • Il messaggio "CHECK" è cancellato in modo automatico dopo il ripristino della zona; la sequenza codice utente + OFF non è necessaria per ripristinare la zona. • Le condizioni di aperto di questo tipo zona non dipendono dal sistema e possono sussistere senza interferire con l'inserimento del sistema. • Poiché si tratta di un tipo zona "anomalia", questo tipo zona non può essere utilizzato con dei relé che si attivano in caso di allarme.
Tipo 14 24 ore monitoraggio gas	• Questo tipo di zona assegna alle zone in cui è presente un rilevatore di gas. • L'allarme genera una sirena ad impulsi. • Questo tipo zona rimane sempre attivo e non può essere escluso.
Tipo 16 antincendio con verifica	• Questo tipo di zona genera in caso di circuito chiuso un allarme incendio solo dopo che l'allarme è stato verificato. • Il sistema verifica l'allarme ripristinando le zone per 12 secondi dopo aver rilevato la condizione di circuito chiuso. L'allarme incendio viene generato se il sistema rileva ancora la condizione di un circuito chiuso entro 90 secondi. • Risposta ad anomalia in caso di zona con circuito aperto.
Tipo 20: inserimento parziale (solo con dispositivi TE RF)	• Questo tipo di zona inserisce il sistema in modalità parziale quando la zona è attivata. • In caso di inserimento/disinserimento del sistema, i dispositivi a telecomando trasmettono il codice utente al centro di ricezione allarmi. • Assegnare il codice utente del telecomando.
Tipo 21: inserimento totale (solo con dispositivi TE RF)	• Questo tipo di zona inserisce il sistema in modalità totale quando la zona è attivata. • In caso di inserimento/disinserimento del sistema, i dispositivi a telecomando trasmettono il codice utente al centro di ricezione allarmi. • Assegnare il codice utente del telecomando.
Tipo 22: disinserimento (solo con dispositivi TE RF)	• Questo tipo di zona disinserisce il sistema quando la zona è attivata. • Assegnare il codice utente del telecomando.
Tipo 23 * Nessuna risposta allarme	• Questo tipo di zona attiva l'azione di un relé senza generare l'allarme, ad esempio la porta di accesso alla sala d'attesa. • Le condizioni di aperto/ripristino della zona sono registrate nella memoria eventi.

* Il sistema può essere inserito anche se questi tipi zona sono ancora in condizione di aperto.

Tipo 24 **allarme silenzioso**	• Questo tipo di zona è assegnato ai sensori o dei contatti sulle finestre o sulle porte esterne utilizzate meno frequentemente dove **NON** si desidera installare delle sirene di allarme. • Allarme istantaneo SENZA le segnalazioni acustiche sulle tastiere e senza l'attivazione delle sirene esterne in caso di condizione di aperto della zona con sistema inserito in modalità totale, parziale, istantanea o massima. • Il sistema trasmette il messaggio al centro di ricezione allarmi.
Tipo 77 **chiave**	• Questo tipo di zona è assegnato ad una zona cablata alla chiave. • Non utilizzare i dispositivi "BR" in combinazione con questa tipologia di zona.
Tipo 81 **zona di monitoraggio AAV**	• Questo tipo di zona è assegnato alle zone collegate al modulo AAV. • Monitorizza le sessioni vocali bidirezionali come illustrato di seguito: - Interruzione delle sirene e delle trasmissioni in caso di condizione di aperto della zona, tranne in caso di allarme incendio in cui la sessione vocale termina immediatamente per trasmettere l'allarme. - Una volta ripristinata la zona (sessione terminata), le sirene riprendono (se il tempo sirena non è scaduto) e le trasmissioni interrotte sgono completate.
Tipo 82 **chiave blockschloss**	• Questo tipo di zona è assegnata in presenza di chiavi particolari e di serrature blockschloss. • L'inserimento del sistema avviene 5 secondi dopo aver ruotato completamente la chiave nella serratura (modalità MAXIMUM) e di seguito estrarre la chiave. • Quando il sistema è inserito, il circuito della zona blockschloss è chiuso. In caso di circuito aperto, il sistema genera una condizione di anomalia. • In caso di zona "non pronto", la chiave non può ruotare completamente e il sistema non è inserito. • Il codice di trasmissione ID Contact è 409. • Quando il sistema è inserito con la chiave blockschloss può essere disinserito solo con lo stesso tipo di chiave. Il sistema non può essere disinserito utilizzando le tastiere cablate o RF e i telecomandi RF portatili. • Il sistema non può essere inserito in modalità totale se delle zone sono state assegnate come del tipo zona blockschloss. Il sistema può, comunque, essere inserito in modalità STAY o INSTANT dalle tastiere e dai telecomandi portatili anche se la zona blockschloss rileva una condizione di aperto.
Tipo 90-93 **configurabile**	• Questi tipi di zona permettono la personalizzazione del tipo di risposta. • Le opzioni includono risposte a ritardi di ingresso/uscita, risposte a circuito aperto/circuito chiuso, tipi di sirene allarme/anomalia, ritardi combinatore e codici di trasmissione ID Contact. • Questi tipi di zona sono programmabili nella modalità di menu *83.

Nota: Tutti i tipi di zona descritti possono essere assegnati anche alla parte RF del sistema.

Procedure di programmazione

Programmazione del sistema dalla tastiera:

- Utilizzare una tastiera alfanumerica con due righe.
- Disinserire tutti i settori.

Procedure di programmazione dei campi dati

Obiettivo	Procedura
Accesso alla programm.	A) Premere contemporaneamente [*] e [#] entro 50 secondi dall'accensione del sistema, OPPURE B) Accendere il sistema e digitare [codice installatore (4-1-1-2)] + 8 0 0 (un bip prolungato indica che uno dei settori è inserito per cui non si può accedere alla modalità di programmazione). (La procedura B è disabilitata uscendo dalla modalità di programmazione con *98)
Accesso campo dati	Premere [*] + [codice campo] (ad esempio *21). Se la tastiera visualizza "EE" o "Entry Error" (errore di selezione), il campo non è valido. Digitare nuovamente [*] + un codice campo valido.
Immissione dati	Quando il codice campo desiderato è visualizzato, inserire i valori richiesti. La tastiera emette tre bip dopo l'ultimo carattere immesso e visualizza automaticamente il campo successivo in sequenza. Se i caratteri immessi sono meno del numero massimo disponibile (ad esempio il campo del numero telefonico), digitare i caratteri desiderati e premere [*] per l'inserimento.
Modifica di un campo dati	Premere [#] + [codice campo]. La tastiera visualizza i dati di questo campo ma in questa modalità non è possibile effettuare delle modifiche.
Cancellazione dati immessi	Premere [*] + [codice campo.] + [*] (valido solo per i campi dei numeri telefonici, dei codici cliente e dei caratteri apparecchi cercapersone).

Programmazione della modalità interattiva (*56, *57, *58, *79, *80, *81, *82, *83)

Accesso alla modalità interattiva	Premere [*] + [numero modalità interattiva] (ad esempio *56) in modalità di programmazione. La tastiera alfanumerica visualizza la prima serie di prompt. Inserire i dati desiderati e premere il tasto [*] per confermare e passare al prompt successivo.

Caricamento dei dati di default/Inizializzazione del Download del PC

Caricamento dati di default	Digitare *97 in modalità di programmazione per ripristinare i valori di default indicati sul modulo di programmazione in tutti i campi dati. Utilizzare questa modalità solo per ritornare ai valori originari impostati dal costruttore.
Inizializzazione ID PC	Digitare *97 in modalità di programmazione per inizializzare il download del sistema e ripristinare tutti i codici cliente e i CSID.

Non digitare ☛97 per caricare i valori di default se sono già state eseguite delle sessioni di programmazione—perché i dati già programmati nel sistema sarranno sostituiti!

Uscita dalla modalità di programmazione

Accesso il con codice installatore negato	Digitare ∗98 per uscire dalla modalità di programmazione ed escludere l'accesso seguente con: Codice installatore + [8] + [0] + [0]. Per accedere ancora alla modalità di programmazione dopo essere usciti con * 98, spegnere il sistema. Accendere il sistema e premere contemporaneamente i tasti [∗] e [#] entro 50 secondi dall'accensione.
Accesso con il codice installatore autorizzato	Digitare ∗99 per uscire dalla modalità di programmazione e consentire l'accesso seguente con: Codice installatore + [8] + [0] + [0] oppure premendo contemporaneamente i tasti [∗] e [#] entro 50 secondi dall'accensione del sistema.

Tabella indirizzi dispositivi

Dispositivo	Indirizzo utente	Codice TX ††	Abilitazione
Ricevitore RF	00	100	Modalità di menu *56 programmazione zone: opzione tipo dispositivo di ingresso
Mezzo di comunicazione alternativo (ACM) †	03	103	Automatica se uscita ACM abilitata nel campo *29
Modulo voceTelecommand	17-23	117-123	Come per la tastiera, vedere paragrafo seguente
Espansione zone ** (4219/4229): zone da 17 a 24	08	108	Modalità di menu *56 programmazione zone: opzione tipo dispositivo di ingresso e automatica se le zone da 17 a 24 sono state inserite come tipo AW o assegnate ad un relè
Tastiere: Tastiera 1 Tastiera 2 Tastiera 3 Tastiera 4 Tastiera 5 Tastiera 6 Tastiera 7 Tastiera 8	 16 17 18 19 20 21 22 23	 116 117 118 119 120 121 122 123	Programmazione campi dati come indicato di seguito: Sempre abilitata nel settore 1, tutte le sirene abilitate. Campo dati *190 Campo dati *191 Campo dati *192 Campo dati *193 Campo dati *194 Campo dati *195 Campo dati *196
Modulo 5800TM	28	n/a	automatica

† I dispositivi ACM includono: l'Interfaccia 7845 Ethernet Internet-Intranet, l'Interfaccia di rete AI4164RS/AI4164ETH RS485/Ethernet Eureka.

†† Durante la trasmissione i dispositivi indirizzabili sono contrassegnati da "1" + l'indirizzo del dispositivo. Inserire il codice di trasmissione della zona 91 per abilitare la trasmissione dei dispositivi indirizzabili (default = trasmissione abilitata). Per le opzioni di visualizzazione a 2/3 cifre dei dispositivi indirizzabili (ECP) riferisri al campo *199.

** Oppure zone tastiera 6164; indirizzo 08 = zone da 17 a 20.

SEZIONE 4

Programmazione dei campi dati

Introduzione alla programmazione dei campi dati

Questo capitolo descrive in ordine crescente i campi dati della centrale. La prima colonna a sinistra visualizza i codici campo, la colonna centrale "Titolo e opzioni" elenca le opzioni valide. Gli installatori esperti, per programmare i campi dati, possono fare riferimento solo a questa colonna per modificare i dati di programmazione.
L'ultima colonna a destra "Descrizione" fornisce ulteriori informazioni ed eventuali note particolari.

Inserire i dati di programmazione del sistema nel modulo di programmazione.

Programmazione dei campi dati

Per programmare i campi dati inserire correttamente i dati in ogni campo.
Per accedere alla programmazione dei campi dati, inserire il codice installatore + 8 + 0 + 0.

Campi di impostazione del sistema

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*20	**Codice installatore** Digitare 4 cifre, da 0 a 9	Il codice installatore assegna il codice di sicurezza master a 4 cifre. Per la relativa procedura, fare riferimento al paragrafo "Codice master" nel capitolo *Comunicazione e funzionamento del sistema*.
*21	**Abilita inserimento rapido** 0 = inserimento rapido non abilitato 1 = inserimento rapido abilitato	Selezionare 1 per inserire il sistema senza codice utente, premendo [#] + il tasto di inserimento. Per disinserire il sistema è comunque necessario digitare il codice utente.
*22	**Opzioni RF** 1° cifra - rilevazione disturbi RF 0 = no; 1 = sì* 2° cifra – intervallo supervisione 0 = 12 ore; 1 = 2 ore; 2 = 20 minuti se disinserito / 2 ore se inserito 3 = 12 ore per zone allarme / 3 ore per zone incendio	Se l'opzione rilevazione disturbi RF è abilitata, il sistema trasmette il messaggio al centro di ricezione allarmi in caso di rilevazione di segnali di disturbo in radiofrequenza. Per ulteriori opzioni disturbi/supervisione, fare riferimento al campo *178. In caso di ricevitori RF con trasmettitori serie 5800, selezionare l'opzione 0 o 3 nella seconda cifra. * opzione conforme alla normativa **prEN50131-5-3** di classe 2.
*23	**Esclusione rapida (forzata)** 0 = esclusione rapida non abilitata 1 = esclusione rapida abilitata (codice + [6] + [#])	Tutte le zone escluse con questa funzione vengono visualizzate dopo l'attivazione dell'esclusione.
*24	**Codice ID RF impianto** 00 = tastiere senza fili disabilitate 01–31 = Codice ID impianto dei settori 1, 2, 3	Il codice ID impianto identifica i ricevitori e le tastiere senza fili. Se si utilizzano le tastiere senza fili 5827 o 5827BD e i trasmettitori 5804BD/5804BDV, **registrare** il codice ID impianto e impostarlo sulla tastiera. Il codice ID impianto RF può essere assegnato ad ogni settore. Non valido per 5839 o per 5828/5828V.

***25**	**Superamento inibizione inserimento** 1° cifra: 0 = comando manuale preventivo inserimento non abilitato 1 = permette inserimento sistema con errore di supervisione RF 2 = permette inserimento sistema in mancanza di alimentazione rete 4 = permette inserimento sistema con batteria di sistema scarica 2° cifra: 0 = comando manuale inserimento non abilitato*** 1† = permette inserimento sistema con condizione di manomissione 2† = permette inserimento sistema una sola volta con condizione di manomissione	Se il comando manuale è "non abilitato", il sistema non può essere inserito in condizioni di errata supervisione, basso batteria sistema, mancanza rete o manomissione. Se si seleziona un'opzione di abilitazione del comando manuale, il sistema può essere inserito digitando due volte la sequenza di inserimento; il sistema non viene inserito dopo la prima sequenza codice utente + comando di inserimento, ma dopo la seconda sequenza. Ad esempio per inserire il sistema in condizioni di "errata supervisione" e "basso batteria", digitare 5 (1 + 4) † **Nota:** Se si seleziona l'opzione 1 o 2 come 2° cifra, selezionare "0" come 2° cifra nel campo *175. *** opzione conforme alla normativa **prEN50131-3**
***26**	**Gong per lista di zona 3** 0 = lista di zona non impostata (gong in caso di violazione zone perimetrale o ingresso/uscita quando modalità gong attiva) 1 = lista di zone impostata (gong in caso di violazione di **specifiche** zone programmate nella lista 3 quando la è modalità gong attiva)	Selezionare 1 per programmare le specifiche zone che attivano il gong in caso di violazione, quando la modalità gong è attiva. Assegnare le zone nella lista di zone 3 (per ulteriori dettagli, fare riferimento al paragrafo *menu *81**Programmazione liste di zone***).
***27**	**Codice ID impianto dispositivi ad onde convogliate (X-10)** 0 = A 6 = G # + 11 = L 1 = B 7 = H # + 12 = M 2 = C 8 = I # + 13 = N 3 = D 9 = J # + 14 = O 4 = E # + 10 = K # + 15 = P 5 = F	Questo campo identifica il codice ID impianto dei dispositivi ad onde convogliate. Programmare i dispositivi ad onde convogliate nelle modalità interattive *79, *80 e *81.
***28**	**Selezione lingua** 0 = inglese 1 = spagnolo 2 = italiano 3 = portoghese	Selezionare la tipologia di lingua desiderata per la visualizzazione.
***29**	**Uscita Contact ID ECP** 0 = non utilizzato 1 = utilizza uscita Contact ID per ECP	Selezionare 1 per inviare (in formato Contact ID) al mezzo alternativo di comunicazione (ACM) collegato, quale il comunicatore 7845i Internet/Intranet o l'interfaccia di rete AI4164RS/AI4164ETH Eureka o la rete radiomobile 7845C/7835C (nei paesi selezionati) i messaggi programmati verso il ricevitore della linea telefonica principale. La linea dati e alcune funzioni sono supervisionate dal mezzo alternativo di comunicazione. In caso di mancanza comunicazione o di guasti, i messaggi verranno inviati al centro di ricezione allarmi tramite l'ACM e il telefono. Programmare l'ACM con indirizzo dispositivo 3.

Sirene e temporizzatori di zona

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*31	**Allarme singolo per zona** (per modalità inserita) 0 = nessun limite all'allarme acustico per zona 1 = un allarme acustico per modalità inserita in una determinata zona	La zona in allarme può generare un segnale acustico una o più volte nell'arco della stessa modalità inserita.
*32	**Avvisatore acustico antincendio temporizzato** 0 = sì; tempo avvisatore acustico antincendio programmato nel campo *33 1 = avvisatore acustico antincendio non temporizzato; spegnimento manuale dell'avvisatore	Questo campo programma le modalità di spegnimento dell'avvisatore acustico selezionando tra l'impostazione di un tempo di disattivazione e lo spegnimento manuale.
*33	**Avvisatore acustico temporizzato** 0 = nessuno 1 = 1 min 2 = 2 min 3 = 3 min 4 = 4 min 5 = 8 min 6 = 16 min	Questo campo programma le modalità di spegnimento dell'avvisatore acustico selezionando tra l'impostazione di un tempo di disattivazione e lo spegnimento manuale.
*34	**Ritardo uscita** 00 - 96 = 0 - 96 secondi 97 = 120 secondi	Il sistema rimane in attesa per il tempo impostato prima di inserire le zone di ingresso/uscita. Se la porta di ingresso/uscita rimane aperta allo scadere di questo tempo, il sistema genera un allarme o esclude in automatico la zona in base alle opzioni presenti nel campo *88. Le zone dell'area comune applicano lo stesso ritardo del settore 1.
*35	**Ritardo ingresso 1** 00 - 96 = da 0 a 96 secondi 97 = 120 secondi 98 = 180 secondi 99 = 240 secondi	Per accedere ai locali senza far scattare l'allarme, disinserire il sistema prima dello scadere del ritardo di ingresso. Le zone dell'area comune applicano lo stesso ritardo del settore 1.
*36	**Ritardo di ingresso 2** Per le opzioni, vedi campo precedente *35.	Per la descrizione, vedi campo *35.
*37	**Avviso acustico uscita** 0 = no; 1 = sì	L'avviso acustico di uscita consiste in una lenta e continua sequenza di bip; negli ultimi 10 secondi la sequenza diventa veloce. L'avviso acustico termina allo scadere del ritardo di uscita.
*38	**Tono di conferma dell'inserimento** **1° cifra:** 0 = no; 1 = sì, tono di 1 sec (tono in caso di inserimento da una tastiera cablata) **2° cifra:** digitare un numero da 0 a 15 in base alla tabella indicata di seguito. (tono in caso di inserimento da un dispositivo RF)	**La 1° cifra** seleziona conferma l'inserimento del settore da una tastiera cablata con un suono cicalino di 1/2 secondo sulla sirena esterna. Il cicalino viene emesso al termine della trasmissione di inserimento o allo scadere del ritardo di uscita. **La 2° cifra** seleziona conferma l'inserimento del settore da un dispositivo RF remoto con un suono cicalino e/o con l'attivazione dell'uscita logica 2. Inoltre, imposta la durata di attivazione del cicalino/uscita logica. (inserimento = 2 toni della durata impostata intervallati da un secondo di pausa; disinserimento = 1 tono della durata impostata). Il cicalino viene emesso al ricevimento del comando di inserimento RF. **Nota:** quando si utilizza un'opzione che attiva l'uscita logica 2, non assegnare altre funzioni all'uscita logica 2.
*39	**Accensione allo stato precedente** 0 = accensione sempre in modalità disinserito 1 = accensione allo stato precedente lo spegnimento	Se il sistema si accende in modalità inserita e una zona è aperta, il sistema genera un allarme 1 minuto dopo l'inserimento. Nota: se lo stato precedente prevedeva l'inserimento AWAY o STAY, il sistema non risponde alle modifiche dei sensori per 1 minuto, consentendo ai sensori come i dispositivi passivi ad infrarossi di stabilizzarsi.

Cifra	Tono sirena	Uscita 2
0	nessuno	nessuno
1	nessuno	250mS
2	nessuno	1 secondo
3	nessuno	4 secondi
4	250mS	nessuno
5	250mS	250mS
6	250mS	1 secondo
7	250mS	4 secondi
8	1 secondo	nessuno
9	1 secondo	250mS
#+10	1 secondo	1 secondo
#+11	1 secondo	4 secondi
#+12	4 secondi	nessuno
#+13	4 secondi	250mS
#+14	4 secondi	1 secondo
#+15	4 secondi	4 secondi

Programmazione combinatori (da ∗40 a ∗50)

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
∗40	**Codice di accesso ai PABX** Per accedere ad una linea esterna mediante codice PABX, digitare max. 6 cifre. Lasciare vuoti gli spazi non utilizzati. 0–9, # + 11 per '∗', # + 12 per '#', # + 13 per la pausa (2 secondi)	Premere ∗40∗ per cancellare i dati. Se si inseriscono meno di 6 cifre, premere [∗] per uscire e spostarsi al campo successivo. **Chiamata in attesa:** Se il servizio telefonico dell'abbonato prevede l'"Chiamata in attesa" (senza codice PABX), disabilitare la funzione durante le chiamate della centrale digitando "*70" ("# + 11") + "# + 13" (pausa) come opzione del PABX. Se l'abbonato non dispone di questo servizio e non utilizza il codice PABX, lasciare il campo in bianco.
∗41	**Numero di telefono principale** Digitare max 20 cifre. Lasciare vuoti gli spazi non utilizzati. 0–9, # + 11 per '∗', # + 12 per '#', # + 13 per la pausa (2 secondi)	Se si inseriscono meno di 20 cifre, premere [∗] per uscire. Premere ∗41∗ per cancellare. **Nota:** Per eseguire in automatico le trasmissioni secondarie (8 chiamate verso il numero di telefono secondario in caso di mancato segnale di conferma dopo 8 tentativi verso il numero di telefono principale) impostare il numero di telefono secondario nel campo ∗42.
∗42	**Numero di telefono secondario** Digitare un massimo di 20 cifre. 0–9, # + 11 per '∗', # + 12 per '#', # + 13 per la pausa (2 secondi)	Se si inseriscono meno di 20 cifre, premere [∗] per uscire. Premere ∗42∗ per cancellare i dati. Vedere la nota relativa alla trasmissione secondaria al campo ∗41. Lasciare vuoti gli spazi non utilizzati.
∗43	**Primo numero codice cliente (settore 1)** Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Selezionare un massimo di 10 cifre in base al formato di trasmissione selezionato nel campo *48. Premere ∗43∗ per cancellare,.
∗44	**Secondo numero codice cliente (settore 1)** Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Selezionare un massimo di 10 cifre in base al formato di trasmissione selezionato nel campo *48. Premere ∗44∗ per cancellare.
∗45	**Primo numero codice cliente (settore 2)** Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Selezionare un massimo di 10 cifre in base al formato di trasmissione selezionato nel campo *48. Premere ∗45∗ per cancellare.
∗46	**Secondo numero codice cliente (settore 2)** Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Selezionare un massimo di 10 cifre in base al formato di trasmissione selezionato nel campo *48. Premere ∗46∗ per cancellare.
∗47	**Selezione del sistema telefonico** Se la centrale **è Master**: 0 = selezione Decadica ; 1 = selezione Multifrequenza DTMF Se la centrale **è** Slave: 2 = selezione Decadica ; 3 = selezione Multifrequenza DTMF	Selezionare il tipo di centrale.
∗48	**Formato trasmissione (Principale/secondario)** 0 = 3+1, 4+1 ADEMCO BASSA VELOCITA' STANDARD 1 = 3+1, 4+1 RADIONICS STANDARD 2 = 4+2 ADEMCO BASSA VELOCITA' STANDARD 3 = 4+2 RADIONICS STANDARD **5 = CID* con codice cliente a 10 cifre** 6 = 4+2 ADEMCO EXPRESS **7 = CID* con codice cliente a 4 cifre** 8 = 3+1, 4+1 ADEMCO BASSA VELOCITA' ESPANSO 9 = 3+1, 4+1 RADIONICS ESPANSO 10 = ROBOFON 8 (codice cliente a 6 cifre) 11 = ID Contact ROBOFON	Selezionare il formato trasmissione del numero di telefono principale e secondario. * Formato ID Contact ADEMCO **Nota:** Per abilitare il formato di trasmissione "bip" (funzione seguimi), fare riferimento alla parte relativa alle funzioni del sistema e al manuale utente.
∗49	**Trasmissione separata/doppia** 0 = non abilitata (solo trasmissione standard/secondaria). 1 - 5 (vedi tabella a destra)	<u>Al nr. telefono principale.</u> / <u>Al nr. telefono secondario.</u> 1 = allarmi, ripristina, cancella / altri 2 = tutti eccetto disins/ins, test / disinserisci/inserisci, test 3 = allarmi, ripristina, cancella / tutti 4 = tutti eccetto disins/ins, test / tutti 5 = tutti / tutti

***50**	**Ritardo combinatore invio dell'allarme** 0 = nessun ritardo combinatore 1 = 15 secondi 2 = 30 secondi 3 = 45 secondi	Questo campo ritarda la trasmissione al centro di ricezione allarmi del messaggio "BURGLARY ALARM", evitando trasmissioni di falsi allarmi da parte dell'utente. Il ritardo non si può applicare agli allarmi del tipo zona 24 (allarme silenzioso) o tipi zona 24 ore 6, 7 e 8 (emergenza silenziosa, udibile, ausiliario), che vengono sempre trasmessi immediatamente al verificarsi dell'evento.
***51**	**Primo numero codice cliente (settore 3)** Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Selezionare un massimo di 10 cifre in base al tipo di formato trasmissione selezionato nel campo *48.
***52**	**Secondo numero codice cliente (settore 3)** Digitare una cifra da 0 a 9; # + 11 per B, # + 12 per C, # + 13 per D, # + 14 per E, # + 15 per F.	Selezionare un massimo di 10 cifre in base al tipo di formato trasmissione selezionato nel campo *48.
***53**	**SESCOA/Radionics** 0 = Radionics (trasmissione 0-9, B-F) 1 = SESCOA (solo trasmissione 0-9)	Selezionare il formato SESCOA o Radionics. Selezionare 0 per gli altri formati.
***54**	**Ritardo trasmissione dinamico** 0 = non abilitato (entrambi i segnali inviati) 1–15 = moltiplica per la cifra selezionata l'intervallo di 15 secondi. Per esempio 1 = 15 secondi, 2 = 30 secondi, etc.	Utilizzato per la trasmissione con uscita Contact ID ECP via ACM. Questo campo seleziona il tempo di attesa del segnale di conferma da parte del primo destinatario alla centrale. (vedi *55) prima che i messaggi vengano trasmessi al secondo numero di telefono. Il ritardo può essere compreso tra 0 e 225 secondi, con incrementi di 15 secondi. Il ritardo si intende per messaggio. Selezionare "0" per trasmettere i messaggi ridondanti al combinatore principale e all'uscita dispositivi indirizzabili.
***55**	**Priorità trasmissione dinamica** 0 = prima al combinatore principale; 1 = prima all'uscita Contact ID ECP.	Utilizzato in combinazione con la trasmissione al mezzo alternativo di comunicazione. Abilitare il campo *29, uscita Contact ID ECP via ACM. Selezionare la prima destinazione di trasmissione dei messaggi: Combinatore principale (0): • Se la trasmissione è confermata prima del termine del ritardo (vedi *54), il messaggio non viene trasmesso all'uscita ECP. • Se la trasmissione non è confermata prima del termine del ritardo, il messaggio è trasmesso al numero di telefono principale e all'uscita ECP. Uscita Contact ID ECP (1): • Se la trasmissione è confermata prima del termine del ritardo, il messaggio non è trasmesso al combinatore principale. • Se la trasmissione non è confermata prima del termine del ritardo, il messaggio è trasmesso sia al numero di telefono principale che all'uscita Contact ID ECP.

Codici di trasmissione stato del sistema

Programmare i codici di trasmissione delle zone nelle modalità interattive □56 o □58 programmazione zone e i codici di stato e ripristino del sistema (senza allarme) nei campi dati descritti di seguito.

L'effettivo codice di trasmissione inserito dipende dal tipo di impianto e deve essere definito in accordo con la centrale di ricezione allarmi.

Per disabilitare un codice di trasmissione, digitare "0" nella prima casella.

Formato 3+1, 4+1 Standard o Robofon 8: digitare il codice nella prima casella: da 1 a 9, A, B, C, D, E o F. Digitare #+10 per A (su alcuni ricevitori corrisponde allo "0"), #+11 per B, #+12 per C, #+13 per D, #+14 per E, #+15 per F.

Per spostarsi al campo successivo digitare 0 nella seconda casella.

Formato espanso o 4+2: digitare i codici in entrambe le caselle sia la prima che la seconda cifra, per 1- 9 o A- F, come già descritto.

Per cancellare il messaggio espanso della trasmissione, digitare "0" nella seconda casella.

Trasmissione ADEMCO o Robofon ID® Contact: digitare una cifra nella prima casella per attivare l'opzione di trasmissione della zona. Assegnare ad ogni zona una cifra diversa utilizzando tutte le cifre disponibili. Se il numero delle zone è superiore al numero delle cifre previste, ricominciare dalla cifra 1; si tratta, infatti, di un codice di "abilitazione " e non dell'effettivo codice inviato al centro di ricezione allarmi. Le cifre immesse nella seconda coppia di caselle sono ignorate.

Per disabilitare la trasmissione, digitare 0 nella prima casella.

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*59	**Codice di trasmissione errore in uscita** 0 = nessuna trasmissione 1-F = codice trasmissione; vedi descrizione precedente.	Se il sistema è inserito e delle zone sono rimaste aperte oltre il ritardo di uscita, il sistema attiva il segnale acustico della tastiera e la sirena esterna (la tastiera visualizza il messaggio –"EXIT ALARM" e inizia il ritardo di ingresso. Per interrompere le segnalazioni acustiche ed impedire la trasmissione del messaggio, disinserire il sistema prima del termine del ritardo di ingresso. La tastiera visualizza "CA" (tastiere con lunghezza caratteri fissa) oppure (tastiere alfanumeriche) "CANCELLED ALARM". Se il sistema non è disinserito prima del termine del ritardo di ingresso, il messaggio "ALLARME USCITA" è inviato al centro di ricezione allarmi se il codice di trasmissione errore uscita è abilitato. La tastiera visualizza "EA" (tastiere con lunghezza caratteri fissa) o "EXIT ALARM" (tastiere alfanumeriche) (uscita allarme) e le segnalazioni acustiche rimangono attivate fino al disinserimento del sistema (o al termine del tempo di sirena). Una condizione di uscita allarme è generata anche in caso di violazione di una zona di uscita o di una zona interna entro 2 minuti dal termine del ritardo di uscita e il messaggio "EXIT ALARM" è inviato al centro di ricezione allarmi. Il messaggio in formato ID Contact comprende il codice zona e il codice errore 374 "ALARM-EXIT-ERROR".
*60	**Codice di trasmissione guasto** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di anomalia della zona.
*61	**Codice di trasmissione esclusione** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di esclusione manuale o automatica di una zona al termine del ritardo di uscita.
*62	**Codice di trasmissione mancanza rete** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	La cadenza di questa trasmissione è casuale con un ritardo massimo di 1 ora. Se la corrente di alimentazione è ripristinata prima dell'invio del messaggio, il messaggio "AC RESTORE" (ripristino corrente) non è trasmesso.
*63	**Codice di trasmissione basso batteria** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di batteria del sistema scarica.
*64	**Codice di trasmissione test periodico** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato periodicamente per verificare l'operatività del comunicatore e della linea telefonica. La frequenza delle trasmissioni è impostata nella modalità di programmazione dei programmatori orari (evento 11).
*65	**Codice di trasmissione disinserito** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato in caso di disinserimento del sistema nel settore selezionato.

***66**	**Codice di trasmissione inserimento totale/parziale** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Questa opzione permette di programmare in modo indipendente le trasmissioni di inserimento totale e parziale di ogni settore. **Nota:** Le trasmissioni di disinserimento non sono inviate se la relativa trasmissione di inserimento non è abilitata.
***67**	**Codice di trasmissione batteria dei trasmettitori RF scarica** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di batteria dei trasmettitori RF scarica.
***68**	**Codice di trasmissione cancellazione** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di disinserimento del sistema dopo la trasmissione di una condizione di allarme.
***69**	**Ripristino degli allarmi** Invia codice di ripristino (in caso di eliminazione condizione di aperto): 0 = dopo suoneria temporizzata (se ripristinata) o in caso di disinserimento (indipendentemente dal ripristino) 1 = dinamico all'eliminazione condizione di aperto 2 = solo dopo il disinserimento	Il messaggio di ripristino allarme è inviato quando si verifica una delle condizioni selezionate.
***70**	**Codice di trasmissione ripristino allarme** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato in caso di ripristino di una zona in allarme oppure quando si verifica una delle condizioni selezionate nel campo *69.
***71**	**Codice di trasmissione ripristino guasto** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di ripristino anomalia di una zona.
***72**	**Codice di trasmissione ripristino esclusione** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di eliminazione dell'opzione di esclusione di una zona manualmente o al disinserimento del settore/sistema.
***73**	**Codice di trasmissione ripristino mancanza rete** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di ripristino della tensione di alimentazione in seguito una caduta.
***74**	**Codice di trasmissione ripristino batteria scarica** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di ripristino di una condizione di basso batteria sistema.
***75**	**Codice di trasmissione ripristino batteria dei trasmettitori RF scarica** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato nella condizione di ripristino della condizione di un trasmettitore RF con batteria scarica (Installazione della nuova batteria).
***76**	**Codice di trasmissione ripristino test** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Il messaggio è inviato quando si esce dalla modalità test.

Campi opzioni di sistema

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*77	**Mese inizio/fine dell'ora legale** 0 = non abilitato 1 = gen 2 = feb 3 = mar 4 = apr # + 10 = Ott # + 11 = Nov # + 12 = Dic	Selezionare il mese di inizio e di fine dell'ora legale valido per la nazione.
*78	**Week-end inizio/fine ora legale** 0 = non abilitato 1 = secondo 3 = terzo 4 = quarto 6 = penultimo 7 = terzultimo	Selezionare il fine settimana di inizio e di fine dell'ora legale valido per la nazione.
*84	**Inserimento parziale automatico** 0 = no 1 = solo settore 1 2 = solo settore 2 4 = solo settore 3 Per più settori sommare i valori (es. per i settori 1 e 2, digitare 3).	Abilitare questo campo per modificare le modalità AWAY e MAXIMUM rispettivamente in modalità STAY e INSTANT quando la porta di ingresso/uscita **non** è aperta e chiusa entro il ritardo di uscita stabilito dopo l'inserimento del sistema in modalità AWAY da un dispositivo cablato (dispositivo non RF). Il sistema trasmette al centro di ricezione allarmi il messaggio di disinserimento seguito dal messaggio di inserimento in modalità parziale. Se la porta **è** aperta e chiusa entro il ritardo di uscita, il sistema rimane in modalità di inserimento AWAY e MAXIMUM. I dispositivi RF che inseriscono il sistema in modalità AWAY escludono questa funzione e il sistema rimane inserito in modalità AWAY. **Nota:** Non si utilizza combinato con il modulo telecommand. Non valido nei casi che seguono: • Opzione contatto finale abilitata (campo *88, opzione 3). • Utilizzo della chiave blockschloss.
*85	**Conteggio tempo zone collegate (and)** 0 = 15 sec 1 = 30 sec 2 = 45 sec 3 = 60 sec 4 = 90 sec 5 = 2 min 6 = 2-1/2 min 7 = 3 min 8 = 4 min 9 = 5 min #+10 = 6 min #+11 = 7 min #+12 = 8 min #+13 = 10 min #+14 = 12 min #+15 = 15 min Up and About Timer Entry: 1 through 15 for number of hours	In questo campo si imposta il tempo massimo in cui due zone collegate devono rimanere attivate in modalità inserita prima di inviare un messaggio al centro ricezione allarmi. Se solo una delle zone collegate è attivata in questo arco di tempo, il sistema invia un messaggio di anomalia (codice CID 380) della zona al centro ricezione allarmi. Assegnare le zone in coppia nella lista di zone 4.
*86	**Verifica cancellazione display tastiera** 0 = no 1 = sì	Se si abilita questo campo (1 = sì), il display della tastiera visualizza il messaggio "**CANCELED ALARM**" al verificarsi di una delle condizioni seguenti: • Dopo il segnale di conferma del messaggio di cancellazione al centro ricezione allarmi che segnala la riuscitadella trasmissione. • Quando la cancellazione dell'allarme viene eseguita con successo prima che la società di ricezione allarmi riceva il messaggio di allarme. Per esempio in caso di falso allarme, se l'utente digita codice + SPENTO prima del termine del tempo di ritardo combinatore, il messaggio non viene inviato. • Quando l'opzione trasmissione di cancellazione non è abilitata e il sistema viene disinserito: a. **prima** del termine del ritardo combinatore (messaggio di allarme non trasmesso), il messaggio "Canceled Alarm" viene visualizzato. b. **dopo** il termine del ritardo combinatore, il messaggio "Canceled Alarm" non è visualizzato.
*87	**Opzioni del tempo di ritardo apertura** 0 = 15 sec 1 = 30 sec 2 = 45 sec 3 = 60 sec 4 = 90 sec 5 = 2 min 6 = 2-1/2 min 7 = 3 min 8 = 4 min 9 = 5 min #+10 = 6 min #+11 = 7 min #+12 = 8 min #+13 = 10 min #+14 = 12 min #+15 = 15 min	Questo campo è utilizzato per le zone assegnate a tipi zona configurabili con il ritardo di apertura attivo (selezionato nel prompt allarme/anomalia) e imposta il tempo di risposta delle zone da 15 secondi fino a 15 minuti e può essere assegnata a zone con sensori di rilevamento anomalie in caso di livello serbatoio carburante o gas basso o alle zone con applicazioni simili con condizioni di monitoraggio critiche in cui si richiede una risposta senza allarme e untempo di risposta lungo per evitare reazioni a normali e temporanee in condizioni di aperto.

***88**	**Opzioni di uscita** 0 = tutte le zone intrusione devono essere intatte prima dell'inserimento 1 = tutte le zone intrusione, meno quelle di lungo percorso di uscita (lista di zone 12) devono essere intatte prima dell'inserimento. Allarme in caso di mancato ripristino della zona al termine del tempo di uscita. 2 = tutte le zone intrusione, meno quelle di lungo percorso di uscita (lista di zone 12) devono essere intatte prima dell'inserimento. Esclusione delle zone non ripristinate al termine del tempo di uscita. 3 = Impostazione contatto finale: tutte le zone intrusione, meno quelle di lungo percorso di uscita (lista di zone 12) devono essere intatte prima dell'inserimento. Una volta inserito il sistema, il ritardo di uscita rimane attivo fino a quando l'ultima zona della lista zone 8 non viene ripristinata; la modalità inserita si attiva dopo il ritardo di uscita di 5 secondi.	Selezionare l'opzione desiderata. **Nota.:** Selezionare "0" se il sistema utilizza il tipo zona 82 – con chiave blockschloss.
***89**	**Codice di trasmissione della memoria eventi piena** 0 = non abilitato; 1-F = vedi campo precedente ∗59	Se nel campo ∗90 è stata selezionata l'opzione registrazione eventi, il sistema invia un messaggio al centro di ricezione allarmi quando '80% della memoria è utilizzata. Quando la memoria è piena, i nuovi messaggi si sovrascrivono ai vecchi.
***90**	**Abilitazione registrazione degli eventi** 0 = nessuna 1 = allarme/ripristino allarme 2 = anomalia/ripristino anomalia 4 = esclusione/ripristino esclusione 8 = disinserimento/inserimento x = eventi combinati (sommare i valori delle opzioni)	Il sistema memorizza fino ad massimo di 250 eventi in un registro storico. Tutti gli eventi o le categorie di eventi possono essere scaricati e quindi visualizzati o anche stampati in ogni momento dall'operatore, che può anche azzerare la memoria. La memoria eventi può essere visualizzata sulla tastiera alfanumerica (per il formato schermo della memoria, fare riferimento al manuale utente). Il foglio di stampa/schermata del centro di ricezione allarmi evidenzia la data, l'ora, l'evento e la descrizione delle circostanze. Esempio di selezione delle opzioni: Per selezionare "allarme/ripristino allarme" e "disinserito/inserito", digitare 9 (1+ 8); per selezionare tutti gli eventi, digitare #15.
***91**	**Selezione delle opzioni** 0 = nessuna 4 = utilizza l'unità AAV 8 = riattivazione/ripristino ritardo di uscita abilitato †† Esempi di selezione multipla: per selezionare AAV e riavvio ritardo/ripristino uscita, selezionare # + 12 (4 + 8).	Selezionare le opzioni desiderate sommando i valori di ogni opzione selezionata. †† Selezionare l'opzione "riattivazione/ripristino ritardo di uscita" per riavviare il ritardo di uscita con il tasto [∗] in qualsiasi momento con il sistema inserito in modalità STAY o INSTANT. Con questa funzione si ripristina automaticamente il ritardo di uscita quando la porta di ingresso/uscita viene nuovamente aperta e chiusa prima del termine del ritardo di uscita a sistema inserito in modalità AWAY o MAXIMUM. **IMPORTANTE: Non selezionare** l'opzione AAV se le trasmissioni pager o di allarme sono inviati ad un numero di telefono secondario senza utilizzare l'opzione zona di monitoraggio che intervalla le chiamate. In caso contrario, le chiamate dal comunicatore al numero di telefono secondario in seguito alla trasmissione di allarme impediscono al modulo AAV di impegnare la linea telefonica e di eseguire la sessione di "ascolto".

***92**

Abilitazione del controllo della linea telefonica
1° cifra: tempo
0 = non abilitato
1-15 = rispettivamente da 1 minuto a15 minuti
(2 = 2 min, 3 = 3 min, etc.; # + 10 =10 min, # + 11 = 11 min, # + 12 = 12 min, # + 13 = 13 min, # + 14 = 14 min, # + 15 = 15 min)

2° cifra–visualizzazione/segnale acustico:
0 = visualizzazione in caso di linea guasta
1 = visualizzazione e segnale acustico di anomalia in caso di linea guasta. Il segnale acustico viene spento nel settore corrispondente. Nessun temporizzatore.
2 = Come al punto "1" + attivazione dispositivo di uscita programmato. La sirena esterna si attiva in caso di settori attivati e si spegne al termine del tempo sirena o digitando il codice di sicurezza + SPENTO in uno dei settori (non necessariamente dal settore inserito).

La 1° cifra: L'opzione selezionata nella seconda cifra è attivata se al termine del tempo impostato nella 1° cifra (dal rilevamento) la linea telefonica è ancora guasta.

La 2° cifra: Seleziona il tipo di risposta in caso di guasto alla linea telefonica.
Selezionare l'opzione 2 anche se la centrale non è collegato a dei moduli a releè o a dei dispositivi ad onde convogliate.
Selezionare la disattivazione dei dispositivi di uscita programmati nel campo *80 oppure digitare [codice di sicurezza] + [#] + 8 + numero dispositivo. Selezionare "0" nell'opzione settori della modalità di menu ∗80.

***93**

Nr. messaggi per zona durante inserimento (soppress. ripet.all.)
0 = numero trasmissioni illimitato
1- 6 = 1 – 6 coppia per zona per modalità inserita

Con questa opzione si limita il numero dei messaggi allarme/ripristino allarme per zona inviati al centro di ricezione allarmi nell'arco di un periodo di inserimento.

***94**

Numero telefonico teleassistenza
Digitare max 20 cifre come segue: da 0 a 9, # +11 per "∗", # + 12 per "#", # + 13 per la pausa.

Selezionare il numero di telefono del PC della teleassistenza. Lasciare in bianco gli spazi non utilizzati.
Digitare * per terminare il campo e premere ∗94∗ per cancellare.

***95**

Conteggio degli squilli teleassistenza
0 = teleassistenza dalla centrale non abilitata
1–14 = numero di squilli alla chiamata in entrata
#+15 = salto segreteria telefonica/fax

Per la programmazione di questo campo fare riferimento a questa tabella.

modulo telef.	segreteria/ fax	teleas-sistenza	Impostazione campo ∗95
sì	no	no	da 1 a 14 (non 0)
sì	sì	no	numero di squilli maggiore di quelli impostati per la segreteria/fax (es. se sono stati impostati 4 squilli per la segreteria/fax, impostare 5 in questo campo) per consentire l'accesso via modulo telefonico in caso di segreteria/fax spento.
sì	no	sì	da 1 a 14 (non 0)
sì	sì	sì	15 (salto segreteria/fax†)
no	no	no	0
no	sì	no	0
no	no	sì	da 1 a 14
no	sì	sì	15

† **Nota:** Escludendo la segreteria con l'opzione "15" in un sistema dotato di modulo telecommand, bisogna attivare il modulo telefonico eseguendo la procedure seguente:
Chiamando da un apparecchio esterno, lasciare squillare il telefono 1 o 2 volte nella prima chiamata dopo di che deporre il microtelefono; ri sollevarlo e effettuare nuovamente la chiamata. Il modulo telefonico prende la linea ed emette 2 bip lunghi seguiti dal prompt vocale di richiesta del codice di accesso.
Il modulo telefonico funziona solo eseguendo la procedura come descritto.

Campi di programmazione del cerca persone

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
*160	**Numero telefonico del pager 1** Digitare un massimo di 20 cifre	Se si digitano meno di 20 cifre, premere [*] + codice campo successivo per uscire. Per cancellare premere *160*.
*161	**Prefisso del pager 1** Digitare un massimo di 16 cifre	Possono essere inviate al pager 1 (se utilizzato) come prefisso del codice stato sistema a 7 cifre un massimo di 16 cifre (opzionale). Il numero telefonico nel campo *160 deve già essere stato impostato. Se si selezionano meno di 16 cifre, bisogna premere [*] + codice campo successivo per uscire. Per cancellare premere *161*. Ad esempio, le 16 cifre opzionali possono essere: • Codice PIN (con cui il gestore identifica uno specifico pager) • Codice abbonato • * (digitare # + 11 per *); #(digitare # + 12 invio #) • Pausa (digitare # + 13 per la pausa di 2 secondi)* • Caratteri particolari che l'utente finale desidera trasmettere. * Alcuni sistemi pager richiedono una pausa(e) prima del prefisso. Per definire il formato del codice stato sistema a 7 cifre procedere come segue: Formato pager: XXX-YYYY dove: XXX = codice evento a 3 cifre: 911 = allarme 811 = anomalia 101 = disattivazione (disins.) 102 = attivazione (inser.) YYYY = codice zona o codice utente a 4 cifre (per il tipo di evento). La prima cifra indica il settore, seguito da 0 e dal codice zona o codice utente a 2 cifre. *Esempio 1.* il pager visualizza: 911–1004 Il sistema sta trasmettendo un allarme (911) causato da una condizione di aperto della zona 4 nel settore 1. *Esempio 2.* il pager visualizza: 102–2005 Il sistema trasmette una condizione di attivazione – inserimento sistema (102) da parte dell'utente 5 nel settore 2.
*162	**Opzioni trasmissione del pager 1** 0 = nessuna trasmissione 1 = disinserimento/inserimento da parte degli utenti con trasmissione pager abilitata 4 = tutti gli allarmi e tutte le anomalie 5 = tutti gli allarmi, tutte le anomalie e disinserimento/inserimento degli utenti con la trasmissione pager abilitata. 12 = allarmi e anomalie delle zone della lista 9 13 = allarmi e anomalie delle zone della lista 9 e disinserimento/inserimento degli utenti con la trasmissione pager abilitata.	Selezionare il tipo di trasmissione dei settori relativi al pager 1.
*163	**Numero telefonico del pager 2** Digitare un massimo di 20 cifre	Se si digitano meno di 20 cifre, premere [*] + codice campo successivo per uscire. Per cancellare premere *163*.
*164	**Prefisso del pager 2** Digitare un massimo di 16 caratteri	Vedere il campo *161. Se si digitano meno di 16 caratteri, bisogna premere [*] + codice campo successivo per uscire. Per cancellare premere *164*.
*165	**Opzioni di trasmissione del pager 2** Per le opzioni, fare riferimento al campo *162, opzioni trasmissione del pager 1, ed utilizzare la lista zone 10.	Selezionare il tipo trasmissione dei settori relativi al pager 2.
*166	**Opzioni di ritardo del pager per allarmi** 0 = nessuno 2 = 2 minuti 1 = 1 minuto 3 = 3 minuti	In questo campo si imposta il ritardo delle trasmissioni di allarme al pager. Durante questo intervallo il centro di ricezione allarmi verifica la trasmissione ricevuta prima che il combinatore la invii al pager. **Nota:** Il ritardo non è riavviato quando si veriifcano nuovi allarmi con il ritardo pager in corso. Il ritardo riguarda TUTTI i pager presenti nel sistema.

Campi delle opzioni di sistema

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
***173**	**Opzioni di Trasmissioni RF** 0 = nessuna 1 = manomissione RF in disinserimento 2 = batteria telecomandi RF portatili scarica 3 = trasmissione manomissione RF in disinserimento e batteria telecomandi RF portatili scarica	Selezionare l'opzione desiderata.
***175**	**Opzioni di manomissione** 1° cifra: 0 = nessun rilevamento supplementare manomissione 1 = rileva manomissione quando le zone sono escluse 2 = rileva manomissione in modalità test. 3 = rileva manomissione in modalità test e quando le zone sono escluse. 2° cifra: 0 = tutti gli utenti possono cancellare la manomissione** 1 = solo l'installatore può cancellare la manomissione	Selezionare l'opzione desiderata. Nessun altra rilevazione di manomissione (opzione 0, 1° cifra): in condizioni normali, il sistema rileva le manomissioni dei dispositivi dotati di interruttori antimanomissione in modalità inserita o disinserita (per rimozione del frontalino e/o rimozione dalla parete). Le condizioni di manomissione sono ignorate in caso di esclusione della zona o in caso di sistema in modalità test, se le opzioni 1, 2 o 3 nella 1° cifra non sono state selezionate. Le condizioni di manomissione sono visualizzate in: Disinserito: TAMPER 1xx (oppure zz) dove 1xx = indirizzo dispositivo ECP zz = codice zona del dispositivo violato. Inserito: TMPR_INS. ** Selezionare "0" se nella 2° cifra del campo *25 è selezionata l'opzione 1 o 2. In caso contrario, solo l'installatore può disinserire il sistema e cancellare il messaggio di manomissione.
***176**	**Impostazione della sirena** 1° cifra: 0 = sirena esterna 1 = sirena esterna invertita 2° cifra: 0 = non abilitata 1 = ritardo sirena e ritardo combinatore di 30 secondi durante ritardo di ingresso 2 = sirena interna invertita	Selezionare le opzioni desiderate. 1° cifra: la 2° cifra viene ignorata se nessuna sirena esterna è impostata nella 1° cifra (opzioni 0 o 1). 2° cifra, se abilitata: quando una zona istantanea è violata durante il ritardo di ingresso, la sirena e la trasmissione sono ritardate di 30 secondi quando nel campo *50 non è impostato un ritardo maggiore (il ritardo combinatore di 30 secondi sostituisce tempistiche inferiori impostate nel campo *50).
***177**	**Durata del dispositivo 1, 2** 0 = 15 sec 6 = 2-1/2 min #+12 = 8 min 1 = 30 sec 7 = 3 min #+13 = 10 min 2 = 45 sec 8 = 4 min #+14 = 12 min 3 = 60 sec 9 = 5 min #+15 = 15 min 4 = 90 sec #+10 = 6 min 5 = 2 min #+11 = 7 min	In questo campo si imposta la durata delle funzioni di uscita dei dispositivi 5 (durata 1) e 6 (durata 2) programmate nella modalità di menu ∗80 Programmazione delle funzioni dispositivi di uscita.

***178**

Opzioni di supervisione RF / disturbi RF

0 = trasmissione supervisione RF e verifica dei disturbi RF
1 = trasmissione supervisione RF fallita come allarme manomissione in modalità inserita
2 = trasmissione dei disturbi RF come allarme manomissione in modalità inserita
3 = trasmissione dei disturbi RF e supervisione RF fallita come allarme manomissione in modalità inserita**

Selezionare l'opzione scelta e fare riferimento al campo *22 per le opzioni connesse.

Opzione 0: le condizioni di disturbi RF sono trasmesse come anomalia zona 90 (codice ID Contact 344, rilevamento disturbi ricevitore RF) + messaggio di anomalia zona per ogni zona RF del sistema (codice CID 383, manomissione sensore anomalia) in modalità inserita o disinserita. Le tastiere visualizzano Tamper zz (zz = zona) e Tamper 90 (tastiere con lunghezza caratteri fissa) oppure MAS RICEVITORE (disturbi ricevitore) (tastiere alfanumeriche). Le condizioni di supervisione RF fallita sono trasmesse come anomalie di zona (codice CID 381 supervisione sensore RF) in modalità inserita o disinserita. Le tastiere visualizzano il messaggio CHECK zz (zz = zona).

Opzione 1: simile all'opzione 0 tranne che per le condizioni di supervisione RF fallita trasmesse come allarmi di zona (codice CID 144, manomissione sensore allarme) in modalità inserita; le tastiere visualizzano il messaggio ALARM zz.

Opzione 2: simile all'opzione 0 tranne che per le condizioni di disturbi RF trasmesse come allarmi di zona (codice ID Contact 144, manomissione sensore di allarme) in modalità inserita; le tastiere visualizzano il messaggio ALARM zz.

Opzione 3: simile all'opzione 0 in modalità disinserita, mentre in modalità inserita le condizioni disturbi RF e supervisione RF fallita sono trasmesse come allarmi di zona (codice ID Contact 144, manomissione sensore di allarme)

N.B.: Per abilitare **un'**opzione di trasmissione RF in questo campo, bisogna abilitare l'opzione disturbi RF nel campo *22.
Per la trasmissione dei messaggi di ripristino allarmi supervisione RF/disturbi RF, abilitare la trasmissione dei messaggi di ripristino allarme bisogna abilitare il campo *70. Per le trasmissioni di anomalia e ripristino anomalia supervisione RF/disturbi RF, abilitare la trasmissione allarmi e ripristino allarmi bisogna abilitare i campi *60 e *71.

** opzione conforme alla normativa **prEN50131-5-3** Classe 2

***180**

Limite delle zone escludibili

0 = zone escluse per settore illimitate
1-7 = numero di zone escluse per settore

Selezionare il numero massimo di zone che possono essere escluse. Utilizzare questa opzione per ogni singolo settore.

***181**	**Funzionamento alternata a 50/60 Hz** 0 = 60Hz, cristallo come backup 1 = 50Hz, cristallo come backup 2 = Cristallo come primario, 60Hz per X10 3 = Cristallo come primario, 50Hz per X10 4 = 60Hz sync/crystal clock backup, AC loss display, no clock display; 5 = 50Hz sync/crystal clock backup, AC loss display, no clock display; 6 = 60Hz backup/crystal clock sync, AC loss display, no clock display; 7 = 50Hz backup/crystal clock sync, AC loss display, no clock display; 8 = 60Hz sync/crystal clock backup, no AC loss display, clock display; 9 = 50Hz sync/crystal clock backup, no AC loss display, clock display; #10 = 60Hz backup/crystal clock sync, no AC loss display, clock display; #11 = 50Hz backup/crystal clock sync, no AC loss display, clock display; #12 = 60Hz sync/crystal clock backup, AC loss display, clock display; #13 = 50Hz sync/crystal clock backup, AC loss display, clock display; #14 = 60Hz backup/crystal clock sync, AC loss display, clock display; #15 = 50Hz backup/crystal clock sync, AC loss display, clock display	Selezionare il metodo di sincronizzazione dell'orologio della centrale, if a loss of AC will be displayed on the keypad, and if line 2 of and LCD keypad displays the current time. .
***182**	**Cambio dell'ora legale** 0 = per la domenica mattina 1= per il sabato mattina 2 = per ilvenerdì mattina	Selezionare il giorno corretto per il cambio dell'ora legale.
***183**	**Formato di data/ora** 0 = nel formato 12 ore MMGGAA 1 = nel formato 12 ore GGMMAA 2 = nel formato 24 ore MMGGAA 3 = nel formato 24 ore data GGMMAA	Selezionare il formato data e ora desiderato.
***185**	**Opzioni limitazioni teleassistenza** 0 = nessuna limitazione 1 = limita la visualizzazione codice utente 2 = limita i comandi e la programmazione del download in modalità inserita 3 = limita la visualizzazione del codice utente, i comandi e la programmazione del download in modalità inserita *	Selezionare le opzioni desiderate. *opzione conforme alla normativa **EN50131-1/prEN50131-3**
***186**	**Opzioni di visualizzazione** 1° cifra1: blocca il primo allarme sul display 0 = non abilitato; 1 = abilitato 2° cifra: spegni il display (tranne in caso di mancanza rete) quando ritardo di uscita non attivo, oppure 30 secondi dopo il disinserimento. 0 = non abilitato; 1 = abilitato	Selezionare l'opzione di visualizzazione. La 1° cifra: abilitare l'opzione per visualizzare solo la zona che ha generato per prima l'allarme. Premere il tasto READY per far scorrere una alla volta le altre zone in allarme. Si visualizza ancora la prima zona in allarme. **Nota:** Selezionare "11" come opzione conforme alla normativa **EN50131-1/prEN50131-3**
***187**	**Avvisatore acustico tastiera su uscita logica 1** 0 = non abilitato; 1 = abilitata tastiera 1, indirizzo 16 2 = abilitata tastiera 2, indirizzo 17 3 = abilitata tastiera 3, indirizzo 18 4 = abilitata tastiera 4, indirizzo 19 5 = abilitata tastiera 5, indirizzo 20 6 = abilitata tastiera 6, indirizzo 21 7 = abilitata tastiera 7, indirizzo 22 8 = abilitata tastiera 8, indirizzo 23	Abilitare l'opzione per ripetere l'avvisatore acustico della tastiera sul dispositivo esterno collegato all'uscita logica. **Nota:** Se si seleziona questa opzione, non assegnare altre funzioni all'uscita logica 1.

***188**	**Opzioni di sabotaggio della tastiera** 1° cifra: blocco della tastiera: 0 = non abilitato; 1 = abilita il blocco di 15 minuti 2° cifra: supervisione della tastiera e rilevamento manomissione: 0 = no, 1 = sì	La 1° cifra blocca la tastiera per 15 minuti nel caso di inserimento di una sequenza di 30 tasti (6 tentativi di codice + comando) senza successo. Le tastiere bloccate del settore interessato visualizzano il messaggio "Code Sabotage" e il sistema invia il messaggio al centro ricezione allarmi (461 codice errato). Questo evento viene registrato nella memoria eventi. La 2° cifra abilita o disabilita la supervisione della tastiera (indirizzi ECP da 16 a 23) del sistema. Abilitare l'opzione per supervisionare le tastiere contro le anomalie di collegamento e di manomissioni, che provocano una condizione di anomalia con il sistema disinserito e un allarme con il sistema inserito. **Nota:** Selezionare "11" come opzione conforme alla normativa **EN50131-1/prEN50131-3**

Abilitazione degli AUI

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
***189**	**Abilitazione AUI** 0 = disabilitato 1 = partizione 1 2 = partizione 2 3 = partizione comune	Inserire tutte le partizioni degli AUI'. AUI 1 l'indirizzo deve essere impostato a 1. AUI 2 l'indirizzo deve essere impostato a 2.

Campi di programmazione della tastiera

Nota: Assegnare a tutte le tastiera un indirizzo univoco, poiché se programmate con un indirizzo comune non funzionerebbero correttamente.

CAMPO	TITOLO E OPZIONI	DESCRIZIONE
***190**	**Tastiera 2 indirizzo del dispositivo 17** **1° cifra – assegnazione settore:** 0 = tastiera non abilitata 2 = settore 2 1 = settore 1 3 = settore 3 **2° cifra – allarme:** 0 = nessuna limitazione 1 = disabilita inserisci/disinserisci e bip E/U 2 = disabilita solo gong 3 = disabilita inserisci/disinserisci, bip E/U e gong.	**Tastiera 2** La 1° cifra si utilizza per selezionare il settore in cui è la tastiera La 2° cifra si utilizza per selezionare il tipo di allarme tastiera desiderato. **Nota:** L'indirizzo 16 è riservato alla tastiera 1, che è assegnata in default al settore 1 con tutti gli allarmi abilitati.
***191**	**Tastiera 3 indirizzodel dispositivo 18** Per l'inserimento vedere il campo *190	**Tastiera 3** Per informazioni vedere il campo*190
***192**	**Tastiera 4 indirizzo del dispositivo 19** Per l'inserimento vedere il campo *190	**Tastiera 4** Per informazioni vedere il campo*190
***193**	**Tastiera 5 indirizzo del dispositivo 20** Per l'inserimento vedere il campo *190	**Tastiera 5** Per informazioni vedere il campo*190
***194**	**Tastiera 6 Indirizzo del dispositivo 21** Per l'inserimento vedere il campo *190	**Tastiera 6** Per informazioni vedere il campo*190
***195**	**Tastiera 7 Indirizzo del dispositivo 22** Per l'inserimento vedere il campo *190	**Tastiera 7** Per informazioni vedere il campo*190
***196**	**Tastiera 8 indirizzo del dispositivo 23** Per l'inserimento vedere il campo *190	**Tastiera 8** Per informazioni vedere il campo*190
***197**	**Intervallo di visualizzazione del tempo di uscita** 0 = nessuno 1-5 = secondi tra ogni ciclo di rinfresco della visualizzazione	Se il campo è abilitato, le tastiere visualizzano il tempo di ritardo uscita disponibile dopo l'inserimento del sistema. Il tempo si aggiorna in funzione all'intervallo selezionato (ad esempio se il ritardo di uscita è 30 secondi e l'opzione "2" è stata selezionata in questo campo, il tempo visualizzato sul display si aggiorna ogni 2 secondi visualizzando 30, 28, 26, 24, ecc.). Per tastiere meno recenti sono richiesti intervalli superiori a "1" per consentire agli utenti di inserire le sequenze di tasti tra un aggiornamento e l'altro.
***198**	**Visualizzazione del codice di settore** 0 = no 1 = sì	Impostare 1 per visualizzare il codice settore nella parte alta sulla sinistra del display. La funzione è utile in caso di funzione GOTO settore.

***199** **Visualizza guasto del dispositivo ECP**
0 = visualizzazione a 3 cifre ("1" + indirizzo dispositivo)
1 = visualizzazione a due cifre per tastiere con lunghezza caratteri fissa, ad esempio "91"

Impostare "0" qunado si utilizzano tastiere alfanumeriche e/o tastiere con lunghezza caratteri fissa 3 cifre (6148, 6150, 6160, 6164). In caso di guasti ECP delle tastiere e/o di altri dispositivi periferici, la tastiera visualizza "1" + l'indirizzo dispositivo (da 00 a 30) del dispositivo che ha causato il guasto: i guasti al dispositivo 07 sono visualizzati "107".
Impostare "1" quando si utilizzano tastiere con lunghezza caratteri fissa 2 cifre (alcune tastiere della serie 6128RF). In caso di guasti ECP delle tastiere e/o di altri dispositivi periferici, la tastiera visualizza "91" se il display è a 2 cifre e "191" se il display è alfanumerico a 3 cifre.

SEZIONE 5

Programmazione della modalità di menu

Programmazione delle zone (modalità di menu ∗56 e ∗58)

La modalità di menu ☛56 è utilizzata per la programmazione delle zone, i tipi zona, i codici di trasmissione, per registrare il numero di serie dei trasmettitori RF 5800 e identificare il tipo di dispositivo(i) di ingresso del loop. Questa modalità abilita l'inserimento dei descrittori alfabetici delle zone programmate, anche se è consigliabile eseguire questa operazione nella modalità di menu ☛82 *Programmazione descrittori* al termine della programmazione delle zone.
Per programmare più velocemente le zone, si può utilizzare la modalità ☛58 *Programmazione per esperti*, anziché la modalità ☛56 *Programmazione dell zone*. La modalità ☛58 *Programmazione per esperti* è indirizzata a personale con esperienze di programmazione con questa tipologia di sistemi.

Nota: I prompt alfanumerici sono visualizzati in una casella a due righe.

Modalità di menu ∗56 procedure di programmazione delle zone

Per programmare le zone:
1. digitare il codice della zona da programmare;
2. inserire i dati corretti nei prompt;
3. confermare il numero di serie delle zone trasmettitori RF.

Per accedere alla modalità di programmazione delle zone, premere ☛56 in modalità programmazione dati. La tastiera visualizza i prompt illustrati di seguito:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
CONFERMI? 0 = NO 1 = SI'	**Conferma** 0 = no 1 = sì	Se si seleziona 1 (sì), il sistema visualizza il prompt TRASM PER CONFER dopo l'inserimento del numero di loop e del numero di serie del trasmettitore RF e richiede inoltre la conferma della programmazione del trasmettitore RF. **Si raccomanda di confermare tutti i trasmettitori.** Selezionare 0 (No) per non visualizzare il prompt TRASM PER CONFER in caso di programmazione delle sole zone cablate.
Ins. Num. zona (00 = esci) 10	**Codice zona** Zone cablate da 01 a 06 Uscita z. cablate da 17 a 24 Zone senza fili da 09 a 24 Zone telecomandi RF da 49 a 64 91 = abilita trasmissione dispositivo indirizzabile 92 = abilita trasmissione coercizione 95, 96, 99 =zone di emergenza 00 per uscire [∗] per continuare	Digitare il codice della zona da programmare. A titolo esemplificativo il prompt a sinistra indica la zona 17. Per abilitare la trasmissione dei dispositivi indirizzabili, digitare il codice di trasmissione della zona 91. Per abilitare la trasmissione coercizione, digitare il codice trasmissione della zona 92. 95, 96, 99 corrispondono alle zone di emergenza (antipanico).
Zn TZ P RC In: L 17 00 1 10 RF: 1 oppure Zn TZ P RC In: AD 17 00 1 10 AW: 07 oppure Zn TZ P RC HW: TR 17 00 1 10 EL 1	**Maschera riassuntiva** [∗] per continuare	La tastiera visualizza la maschera riassuntiva. "IN: L" corrisponde alle zone senza fili e indica il loop e la tipologia di ingresso. "IN: AD" corrisponde alle zone cablate ausiliarie (AD) e indica l'indirizzo del modulo (IN), che dipende dal codice zona. "HW:TR" corrisponde alle zone cablate di base e indica la configurazione (EOL, NA, NC, zona doppia, zona a doppio bilanciamento) e la selezione del tempo di risposta.

17 Tipo zona Perimetrale 03	**Tipo di zona (TZ)** Da 00 a 24, 77, 82, da 90 a 93 = tipo zona (vedere la tabella a lato)	Assegnare ad ogni zona un tipo zona che determina il tipo di risposta del sistema in caso di condizione di aperto. Digitare il codice zona come dalla tabella seguente: **Nota:** se si digita 00, il sistema visualizza **Cancella Zona?** 00 = non utilizzato 01 = ingresso/uscita 1 02 = ingresso/uscita 2 03 = perimetrale 04 = Interno a seguire 05 = anomalia giorno/ allarme notte 06 = 24 ore silenzioso 07 = 24 ore udibile 08 = 24 ore ausiliario 09 = incendio 10 = interno con ritardo 12 = zona di monitoraggio 14 = Gas 15 = Pronto soccorso 16 = incendio con verifica *solo per i trasmettitori a telecomandi della serie 5800
17 Settore 1	**Numero di settore (S)** 1-3 = settore [*] per continuare	Digitare il numero del settore della zona. A titolo esemplificativo il prompt indica il settore 1.
17 Codice 1st 01 2nd 00 10	**Codice di trasmissione (MS)** 1° cifra: 1-9, #+10 per 0, #+11 per B, #+12 per C, #+13 per D, #+14 per E, #+15 per F 00 per disabilitare 2° cifra: come sopra [*] per continuare	Impostare il codice trasmissione di questa zona, composto da 2 cifre esadecimali, composte a loro volta da 2 cifre numeriche. Ad esempio, per il codice di trasmissione "10" digitare 01 e 00. In caso di codice ID Contact ®, abilitare il codice di trasmisiione della zona digitando come 1° cifra un'opzione diversa da zero. Per ulteriori informazioni relative ai codici e ai formati di trasmissione consulatare il capitolo ***Comunicazione e funzionamento del sistema***.
17 TIPO CABLATO EOL 0	**Tipo cablato** 0 = EOL 1 = NC 2 = NA 3 = zona doppia (ZB) 4 = zona a doppio bilanciamento (DB) [*] per continuare	Il prompt è visualizzato solo per i codici zona da 02 a 06. La zona 1è impostata in modo automatico come una zona con resistenza di fine linea.
02 Tempo risposta 1	**Tempo risposta (TR)** 0 = 10mSec 1 = 400mSec 2 = 700mSec 3 = 1.2 secondi [*] per continuare	Il prompt è visualizzato nel caso di zone cablate di base da 01 a 08 (a titolo esemplificativo il prompt indica la zona 02). **Nota:** In caso di zona doppia, il tempo di risposta selezionato delle zone da 01 a 06 è applicato automaticamente a tutte le zone doppie della zona.

17 TIPO INGRESSO TRASM RF 3	**Tipo ingresso (In)** 2 = AW (zone cablate ausiliarie) 3 = RF (trasmettitori RF supervisionati) 4 = UR (trasmettitori RF non supervisionati) 5 = BR (telecomandi RF non supervisionato) 7 = RM (rilevatore movimento RF supervisionato) [*] per continuare	Questo prompt è eluso per le zone da 10 a 14 se si abilitano delle zone doppie nel prompt "tipo cablato". Tutti i trasmettitori RF sono dotati di uno o più codici ID di ingresso (loop) distinti impostati in default. Ogni ingresso richiede una propria zona di programmazione (adesempio un 5804 con 4 ingressi richiede 4 zone di programmazione). I trasmettitori sono essere registrati con le modalità seguenti: **Tipo** — **Descrizione** **"RF"** (RF supervisionato) — Invia i segnali di controllo periodici e segnali di aperto, di ripristino e di batteria scarica. Il trasmettitore deve essere installato entro il raggio del ricevitore. **"UR"** (RF non supervis.) — Invia gli stessi segnali del tipo "RF", ma la centrale non supervisiona i segnali di controllo. Il trasmettitore può, quindi, essere portato fuori dai locali. **"BR"** (telecomandi RF non supervis.) — Invia solo segnali di aperto. Invia segnali di batteria scarica solo se è attivato. Il trasmettitore può essere portato fuori dai locali. **"RM"** (Rilevatore movim. RF supervisionato) — Invia segnali di controllo periodici e segnali di aperto e di batteria scarica. La centrale ignora i segnali di ripristino del rilevatore ma ripristina in automatico la condizione di pronto delle zone dopo alcuni secondi. Questi dispositivi sono adatti per edifici con più rilevatori di movimento che possono essere aperti e ripristinati simultaneamente. Il trasmettitore deve rimanere nel raggio di azione del ricevitore. **Nota:** • Nel caso di zone cablate di base incorporate, il tipo di dispositivo di ingresso è visualizzato automaticamente come HW senza possibilità di essere modificato. • Per trasformare il tipo di ingresso di un dispositivo senza fili precedentemente programmato (tipo RF, UR, BR, RM) in zona di tipo cablata (tAW), bisogna cancellare il numero di serie del trasmettitore.
17 INS. S / N: L A022-4064 1	**Numero di serie e numero di loop** Vedere la spiegazione [*] per continuare	*Solo per registrare trasmettitori senza fili.* a. Trasmettere due sequenze disinseriment/inserimento Se si utilizza un trasmettitore telecomandi RF, premere e rilasciare il tasto due volte, dopo di che attendendo circa 4 secondi prima della seconda sequenza. Oppure b. Inserire manualmente le 7 cifre del numero di serie stampato sull'etichetta del trasmettitore. Premere il tasto [*] per spostare il cursore su "L". Il numero di loop può essere modificato. Premere [*] per confermare. c. Premere il tasto [C] per copiare il numero di serie precedentemente registrato (per programmare un trasmettitore con più loop di ingresso).
17 INS. S / N L A022-4064 ?	**Modifica del numero di loop** [*] per continuare	**Nota:** Premendo il tasto [C] per copiare il numero di serie registrato in precedenza, il cursore si sposta sulla colonna del loop (L) e visualizza il numero di serie precedente. Il punto interrogativo del numero di serie lampeggia. Digitare il numero loop e premere [*]. Il sistema cerca un possibile copia della combinazione numero di serie/numero loop.
17 INS. S/ N L A022-4064 1	**Maschera riassuntiva registrazione** [*] per continuare	Quando la combinazione numero di serie/numero loop non è presente nel sistema, il display visualizza il numero di serie e il numero loop. **Per cancellare un numero di serie presente** digitare 0 nel campo del numero loop: il numero di serie diventa 0. 10 INS. S/N: L A000-0000 0 Se per errore si digita 0, digitareancora il numero di loop o premere [#] per visualizzare il numero di serie.

TRAS X CONFERM PREMI ☛ PER SALT	**Conferma** Attiva l'ingresso loop o il telecomando. [*] per continuare	Per visualizzare questo prompt, selezionare "Yes" nel primo prompt di questa sezione. Il sistema accede alla modalità di conferma per confermare l'attivazione dell'ingresso programmato. Attivare l'ingresso loop o il telecomando corrispondenti a questa zona. Se il numero di serie e/o il numero loop trasmessi non corrispondono al numero inserito, il sistema visualizza il prompt che seguente: Inser A022-4063 1 Rice A022-4064 1 Se è corretto, attivare l'ingresso loop o il telecomando del trasmettitore una seconda volta. Nel caso non corrsponda (ad esempio non si visualizza la maschera riassuntiva), premere il tasto [#] due volte e digitare (o trasmettere) il numero di serie corretto. Premere [*] per continuare.
Zn TZ MS In: L 17 03 10 RF: 1s	**Maschera riassuntiva** [*] per continuare	Se il numero di serie trasmesso corrisponde al numero inserito, la tastiera emette tre bip e visualizza la maschera riassuntiva della programmazione della zona. La "s" indica che il numero di serie del trasmettitore è stato registrato. Premere [☛] per confermare i dati immessi e continuare.
PROG. DESCRIZ.? 0 = NO 1 = SI' 0	**Descrittori alfabetici** 0 = no 1 = sì [*] per continuare	Per programmare i descrittori alfabetici delle zone, digitare **1** (Yes) vedere la procedura del paragrafo ***Programmazione dei descrittori***.
INS. NUM. ZONA (00 = ESCI) 11	**Codice zona successivo** 00 = per uscire [*] per continuare	Quando nel precedente campo è stato impostato 0 (No), il sistema torna al prompt INS. NUM. ZONA della zona successiva. Dopo aver programmato tutte le zone, premere 00 per uscire**.**

Modalità test del sistema

Dopo avere terminato la programmazione, verificare le zone nella modalità test del sistema.
Non effettuare la modalità test dei sensori per il controllo dei trasmettitori RF, perché questo test verifica solo la trasmissione della zona di un particolare trasmettitore e **NON** le zone assegnate ad ogni loop supplementare.
Nota: Dopo aver registrato i dispositivi senza fili, annotare il numero di serie del dispositivo nella relativa colonna sul foglio di programmazione TRASMETTITORI REGISTRATI del modulo di programmazione e completare con le altre informazioni relative al dispositivo (codice zona, tipo zona, numero loop, etc.).

Modalità di menu ∗58 programmazione per esperti

Questa modalità è riservata agli installatori con esperienze nella programmazione di centrali ADEMCO. Questo menu di programmazione può essere utilizzato anche per programmare le tastiere senza fili con i moduli predefiniti.
Per accedere alla modalità di programmazione, premere ☞58 in modalità programmazione dati. La tastiera visualizza i prompt che seguono:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
CONFERMI? 0 = NO 1 = SI' 0	**Conferma** 0 = no 1 = sì [∗] per continuare	Selezionando 1 (Sì), il sistema visualizza il prompt trasmissione per conferma dopo che il numero di loop e il numero di serie del trasmettitore RF sono stati inseriti. Il sistema richiede la conferma della programmazione del trasmettitore RF. Si consiglia la conferma per **tutti i trasmettitori.** Selezionando 0 (No) viene eluso il prompt TRASM PER CONFER, in caso di programmazione delle sole zone cablate.
Zn TZ S MS CA: TR 01 09 1 10 EL 1 Zn TZ S MS IN: L 10 – – – : –	**Maschera riassuntiva** 01-64 = codice zona 00 = per uscire [∗] per continuare oppure [D] per spostarsi ai prompt dei modelli di programmazione delle tastiere RF.	Il sistema visualizza la maschera riassuntiva che indica i valori correnti (o di default) programmati nella zona 1. Digitare il codice della zona da programmare e premere [∗] per visualizzare la maschera riassuntiva della zona. Vedi prompt successivo (ad esempio il prompt indica la zona 10). Per programmare le tastiere RF, spostarsi alla sezione successiva modelli di programmazione tastiere RF premendo il tasto [D]. Selezionare uno dei modelli preimpostati per la programmazione facilitata delle tastiere RF. Dopo avere programmato tutte le zone, premere in questo prompt "00" per uscire dalla modalità di menu.
Zn TZ S MS IN: L 10 00 1 10 RF 1	**Programmazione zone** TZ = vedi tabella tipi zona nel prompt "tipo zona" della modalità menu *56 " S = settore 1, 2, 3 MS = 1 (trasmissione CID) 0 (nessuna trasmissione) IN = tipo ingresso L = numero loop [∗] per continuare	Il sistema visualizza la maschera riassuntiva della programmazione della zona selezionata. Programmare le informazioni di zona con la modalità seguente: • Digitare il tipo zona (TZ), settore (S), codice di trasmissione (MS), tipo di ingresso del dispositivo (IN)* in sequenza ma non il numero loop (L). • Spostare il cursore in avanti (tasto[A]) o indietro (tasto [B]). • Per per effettuare la copia degli attributi della zona precedente, premere il tasto [C]. Premere [☛] per salvare la programmazione e spostarsi al prompt ddl numero di serie/numero loop. Premere il tasto [#] per tornare indietro senza salvare. * Se il tipo ingresso dispositivo è cablato di base o cablato ausiliario, il prompt successivo sarà uguale a quello indicato tranne che sotto la voce "IN" perché si visualizza CA o AC. Se il tipo ingresso è RF, TE o NS, il sistema visualizza il prompt successivo.

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
10 INS: S/N: L AXXX-XXX –	**Numero di serie** S/N = numero di serie L = numero di loop [∗] per continuare	Inserire manualmente il numero di serie posto sull'etichetta del trasmettitore digitando le cifre sulle "X" con i tasti [A] (in avanti) o [B] (indietro). Trasmettere due sequenze disinserisci/inserisci; quando si utilizzano trasmettitori a telecomandi premere e rilasciare due volte il tasto. **Nota**: Premere il tasto [C] per copiare il numero di serie della zona precedente. Premere [☛] per spostarsi al numero loop ed inserire il numero loop. Premere [☛] per confermare il numero di serie e il numero loop esistenti e spostarsi al prompt successivo "Conferma". Se necessario premere [#] per spostarsi indietro e digitare ancora o modificare il numero di serie.
10 INS: S/N: L A000-0000 0	**Cancellazione numero di serie** [∗] per continuare	Per effettuare la cancellazione di un numero di serie già presente, digitare **0** nel campo numero del loop. Il numero di serie si azzera come indicato. Quando, per errore, si digita **0**, digitare ancora il numero di loop e il sistema visualizza nuovamente il numero di serie.
10 TRASM PER CONFER PREMI ∗ PER SALT	**Conferma** [∗] per continuare	Quando si visualizza questo prompt. Il prompt si visualizza solo dopo avere inserito *58 e selezionato "Yes" nel primo prompt di questa sezione. Per confermare, attivare l'ingresso loop o il telecomando corrispondenti a questa zona. Il sistema ricerca un'eventuale copia. Se la combinazione è già presente nel sistema, il sistema emette un bip lungo a conferma dell'errore. Premere [#] per spostarsi indietro e digitare un nuovo numero di serie e/o numero di loop.
Inser A022-4063 Rice A022-4064	**Numeri di serie/loop non corrispondono dopo l'attivazione del trasmettitore** [∗] per continuare	Se la combinazione numero di serie/loop trasmessa non corrisponde al numero di serie e di loop inseriti, il sistema visualizza il prompt seguente. **In caso non corrisponda il numero di loop è visualizzato.** In questo caso, bisogna attivare l'ingresso loop o il tasto del trasmettitore una o più volte. Se non vi è ancora corrispondenza il sistema non visualizza la maschera riassuntiva. Premere il tasto [#] due volte e digitare l'ingresso di loop corretto o, se è già corretto, premere ancora [#] e digitare il numero di serie corretto.
Zn TZ S MS In L 10 03 1 10 RF:1s La "s" indica che il numero di serie del trasmettitore che è stato registrato.	**Maschera riassuntiva** [∗] per continuare	Se il numero di serie trasmesso corrisponde a quello inserito, la tastiera emette 3 bip e visualizza la maschera riassuntiva in cui sono indicate le informazioni di programmazione della zona Premere [☛] per programmare la zona seguente.

Modelli di programmazione telecomandi RF

La procedura presentata di seguito è utilizzata per la programmazione delle tastiere RF. **Per attivare i tasti, assegnarli ad un codice utente** (vedere il capitolo *Comunicazione e funzionamento del sistema*, paragrafo comando di assegnazione attributi).
Se è stato utilizzato il tasto D, nella modalità di menu *58, per duplicare le tastiere RF 5804 e/o 5804BD, il sistema visualizza i prompt seguenti:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
MODULO ? 1–6 1	**Numero del modello** 1–3 = modelli 5804 4–6 = modelli 5804BD [∗] per continuare	1. Digitare il numero del modello da 1 a 6 (vedere alla pagina seguente). I valori di default dei singoli modelli sono presentati nella tabella al termine delle procedure. 2. Selezionare i modelli e premere [*] per visualizzare il modello (ad esempio il prompt indica 1). Nota: Premere [#] per spostarsi indietro e selezionare il numero del modello. 3. Premere [#] per ritornare al prompt degli attributi di zona.
L 01 02 03 04 T 23 22 21 23	**Modello** [∗] per continuare	4. Premere [*] per visualizzare il modello selezionato. La prima riga del prompt indica i numeri di loop mentre la seconda riga il tipo di zona assegnato ad ogni loop. 5. Premere [(*)] per confermare il modello.
SETTORE 1	**Settore** 1 = settore 1 2 = settore 2 3 = settore 3 [∗] per continuare	6. Digitare il settore in cui la tastiera è attiva. 7. Premere [∗] per continuare.
INS. ZONA INIZIO 00 = ESCI 36	**Codice della zona di inizio** [∗] per continuare	8. Il sistema ricerca il gruppo più alto di 4 zone consecutive, 4 zone nel caso di 5804 e 5804BD e visualizza il codice di zona più basso di quel gruppo. Se si desidera iniziare da un'altra zona, bisogna digitare la zona desiderata e premere [*]. Se il sistema dispone del numero di zone consecutive necessarie a partire dalla zona inserita, il codice zona è visualizzato, in caso contrario il sistema visualizza ancora la zona consigliata. Quando il numero necessario di zone consecutive non è disponibile si visualizza "00". 9. Premere [*] per confermare.
INS. S/N L AXXX-XXXX –	**Numero di serie** [∗] per continuare	10. Inserire il numero di seriepresente sull'etichetta del trasmettitore RF manualmente o premere e rilasciare il tasto per trasmettere il numero di serie. 11. Premere [*] per confermare il numero di serie. Il sistema ricerca un'eventuale copia del numero. 12. Premere il tasto [#] per tornare indietro senza salvare e digitare ancora il numero di serie. Spostare il cursore in avanti (tasto [A]) o indietro (tasto [B]).
TRASM PER CONFER PREMI ∗ PER SALT	**Conferma** [∗] per continuare	13.Per visualizzare il prompt, selezionare "Yes" nel primo prompt della sezione precedente "SET TO CONFIRM?" per vedere il primo prompt inserire di seguito *58 programmazione esperto. Per confermare il numero di serie e il numero loop, attivare la tastiera RF. IMPORTANTE: per attivare la tastiera RF, dopo la conferma, assegnare un codice utente (comando assegnazione attributi, attributo "4"). Per le procedure, vedere il capitolo *Comunicazione e funzionamento del sistema*.

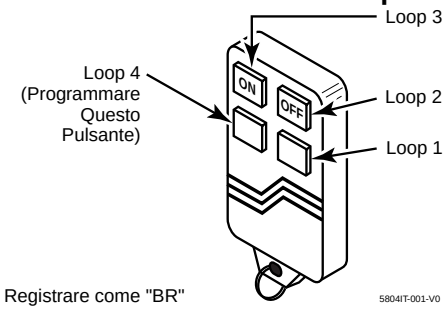
Inser A022-4063
Rice A022-4064

Non confermato
[*] per continuare

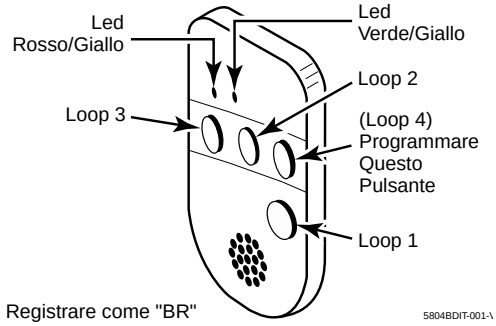
Se il numero di serie trasmesso non corrisponde al numero di serie inserito, il sistema visualizza il prompt indicato. Il sistema visualizza anche il numero loop nel caso di mancata corrispondenza. Attivare ancora il della tastiera RF. In caso di non corrispondenza (il sistema non visualizza la maschera riassuntiva), premere il tasto [#] e digitare il numero di serie corretto. Quando il numero di serie trasmesso corrisponde al numero di serie immesso, la tastiera emette 3 bip e ritorna al punto 8 per l'impostazione della zona di inizio della tastiera RF successiva.

Nota.: Dopo avere registrato i dispositivi RF, togliere **UNA** delle etichette relative al numero di serie dal dispositivo e attaccarla nella colonna appropriata del foglio di programmazione **Trasmettitori registrati** del modulo di programmazione e completare inserendo le altre informazioni relative al dispositivo (codice di zona, tipo di zona, numero di loop, ecc.).

Modelli predefiniti di default dei telecomandi RF



Tastiera RF 5804



Tastiera RF bidirezionale 5804BD

5804				5804BD			
MODELLO 1	**Loop**	**Funzione**	**Tipo zona**	MODELLO 4	**Loop**	**Funzione**	**Tipo zona**
	1	Nessuna risposta	23		1	Nessuna risposta	23
	2	Disinserisci	22		2	Nessuna risposta	23
	3	Inserisci totale	21		3	Inserisci totale	21
	4	Nessuna risposta	23		4	Disinserisci	22
MODELLO 2	**Loop**	**Funzione**	**Tipo zona**	MODELLO 5	**Loop**	**Funzione**	**Tipo zona**
	1	Nessuna risposta	23		1	Nessuna risposta	23
	2	Disinserisci	22		2	Inserisci parziale	20
	3	Inserisci totale	21		3	inserisci totale	21
	4	Inserisci parziale	20		4	Disinserisci	22
MODELLO 3	**Loop**	**Funzione**	**Tipo zona**	MODELLO 6	**Loop**	**Funzione**	**Tipo zona**
	1	24 ore udibile	7		1	24 ore udibile	7
	2	Disinserisci	22		2	Inserisci parziale	20
	3	Inserisci totale	21		3	Inserisci totale	21
	4	Inserisci parziale	20		4	Disinserisci	22

Programmazione dispositivi di uscita (modalità di menu *79/*80)

Dispositivi di uscita: Il sistema gestisce massimo 16 relè e/o dispositivi ad onde convogliate (dispositivi X-10) + 2 uscite logiche a bordo in combinazioni differenti. Queste 18 "uscite" vengono numerate nel sistema da 01 a 18. Definire la numerazione delle uscite e mappare i numeri agli indirizzi dispositivi nella modalità di menu *79.

Funzioni: L'installatore del sistema definisce le 48 funzioni delle uscite che vengono assegnate ad ognuna delle uscite fisiche. Poiché l'azione di queste uscite dipende dalle funzioni che si desidera impostare, ogni relè o dispositivo X-10 esegue molteplici funzioni.
Definire le funzioni dei dispositivi di uscita nella modalità di menu *80.

Nota: Modalità di menu *79 e *80: premere il tasto: Il tasto [□]per confermare un dato immesso e spostarsi al prompt successivo; premere il tasto [#] per ritornare al prompt precedente e controllare o modificare un dato immesso. Premere [□] per avanzare ancora

Per programmare i dispositivi di uscita procedere come segue:
1. Assegnare i moduli e i codici dei dispositivi di uscita e mapparli agli indirizzi dispositivi nella modalità di menu *79.
   Nota: Mappare i dispositivi di uscita nella modalità di menu *79 **prima** di entrare in modalità di menu *80.
2. Definire le uscite che controllano i dispositivi di uscita nella modalità di menu *80.

Modalità di menu *79: mappatura dispositivi di uscita

Assegnare gli indirizzi dei dispositivi dei moduli a relè, i codici relè specifici e i codici dispositivi PLCD nella modalità di menu *79. Il sistema si basa su indirizzi di moduli predefiniti per i moduli 4204 e 4229. Per impostare i relativi indirizzi dei moduli (con i commutatori DIP del modulo), fare riferimento alla tabella nel prompt "Ind. Modulo" nella pagina successiva.

Per definire le uscite, fare riferimento alla tabella che segue.

Identificazione uscite

Uscita	identificata da...
Relè:	indirizzo del dispositivo del modulo a relè e posizione del relè sul modulo (per es. il numero di relè fisico da 1 a 4 sul modulo).
Dispositivo X-10	codice ID impianto (immesso nel campo *27) e il numero di serie del dispositivo.
Uscite a bordo	numero uscita assegnato, 17 per l'uscita logica 1 e/o 18 per l'uscita logica 2.

Per mappare i dispositivi di uscita premere *79 in modalità programmazione dati. Il sistema visualizza i prompt che seguono:

Modalità di menu *79

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
INS. USCITA No 00 = ESCI xx	**Numero di dispositivo di uscita** 01-04, 17-18 = relays/X-10 [*] per continuare	Numero del relè logico (o di riferimento) utilizzato nel sistema. I relè e i dispositivi X-10 sono numerati da 01 a 16; le uscite logiche a bordo corrispondono a 17 e 18 e possono essere programmate come uscite invertite. Per gestire i numeri dei dispositivi utilizzare il foglio di programmazione sul modulo di programmazione (allegato).
17 USCITA NOR. BASSA 0 = NO 1 = SI' 0	**Uscita normalmente bassa** 0 = no (default standard) 1 = sì [*] per continuare	Questo prompt viene visualizzato solo per le uscite logiche 17 e 18. Selezionare 0 (no) per impostare il livello dell'uscita su normalmente alto. Selezionare 1 (sì) per impostare il livello dell'uscita su normalmente basso. Per utilizzare l'uscita logica 17 per ripristinare i rilevatori di fumo a 4 fili, collegare l'uscita logica al morsetto negativo del rilevatore di fumo, selezionare l'opzione 1 e impostare il tipo zona 54, reset zona incendio, nella modalità di menu *80. Una volta immessi i dati, il sistema ritorna al prompt del numero dispositivo di uscita. Programmare la funzione dell'uscita logica nella modalità di menu *80.
XX TIPO USCITA CANCELLA 0	**Tipo uscita** 0 = cancella 1 = relè sul modulo 4204/4229 o sulla tastiera 6164 2 = dispositivi PLCD [*] per continuare	Selezionare se si tratta di un relè o di un dispositivo PLCD (X-10). Se si seleziona relè, spostarsi al prompt "B". Se si seleziona X-10, spostarsi al prompt "A".
"A"		
XX UNITA' N. yy	**Numero unità** 01-04 = indirizzo predefinito [*] per continuare	Selezionare X-10 per visualizzare il prompt del numero unità. Digitare il codice unità (impostato sul dispositivo) e premere [*]. Il sistema ritorna a prompt del numero uscita.
"B"		
XX IND. MODULO 08 yy	**Indirizzo modulo** 08 = indirizzo predefinito [*] per continuare	Selezionare relè per visualizzare il prompt indicato. Digitare l'indirizzo predefinito del modulo come indicato nella tabella che segue. Controllare che i commutatori DIP del modulo siano impostati sull'indirizzo selezionato (l'indirizzo tastiera 6164 viene immesso mediante i prompt di programmazione della tastiera). **Indirizzi dei moduli** Indirizzo | Modulo o tastiera 08 | 4229 (con zonw da 17-24)
XX POSIZIONE RELE' 1-4 zz	**Posizione relè** 1-4 = = posizione relè [*] per continuare	Numero del relè attuale (o fisico) corrispondente al modulo a relè sul quale si trova. I numeri relè dei moduli 4204 sono da 1 a 4. I numeri dei relè dei moduli 4229 sono da 1 a 2 mentre il numero di relè per il modulo 6164 è 1. Il sistema torna al prompt del numero di uscita per la programmazione del dispositivo successivo.

Modalità di menu *80: Programmazione funzioni dispositivi di uscita

Questa modalità programma le funzioni delle uscite (petr un massimo di 12 funzioni) che controllano automaticamente i dispositivi di uscita in base agli eventi che si verificano nelle singole zone o nelle zone con determinati tipi zona. Ogni definizione viene identificata da un codice funzione composto come segue:

Componenti identificativi uscite

Componente	Descrizione
Numero funz. uscita	Numero di riferimento che identifica le caratteristiche di un'uscita.
Attivata da	Determina se l'evento di attivazione si verifica in una zona, in una lista di zone o in un tipo zona.
Evento	Evento che genera l'azione dell'uscita. L'evento può verificarsi su uno specifico codice zona o su una lista di zone o su uno specifico tipo zona.
Settore	Definisce il settore in cui l'evento programmato genera l'azione del dispositivo in caso di attivazione per tipo zona.
Azione	Definisce l'azione del relè/dispositivo X-10 al verificarsi dell'evento definito. Le opzioni sono: inserito per 2 secondi, inserito fino al ripristino, impulso on e off (inserito-disinserito-inserito-disinserito per 1 secondo, etc.), inserito/disinserito, oppure attiva per tempo limitato (impostato nel campo *177).
Numero uscita	Assegna la funzione ad uno specifico numero uscita (definito nella modalità di menu *79). Questo numero uscita esegue la funzione al verificarsi dell'evento. Ogni funzione definita è associata ad un solo numero uscita. Quindi, se la funzione viene svolta da più dispositivi di uscita, definire un altro codice funzione con gli stessi attributi ma con un altro numero uscita (per es. più di un codice funzione può essere assegnato ai dispositivi.

Ad esempio, per attivare una luce intermittente in caso di allarme incendio sulla zona 4 mediante un relè mappato al numero uscita 2 (come programmato nella modalità di menu *79), programmare la modalità di menu *80 come segue:

Prompt		Opzione
Nr. funz.uscita=		01 (supponendo che si tratti della prima funzione uscita)
Attivata da:	=	3 (codice zona)
Codice zona	=	04 (digitare i codici della zona composto da 2 cifre)
Azione	=	3 (impulso on e off)
Numero uscita	=	02 (dispositivo mappato nella modalità di menu *79)

Per accedere alla modalità definizione uscite, premere *80 in modalità programmazione dati. Il sistema visualizza i prompt che seguono:

Modalità di menu ∗80

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
Funzione Usc n. (00 = esci) 01	**Numero funzione uscita** 01-12 = numero funzione uscita [∗] per continuare	Digitare il numero funzione uscita da definire (oppure 00 per uscire).
01 A E S Trig ?00 0 0 – ZL=1	**Maschera riassuntiva** [∗] per continuare	Il sistema visualizza il prompt riassuntivo della programmazione dell'uscita (a titolo esemplificativo il prompt indica la lista di zone – valore di default). **A** = Azione uscita; **E** = evento di attivazione; **S** = settore; **Trig** = tipo uscita logica **N.B.:** Il punto interrogativo nella maschera riassuntiva indica che il numero dispositivo non è stato mappato. Mappare il dispositivo nella modalità di menu *79
01 Attivato da: lista zone	**Attivato da** 0 = cancella 1 = lista di zone 2 = tipo zona 3 = codice zona [∗] per continuare	Selezionare dove deve verificarsi l'evento di attivazione di questa uscita: 0 = cancella (cancella la funzione di uscita e le precedenti programmazioni; vedi prompt successivo) 1 = lista di zone (spostarsi al prompt "A") 2 = tipo zona (spostarsi al prompt "B") 3 = codice zona (spostarsi al prompt "C") Selezionare "0" per visualizzare il prompt che segue: Cancella? 0 = NO, 1 = SI' Premere 1 per cancellare la definizione del
"**A**"		
01 Lista zone 1	**Lista di zone** 01-12 = lista di zone [∗] per continuare	Il sistema visualizza questo prompt se è stata selezionata una lista di zone. In caso contrario si sposta al prompt successivo. Digitare il codice lista di zona desiderato associato a questo numero uscita. **N.B.:** Le liste di zona da 09 a 12 possono essere utilizzate nelle definizioni delle uscite se non sono già utilizzate per inviare messaggi ad apparecchi cercapersone oppure per definizioni di zone di uscita. Premere [∗] per continuare. Immettere l'evento della lista di zone che attiva il dispositivo. Ins. evento Allarme 1 0 = ripristina; 1 = allarme; 2 = aperto; 3=anomalia **Nota.:** in caso di allarme, condizione di aperto e anomalia, l'evento che si verifica in QUALSIASI zona della lista attiva l'uscita, ma TUTTE le zone della lista devono essere ripristinate prima che sia ripristinata l'uscita Premere [∗] per continuare e spostarsi al prompt "Azione dispositivo".
"**B**"		

01 Ins. Tipo zona Perimetrale 03	**Tipo zona** Vedi lista a destra	Il sistema visualizza questo prompt se è stato selezionato il tipo zona. In caso contrario si sposta al prompt successivo. Digitare il tipo zona desiderato associato a questo numero uscita. La lista che segue indica i tipi zona disponibili. **OPZIONI TIPI DI ZONA:** 00 = non utilizzato 01 = ingresso/uscita 1 02 = ingresso/uscita 2 03 = perimetrale 04 = Interno a seguire 05 = anom. giorno/all. notte 06 = 24 ore silenzioso 07 = 24 ore udibile 08 = 24 ore ausiliario 09 = incendio 10 = interno con ritardo 12 = zona di monitoraggio 14 = Gas 16 = incendio con verifica 23 = nessuna risposta 24 = allarme silenzioso 77 = chiave 81 = zona monit. AAV 82 = chiave blockschloss 90-93 = configurabile **OPZIONI FUNZIONI SISTEMA:** 20 = ins. parziale 21 = ins. totale 22 = disinserimento 31 = fine tempo di uscita 32 = inizio tempo ingr. 33 = qualsiasi all. furto 36 = **al termine sirena*** 38 = gong 39 = qualsiasi all. incendio 40 = esclusione 41 = **mancanza rete 42 = **basso batteria sist. 43 = errore di comunic. 52 = segnale di conferma 54 = ripristino zona incendio 58 = coercizione 60 = AAV 66 = tasto funzione† 67 = guasto sirena 68 = guasto linea TELCO 78 = Chiave LED rosso 79 = chiave LED verde 80 = manomissione ** selezionare 0 (tutti) come codice settore (S). *** o per disinserimento, se si verifica prima. † assegnare il tasto funzione (funzione "07") nella modalità di menu *57. **N.B.:** In condizioni normali: Codice + # + 7 + NN **attiva** il dispositivo NN. Codice + # + 8 + NN **disattiva** il dispositivo NN. Digitare il settore in cui si verifica questo tipo zona. 01 settore tutti i settori 0 — 0 = tutti i settori; 1 = settore 1; 2 = settore 2; 3 = settore 3 Premere [*] per continuare e spostarsi al prompt "azione dispositivo".
"**C**" 01 Ins. Zn n. 12	**Codice zona**	Il sistema visualizza questo prompt se è stato selezionato il codice zona. Digitare il codice zona desiderato associato al numero uscita. Premere [*] per continuare. Digitare l'evento della zona che attiva il dispositivo. 01 Ins. evento Ripristino 0 — 0 = ripristino; 1 = allarme; 2 = aperto; 3 = anomalia Premere [*] per spostarsi al prompt "azione dispositivo".
01 Azione uscita Chiuso per 2 sec. 1	**Azione dispositivo** 0-6 = vedi lista a destra	Digitare l'azione dispositivo desiderata dalla tabella indicata di seguito. Premere il tasto [*] per continuare. 0 = off 1 = inserito per 2 secondi 2 = inserito e rimane inserito 3 = impulso on/off (1 sec ON, 1 sec OFF) 4 = modifica stato dispositivo 5 = durata 1 (vedi campo *177) 6 = durata 2 (vedi campo *177)
Ins. uscita N. R02 02	**Numero uscita** 01-04 = numero uscita 17-18 = uscita logica a bordo	Digitare il codice dispositivo di uscita (programmato nella modalità di menu *79) da associare a questa uscita. Premere [*] per continuare.
02 A E S TRIG R02 1 1 3 ZL=1	**Maschera riassuntiva**	Il sistema visualizza la maschera riassuntiva delle impostazioni programmate. Premere [*] per continuare.

Liste di zone (modalità di menu ∗81)

Le liste di zone raggruppano singole zone da utilizzare in caso di determinate azioni di sistema. La tabella che segue elenca le liste disponibili e le funzioni:

N. lista	Funzione
1, 2	scopi generici
3	gong per zona
4	zone collegate
5	zone inserimento parziale notturno
6, 7	scopi generici
8	zone contatto finale o scopi generici
9	zone che attiv. il pager 1 o scopi gen.
10	zone che attiv. il pager 2 o scopi gen.
11	zone che attiv. il pager 3 o scopi gen.
12	zone di uscita (abilitate nel campo*88)

Programmazione liste di zone

Per programmare le liste di zone procedere come segue:

1. selezionare un numero lista di zone corretto;
2. inserire i codici zona desiderati da includere nella lista.

Per accedere alla modalità di programmazione delle liste di zone, premere *81 in modalità programmazione dati. Il sistema visualizza i prompt che seguono

Modalità di menu *81

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
Ins lista Zn (00 = esci) 01	**Numero lista di zone** 01-12 = numero lista di zone [*] per continuare	Digitare il numero lista di zone da programmare (oppure 00 per terminare l'immissione dei dati). Premere [*] per continuare. A titolo esemplificativo i prompt successivi indicano la lista di zone 01.
01 Ins. num. zona (00 = esci) 00	**Codice zona** 01-06, 9-24, 49-64 = codici zona seguiti da [*] per confermare la zona 00 per continuare	Digitare i codici delle zone da inserire nella lista zone e premere [*] (per esempio 01*, 02*, 03*). Una volta inserite tutte le zone, premere 00 per continuare. **IMPORTANTE:** Non includere le zone incendio nelle liste che DISATTIVANO l'azione dei dispositivi.
01 Canc. lista zn? 0 = No 1 = Sì 0	**Cancellazione liste di zone** 0 = non cancellare la lista 1 = cancellare la lista di zone [*] per continuare	Per cancellare la lista di zone, digitare 1. Tutte le zone della lista vengono cancellate automaticamente e il sistema ritorna al prompt numero lista di zone. Digitare 0 per salvare la lista di zone.
01 Cancella zona? 0 = No 1 = Sì 0	**Cancellazione zona** 0 = non cancellare le zone 1 = spostarsi al prompt successivo per cancellare le zone [*] per continuare	Digitare 0 per salvare l'intera lista di zone. Il sistema ritorna al prompt numero lista di zone. Per cancellare una o più zone di una lista digitare 1 e continuare.
01 zn da cancell.? (00 = esci) 00	**Cancellazione zone** 01-06, 9-24, 49-64 zona da cancellare dalla lista seguite da [*] per confermare. 00 per continuare	Digitare le zone da cancellare dalla lista seguite da [*]. Dopo aver immesso tutte le zone da cancellare, digitare 00 per spostarsi al prompt codice lista zone per programmare un'altra lista.

Note:

- Le liste possono includere uno o tutti i codici zona del sistema.
- Una lista di zone può essere assegnata a più di un relè di uscita.
- La lista zone 4 delle zone collegate deve includere solo le zone assegnate ai tipi 3, 4, o 5. Non includere zone con ritardi (ingresso/uscita, interno con ritardo) o zone 24 ore. Eventuali inosservanze potrebbero causare il funzionamento imprevedibile o imprevisto di questi tipi zona.

Introduzione - programmazione tasti funzione (modalità di menu ∗57)

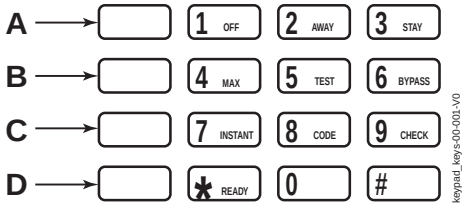
Quattro tasti funzione sulla tastiera vengono programmati per eseguire una delle 12 funzioni di sistema. Per attivare la funzione premere e tenere premuto per 2 secondi il tasto programmato. Le funzioni tipiche (indicate di seguito) includono inserimento, attivazione/disattivazione luci, oppure invio di messaggi a pager.

Programmazione tasti funzione

Per programmare i tasti funzione procedere come segue:

1. Assegnare al tasto funzione un numero e un settore;
2. Selezionare la funzione desiderata del tasto selezionato.

Per accedere alla modalità di programmazione tasti funzione, premere *57 in modalità programmazione dati. Il sistema visualizza i prompt che seguono:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
Premi tasto prog. 0 = esci 0	**Tasti funzione** Premere il tasto funzione desiderato, da A a D. [∗] per continuare	Premere il tasto funzione desiderato (da A a D) da programmare. **N.B.:** un tasto programmato come tasto funzione non può più essere utilizzato come tasto macro o tasto antipanico. 
Settore 1	**Numero settore** 1 = settore 1 2 = settore 2 3 = settore 3 [∗] per continuare	Digitare il settore in cui il tasto funzione è attivo.
Funz. tasto "A" Zona 95 00	**Definizione tasto funzione** 00-10 = vedere lista a destra [∗] per continuare Ritorna al prompt del codice tasto visualizzando la lettera del tasto funzione successivo. † Impostazione di default del tasto. In caso di assegnazione dei tasti macro ai settori (opzioni da 09 a 10), tenere conto che ogni sistema ha 4 tasti macro.	Digitare la funzione desiderata per questo tasto, da 00 a 12, dalle opzioni elencate. (A titolo esemplificativo, il prompt a sinistra indica la funzione 00) 00† = La funzione del tasto selezionato è: tasto A = Zona 95 (tasto emergenza, come la coppia [1] [∗]) tasto B = Zona 99 (tasto emergenza, come la coppia [∗] [#]) tasto C = Zona 96 (tasto emergenza, come la coppia [3] [#]) tasto D = trasmissione pager con tasto 01 = trasmissione pager con tasto (trasmette al pager il messaggio 999-9999) 02 = Visualizzazione ora 03 = Ins. TOTALE (trasmissione come utente 00 in caso di trasmissione di inserimento abilitata) 04 = Ins. PARZIALE (trasmissione come utente 00 in caso di trasmissione di inserimento abilitata) 05 = Ins. PARZIALE-NOTTURNO (trasmissione come utente 00 in caso di trasmissione di inserimento abilitata) 06 = Ins. Passo/passo (inserimento PARZIALE, poi PARZIALE-NOTTURNO e poi TOTALE) 07 = Attivazione dispositivi (programmati come tipi funzioni di sistema 66– tasto funzione modalità di menu *80) 08 = Test comunicazione (trasmissione codice ID Contact 601) 09 = Tasto macro 1 (definire il tasto macro con il comando codice utente + [#] [6] [6]) 10 = Tasto macro 2 (definire il tasto macro con il comando codice utente + [#] [6] [6])

Programmazione descrittori (modalità di menu *82)

I descrittori di zona vengono assegnati direttamente ad ogni zona di protezione per cui, in caso di allarme o di anomalia di una zona, la tastiera visualizza il descrittore corrispondente alla zona. I descrittori sono composti da massimo 16 caratteri + massimo 6 parole personalizzate programmabili per altri scopi: 3 parole "promemoria" programmate e tre descrittori di settore composti ognuno da massimo 16 caratteri.

Nota: I descrittori di zona possono essere immessi anche in fase di programmazione della zona nella modalità di menu ✱56.

Per programmare i descrittori:

- Premere il tasto [4] per spostare il cursore di uno spazio verso sinistra.
- Premere il tasto [6] per confermare il dato immesso e spostare il cursore alla posizione successiva.
- Premere il tasto [8] per salvare il descrittore immesso e spostarsi al descrittore successivo.

Per accedere alla modalità di programmazione dei descrittori di zona, premere *82 in modalità programmazione dati.

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
Prog. descriz? 0=No, 1=Sì 00	**Programmazione dei descrittori** 0 = no 1 = sì [*] per continuare	Il sistema visualizza il prompt "Prog. descriz?". Premere 1 per programmare i descrittori di zona, i descrittori di settore o le parole promemoria. Premere 0 per uscire.
Sel desc zn=0 Sett/Ricordo=1	**Seleziona tipo descrittore (descrittore zona o descrittore settore/parole promemoria)** 0 = crea descrittori di zona (vedere il prompt successivo n. zona?) 1 = crea descrittori di settore o parole promemoria [*] per continuare **codici parole personalizzate:** 08-10 =parole "promemoria" utilizzate in modalità programmazione parametri 11 = descrittore settore 1 12 = descrittore settore 2 13 = descrittore settore 3	Selezionare se si intende immettere un descrittore di zona o un descrittore di settore e/o parole "promemoria" (modalità di programmazione dei programmatori orari, evento "10"). **Nota:** Non assegnare parole promemoria in caso di tastiera con lunghezza caratteri fissa. Premere [0] per spostarsi al prompt successivo e immettere i descrittori di zona. Premere [1] per programmare un descrittore di settore o parole promemoria. La tastiera visualizza il prompt che segue: SETT/NOTA? Digitare il codice parola personalizzata a 2 cifre (da 08 a 13) da programmare e premere [*]. Immettere il descrittore come descritto ai punti da 1 a 3 nel prompt successivo codice zona.
N. zona? 00	**Num zona** Digitare il numero zona desiderato. [*] per continuare.	Premere [*] per spostare il cursore sulla seconda riga. 1. Fare riferimento alla tabella caratteri che segue. Premere [#] + codice a tre cifre della lettera che si desidera visualizzare (per es. # 0 6 5 per "A"). Premere [6] per spostare il cursore a destra. 2. Ripetere il punto 1 per immettere i caratteri successivi e completare il descrittore. I descrittori di zona sono composti da massimo 16 caratteri. Le parole promemoria/descrittori di settore sono composti da massimo 10 caratteri. Premere il tasto [4] per spostare il cursore a sinistra. 3. Al termine, premere il tasto [8] per salvare il descrittore e ritornare al prompt "n. zona?". 4. Digitare il codice zona del descrittore successivo, premere [*] e ripetere i punti da 1 a 3. Per modificare una parola personalizzata, sovrascriverla. Per uscire, digitare il codice zona "00".

TABELLA CARATTERI (ASCII)

032(space)		049 =	1	066 =	B	083 =	S	100 =	d	117 =	u	134 =	Л	162 =	ג	179 =	ף
033 =	!	050 =	2	067 =	C	084 =	T	101 =	e	118 =	v	135 =	П	163 =	ד	180 =	פ
034 =	"	051 =	3	068 =	D	085 =	U	102 =	f	119 =	w	136 =	У	164 =	ה	181 =	ץ
035 =	#	052 =	4	069 =	E	086 =	V	103 =	g	120 =	x	137 =	Ц	165 =	ו	182 =	צ
036 =	$	053 =	5	070 =	F	087 =	W	104 =	h	121 =	y	138 =	Ч	166 =	ז	183 =	ק
037 =	%	054 =	6	071 =	G	088 =	X	105 =	i	122 =	z	139 =	Ш	167 =	ח	184 =	ר
038 =	&	055 =	7	072 =	H	089 =	Y	106 =	j	123 =	{	140 =	Щ	168 =	ט	185 =	ש
039 =	'	056 =	8	073 =	I	090 =	Z	107 =	k	124 =	|	141 =	Ъ	169 =	י	186 =	ת
040 =	(	057 =	9	074 =	J	091 =	[	108 =	l	125 =	}	142 =	Ы	170 =	ך		
041 =	)	058 =	:	075 =	K	092 =	¥	109 =	m	126 =	→	143 =	Э	171 =	כ		
042 =	*	059 =	;	076 =	L	093 =	]	110 =	n	127 =	←	146 =	Г	172 =	ל		
043 =	+	060 =	<	077 =	M	094 =	^	111 =	o	128 =	Б	152 =	Ф	173 =	ם		
044 =	,	061 =	=	078 =	N	095 =	_	112 =	p	129 =	Д	155 =	Ё	174 =	מ		
045 =	–	062 =	>	079 =	O	096 =	`	113 =	q	130 =	Ж	156 =	Ю	175 =	ן		
046 =	.	063 =	?	080 =	P	097 =	a	114 =	r	131 =	З	157 =	Я	176 =	נ		
047 =	/	064 =	@	081 =	Q	098 =	b	115 =	s	132 =	И	160 =	א	177 =	ס		
048 =	0	065 =	A	082 =	R	099 =	c	116 =	t	133 =	Й	161 =	ב	178 =	ע		

Programmazione tipi zona configurabili (modalità di menu *83)

Per accedere alla modalità di programmazione dei tipi zona configurabili, premere *83 in modalità programmazione dati.

Ins. Tipo zona (00=esci) 90	**Codice tipo zona** 90-93 = tipo zona [*] per continuare	Digitare il codice tipo zona configurabile da programmare.
90 Attributi Zn 0	**Attributi di zona** 0 = nessuno 1 = solo ritardo di uscita 2 = ingresso/uscita 1 3 = ingresso/uscita 2 4 = segue ingresso/uscita 5 = verifica (ripristina alimentazione in seguito a evento e con codice + SPENTO per cancellare la condizione. Se la condizione persiste, la zona si attiva). 6 = resettabile (con codice + SPENTO) [*] per continuare	Selezionare gli attributi zona desiderati.
90 Opzioni escl. 0	**Opzioni di esclusione** 0 = esclusione impossibile del tipo zona 1 = esclusione automatica in caso di inserimento in modalità parziale [*] per continuare	Selezionare l'opzione di esclusione desiderata.
90 Risp. a corto Inser 0 Disins 0	**Risposta a circuito chiuso** 0=nessuno 2=anomalia 1=allarme 3=guasto [*] per continuare	Selezionare il tipo di risposta in caso di circuito chiuso di una zona assegnata a questo tipo zona in modalità inserita. **Note.:** 1. In caso di zone a doppio bilanciamento, selezionare l'opzione 0. 2. In caso di zone accoppiate, assegnare **entrambe** le zone della coppia alla stessa risposta a circuito chiuso.
90 Risp a aperto Inser 0 Disins 0	**Risposta a circuito aperto** 0 = nessuno 2 = anomalia 1 = allarme 3 = guasto [*] per continuare	Selezionare il tipo di risposta in caso di circuito aperto di una zona assegnata a questo tipo zona in modalità inserita.
90 Zona vent 0 = No, 1 = Sì	**Zona vent?** 0=no 1=sì [*] per continuare	Abilitare questo campo per inserire l'impianto anche se le zone assegnate a questo tipo zona vengono violate. **Nota.:** Dopo l'inserimento del sistema, le condizioni di aperto di queste zone vengono ignorate fino al ripristino.
90 Proc All/Anom 0	**Allarme/anomalia** 0=nessuno 1=ripristino automatico del tipo zona 2=opzioni tempo ritardo apertura e ripristino automatico [*] per continuare	Selezionare le azioni desiderate delle zone assegnate a questo tipo zona. Opzione 2: selezionare opzioni tempo di ritardo apertura nel campo *87.
90 Suono anom 0	**Segnale acustico anomalia** 0= nessuno 1= un bip al minuto 2= segnalazione acustica anomalia normale (bip veloci) [*] per continuare	Selezionare il tipo di segnalazione acustica in caso di condizioni di anomalia delle zone assegnate a questo tipo zona.
90 Suono all 0	**Segnalazione acustica allarme** 0=nessuna 1= suona solo tastiera 2= suono continuo della sirena 3= sirena intermittente (temporanea) [*] per continuare	Selezionare il tipo di segnalazione acustica in caso di condizioni di allarme delle zone assegnate a questo tipo zone.
90 Rit comb 0=No, 1=Sì	**Ritardo combinatore?** 0=no 1=sì [*] per continuare	Abilitare questo campo per ritardare la trasmissione di condizioni di aperto delle zone assegnate a questo tipo zone per il tempo programmato nel campo *50 ritardo combinatore.

90 Opz visual 1	**Opzioni di visualizzazione** 0 = nessuna visualizzazione 1 = solo visualizzazione 2 = solo gong 3 = gong + visualizzazione [*] per continuare	Selezionare la sola visualizzazione e/o la visualizzazione con emissione del gong in caso di condizioni di aperto delle zone assegnate a questo tipo zone.
ID Allarme: 000 ID Anom: 000	**Codici di trasmissione ID Contact** 000-999 = codice di trasmissione [*] per continuare; il sistema ritorna al prompt "digitare codice tipo zona configurabile".	Digitare il codice di trasmissione ID Contact a tre cifre desiderato in caso di violazione o anomalia delle zone assegnate a questo tipo zona. **IMPORTANTE:** Verificare che il codice sia compatibile con i codici di trasmissione ID Contact predefiniti. Per la lista dei codici ID Contact standard, fare riferimento al capitolo ***Comunicazione e funzionamento del sistema***.

Programmazione programmatori orari a cura dell'installatore e dell'utente.

Il sistema dispone di massimo 32 programmatori orari che controllano 11 tipi di eventi del sistema in orari predefiniti. 24 programmatori sono a cura dall'utente finale mentre 8 sono riservati all'installatore. Anche alcuni eventi sono riservati all'installatore (elenco nel prompt "Ins. evento" al paragrafo successivo).
Per accedere alla modalità di programmazione programmatori orari, digitare codice installatore + [#] + [6] [4] in modalità normale.
Nota: il codice master permette l'accesso solamente ai programmatori orari da 01 a 24 e agli eventi da 00 a 08.

Il sistema visualizza i prompt che seguono:

PROMPT	OPZIONI VALIDE	DESCRIZIONE
INS. PROG. O. N. 00=ESCI 00	**Numero programmatore orario** 01-04 = programmatore a cura dell'utente 05-08 = programmatori a cura solo dell'installatore [*] per continuare	Digitare il codice programmatore desiderato.
INS. EVENTO **Nota:** gli eventi 07 e 10 generano un bip ad intervalli di 30 secondi sulla tastiera in caso di visualizzazione del messaggio. Per interrompere i bip digitare codice utente + SPENTO.	**Evento** 00 = cancella evento 01 = relè On/Off 02 = accesso utente 03 = trasmissione pager figlio fuori casa 04 = ins. parziale forzato 05 = ins. totale forzato† 06 = disinserimento automatico 07 = visualizza "promemoria" 08 = intervallo disinserimento 10 = visualizza parole personalizzate †† 11 = trasmissione test periodico 12 = Up and About [*] per continuare	Digitare il codice dell'evento che si desidera generare in un determinato momento. Gli eventi 10 e 11 sono riservati all'installatore. La trasmissione figlio fuori casa (opzione 03) viene inviata a tutti i pager del settore dell'utente (messaggio 777-7777). Abilitare la trasmissione pager dell'utente (fare riferimento agli Attributi utente nel capitolo ***Comunicazione e funzionamento del sistema***). Intervallo disinserimento (08): il sistema può essere disinserito solo durante questo intervallo, tranne in caso di allarme intrusione. † L'esclusione forzata viene abilitata automaticamente indipendentemente dalle opzioni selezionate nel campo *23.
RELE' N. XX	**Numero dispositivo** 01-04 = numero dispositivo [*] per continuare	Il sistema visualizza questo prompt solo se è stato selezionato l'evento "1" (relè on/off). In caso contrario viene saltato. Digitare il numero evento fisico programmato nella modalità di menu 79 e premere [*] per spostarsi al prompt "Inizio". I numeri dispositivo 17 e 18 corrispondono rispettivamente alle uscite logiche incorporate 1 e 2.
GRUPPO N. X	**Numero gruppo** 1-8 = numero gruppo [*] per continuare	Il sistema visualizza questo prompt se è stato selezionato l'evento "2" (accesso utente). In caso contrario viene saltato. Premere [*] per spostarsi al prompt "inizio".

SETTORE X	**Settore** 0 = tutti i settori 1 = settore 1 2 = settore 2 3 = settore 3 [*] per continuare	Il sistema visualizza questo prompt se sono stati selezionati gli eventi "da 3 a 7 e 10". In caso contrario viene saltato. Premere [*] per spostarsi al prompt "inizio".
INIZIO DLMMGVS HH MMAM 0010000	**Tempo di inizio** 01-12 (00-23) † = ore 00-59 = minuti 0 = AM; 1 = PM (se validi) Giorni = selezionare "1" in corrispondenza dei giorni [*] per continuare	Digitare il tempo di inizio dell'evento e i giorni della settimana in cui deve verificarsi. Per selezionare i giorni, posizionare il cursore sotto i giorni desiderati con il tasto avanti[*] e premere "1". † utilizzare le opzioni da 00 a 23 in caso di formato 24 ore.
RITARDO AVVISO 00	**Ritardo avviso** 01-15 = ritardo avviso inserimento in minuti [*] per continuare	Il sistema visualizza questo prompt se è stato selezionato l'evento "4 o 5". Selezionare la durata dell'avviso di inserimento del sistema. Il sistema emette un bip ad intervalli di 30 secondi per avvertire gli utenti che il sistema sta per essere inserito. In caso contrario questo prompt viene saltato.
STOP DLMMGVS HH MMAM 0010000	**Tempo di fine** 01-12 (00-23) † = ora 00-59 = minuti 0 = AM; 1 = PM (se valido) giorni = selezionare "1" in corrispondenza dei giorni [*] per continuare	Digitare il tempo di fine dell'evento e i giorni della settimana in cui deve verificarsi. Per selezionare i giorni, posizionare il cursore sotto i giorni desiderati con il tasto avanti[*] e premere "1". Questa opzione è valida solo per gli eventi indicati di seguito: 1 (relè on/off) 2 (accesso utente) 3 (trasmissione figlio fuori casa) † Utilizzare le opzioni da 00 a 23 in caso di formato 24 ore.
OPZ RIPETIZ 0-4 X	**Ripeti** 0 = non ripetere 1 = ripeti programmatore settimanalmente 2 = ripeti programmatore bisettimanalmente (ogni altra settimana) 3 = ripeti programmatore ogni terza settimana 4 = ripeti programmatore ogni quarta settimana [*] per continuare	Digitare l'opzione desiderata di ripetizione del programmatore. Per esempio, per ripetere la programmazione ogni giorno, selezionare tutti i giorni con una ripetizione di 1. Per ripetere una programmazione per una sola settimana, selezionare ogni giorno con la ripetizione a 0.
CASUALE 0=NO 1=SI' X	**Casuale** 0 = no 1 = sì [*] per continuare	Se si abilita questa opzione, l'ora di attivazione e disattivazione programmata varia di 60 minuti nell'ora selezionate. Per esempio, se un programmatore è programmato con attivazione alle 6:15pm, l'ora di inizio verrà rispettato la prima volta, ma nei giorni successivi si attiverà in un qualsiasi orario tra le 6:00 e le 6:59 p.m. **Nota.:** non utilizzare l'opzione casuale se il tempo di attivazione e di disattivazione si trovano nella stessa ora. Eventuali inosservanze potrebbero provocare risultati imprevedibili (per es. la disattivazione casuale potrebbe verificarsi prima dell'attivazione).

SEZIONE 6

Comunicazione e funzionamento del sistema

Comunicazione della centrale con la società di ricezione allarmi

La centrale Vista 12D fornisce diversi formati per la trasmissione degli allarmi e delle altre condizioni di sistema al centro di ricezione allarmi. Il successo della trasmissione dipende dal metodo di comunicazione utilizzato tra la centrale e il ricevitore del centro di ricezione allarmi e dalle modalità con cui queste informazioni sono inviate e visualizzate.
La centrale chiama il ricevitore del centro di ricezione allarmi e rimane in attesa del segnale di handshake, con il quale il centro di ricezione allarmi conferma di essere in linea ed essere pronta a ricevere il messaggio.
Dopo aver ricevuto il segnale di handshake programmato il centro di ricezione allarmi trasmette il messaggio e attende il segnale di conferma (kissoff) di ricezione e acquisizione del messaggio.
Il messaggio è inviato solo quando il segnale di handshake è stato ricevuto.
In presenza di un errore di trasmissione (il centro non riceve il messaggio "valido"), il segnale di conferma (kissoff) non è trasmesso dal centro di ricezione allarmi.
La centrale, se è stata programmata, esegue otto tentativi di invio del messaggio "valido" al numero di telefono principale e altrettanti al telefono secondario.
Se l'invio non va a buon fine, le tastiere alfanumeriche visualizzano un messaggio di comunicazione fallita, mentre le tastiere con lunghezza di caratteri fissa visualizzano il messaggio "FC".

Formati codici di trasmissione

La tabella seguente presenta le tipiologie di segnali di conferma (handshake/kissoff) compatibili con la centrale e i formati di trasmissione disponibili.

FORMATO	SEGNALE DI HANDSHAKE	TRASMISSIONE DEI DATI	SEGNALE DI KISSOFF	TEMPO DI TRASMISSIONE
Bassa velocità 3+1, 4+1, 4+2	1400 Hz	1900Hz (10impulsi/sec)	1400 Hz	Meno di 15 sec. (trasmissione standard)
Sescoa/Rad 3+1, 4+1, 4+2	2300 Hz	1800Hz (20impulsi/sec.)	2300 Hz	Meno di 10 sec. (trasmissione standard)
Robofon 8	Per maggiori dettagli sul tipo di formato, fare riferimento al paragrafo Robofon 8			
Express 4+2	1400–2300 Hz	DTMF (10 caratteri/sec) (multifrequenza)	1400 Hz	Meno di 3 sec.
ID Contact ADEMCO	1400–2300 Hz	DTMF (10 caratteri/sec) (multifrequenza)	1400 Hz	Meno di 3 sec.
ID Contact Robofon	2300 Hz	DTMF (10 caratteri/sec.) (multifrequenza)	1400 Hz	Meno di 3 sec.

La tabella seguente descrive nei dettagli i diversi formati.

TIPO FORMATO	DESCRIZIONE
Formati standard 3+1 e 4+1	Comprende il codice cliente a 3 (o 4) cifre e il codice trasmissione ad 1 cifra (per es. allarme, anomali, ripristino, disinserito, inserito, ecc.).
Formati espansi 3+1 e 4+1	Comprende il codice cliente a 3 (o4) cifre e il codice trasmissione a 2 cifre. La prima cifra viene visualizzata sulla prima riga e ripetuta 3 (o 4) volte sulla seconda riga dove segue la seconda cifra, cioè la cifra “espansa”.
Robofon 8	Comprende il codice cliente a 6 cifre e il codice trasmissione a 2 cifre.
Formato 4+2	Comprende il codice cliente a 4 cifre e il codice trasmissione a 2 cifre.
Formato ID Contact ADEMCO e ID Contact Robofon	Comprende il codice cliente a 4 o a 10 cifre, il qualificatore evento a 1 cifra (“nuovo” o “ripristino”), il codice evento a 3 cifre, il numero settore a 2 cifre, il codice zona a 3 cifre, il codice utente o il codice stato sistema (vedi pagina successiva).

La tabella elenca i codici dei messaggi trasmessi nei diversi formati

Tipo Trasmissione	Codice formato standard 3+1/4+1	codice formato espanso 3+1/4+1	codice formato 4+2/Robofon 8**
Allarme	SSS(S) A	SSS(S) A AAA(A) Z	SSSS (SS) AZ
Anomali	SSS(S) T	SSS(S) T TTT(T) t	SSSS (SS) Tt
Esclusione	SSS(S) B	SSS(S) B BBB(B) b	SSSS (SS) Bb
Mancanza rete	SSS(S) E	SSS(S) E EEE(E) A_C	SSSS (SS) EA_C
Basso batteria	SSS(S) L	SSS(S) L LLL(L) L_B	SSSS (SS) LL_B
Disinserito	SSS(S) O	SSS(S) O OOO(O) U	SSSS (SS) OU
Inserito	SSS(S) C	SSS(S) C CCC(C) U	SSSS (SS) CU
Test	SSS(S) G	SSS(S) G GGG(G)g	SSSS (SS) Gg
Ripristino Allarme	SSS(S) R	SSS(S) R RRR(R) Z	SSSS (SS) RZ
Ripristino Alimentazione	SSS(S) R_A	SSS(S) R_A $R_AR_AR_A(R_A)A_c$	SSSS (SS) $R_A A_c$
Ripristino Basso batteria	SSS(S) R_L	SSS(S) R_L $R_LR_LR_L(R_L)L_B$	SSSS (SS) R_LL_B
Ripristino Anomalia	SSS(S) R_T	SSS(S) R_T $R_TR_TR_T$ $(R_T)t$	SSSS (SS) R_Tt
Ripristino Esclusione	SSS(S) R_B	SSS(S) R_B $R_BR_BR_B$ $(R_B)b$	SSSS (SS) R_Bb

** I caratteri tra parentesi sono inclusi nel formato Robofon 8.

dove:

SSS o SSSS = codice ID cliente
A = codice allarme –1° cifra***
Z = solitamente codice zona *–2° cifra
Tt = codice anomalia (1° e 2° cifra)
Bb = codice esclusione (1° e 2° cifra)
EA_C = codice mancanza rete (1° e 2° cifra)
LL_B = codice basso batteria (1° e 2° cifra)
O = codice disinserito–1° cifra

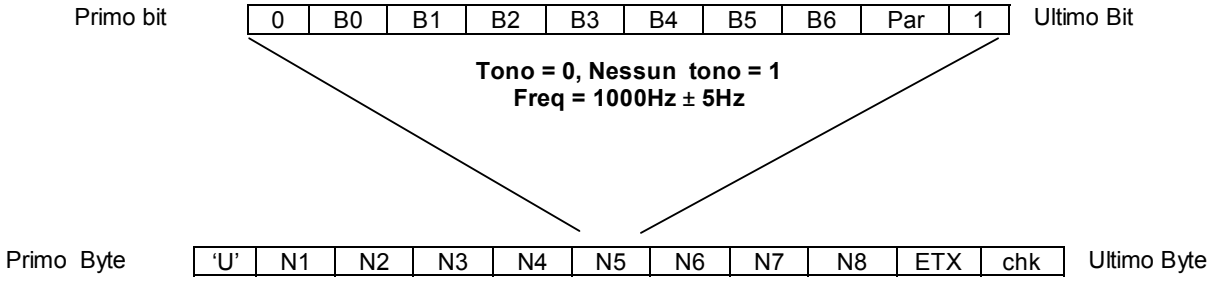
C = codice inserito 1° cifra
U = codice utente (in esadecimali)
Gg = codice test (1° e 2° cifra)
R = codice ripristino (Allarme)
R_Tt = codice ripristino (anomalia) 1° e 2° cifra
R_Bb = codice ripristino (esclusione) 1° e 2° cifra
R_AA_C = codice ripristino (alimentazione) 1° e 2° cifra
R_LL_B = codice ripristino (batteria) 1° e 2° cifra

*codici zona per: ✶ & #, o B = 99 coercizione = 92
1 + ✶, o A = 95
3 + #, o C = 96

*** Per trasmettere i codici zona a 2 cifre nei formati 4+2/Robofon 8, assegnare A (1° cifra) come prima cifra del codice zona e poi assegnare Z come seconda cifra del codice zona.

Formato Robofon 8

Il formato Robofon 8 trasmette i dati con segnali ad impulsi con il protocollo indicato seguente:



50 baud (20ms / bit)
200ms / caratteri, 11 caratteri / messaggio
('U' = 55h e ETX = 03h)

Formato fisico

- Segnale ad impulsi 1000 Hz +/- 5Hz
- Tono = logico 0
- Zona di silenzio = logico 1
- Velocità: 50 baud, 20ms/bit, 200ms/carattere

Formato logico

- Formato Byte: 7 bit, controllo di disparità.
- Codice sempre a 8 cifre, 30h – 39h caratteri ASCII.
- Codice trasmissione: **SSSSSS XX**

dove:

SSSSSS corrisponde al codice del cliente a 6 cifre

XX corrisponde al codice trasmissione a due cifre (come nel formato 4+2)

Flusso dei segnali

Ricevitore		Combinatore
Invia carattere di inizio 'w' (77h)	→	
	←	Invia i messaggi descritti in precedenza
Conferma ricezione ACK (06h)	→	
(ritardo maggiore di 500ms)		
Invia nuovo carattere di inzio 'w' (77h)	→	
	←	Invia messaggio successivo se disponibile
Conferma ricezione ACK (06h)		
…ecc.		

- Il combinatore trasmette il messaggio non più di 200ms dopo il carattere di inizio.

- Se il ricevitore non rileva una risposta, trasmette nuovamente il carattere di inizio. Dopo altri 3 tentativi (4 in totale) la comunicazione si interrompe.
- Se si riceve un messaggio con errore di controllo, il ricevitore risponde con NAK (15h), attende più di 500ms e invia un nuovo carattere di inizio (w).
- Dopo aver inviato il messaggio ACK, il ricevitore può anche reinviare al combinatore un comando che consiste in un byte con qualsiasi contenuto tranne 'w' (77h), ACK (06h) o NAK (15h).

ID Contact® ADEMCO

Il formato delle trasmissioni ID Contact ® ADEMCO e Robofon è:

CCCC(CCCCCC) Q EEE GG ZZZ

dove:

CCCC(CCCCCC) = codice ID cliente a 4 cifre o a 10 cifre

Q = qualificatore evento a 1 cifra, dove:
E = nuovo evento e R = ripristino

EEE = codice evento a 3 cifre (esadecimali) (per l'elenco completo dei codici evento fare riferimento al manuale del ricevitore della società di ricezione allarmi)

GG = numero settore a 2 cifre (trasmissioni stato sistema: "00")

ZZZ = codice zona o codice ID Contact a 3 cifre in caso di trasmissione allarme oppure codice utente in caso di trasmissione disinserito/inserito. Le trasmissioni relative allo stato del sistema (mancanza rete, test di movimento, etc.) indicano zero al posto di ZZZ.

TABELLA DEI CODICI EVENTO ID CONTACT

Codice	Definizione
110	Allarme incendio
121	Coercizione
122	Allarme, 24 ore silenzioso
123	Allarme, 24 ore udibile
131	Allarme, perimetrale
132	Allarme, percorso
134	Allarme, ingresso/uscita
135	Allarme, tipo zona 5
143	Allarme, modulo zone cablate ausiliarie
144	Allarme manomissione sensore
145	Allarme manomissione sportello modulo ECP
146	Allarme intrusione silenzioso
150	Allarme, 24 ore ausiliario/zona di monitoraggio
162	Allarme gas
301	Anomalia corrente di alimentazione
302	Basso batteria sist./test batteria fallito
305	Ripristino sist. (solo memoria eventi)
321	Errore supervisione sirena
333	Anomalia, superv. modulo zone cablate ausiliarie
341	Anomalia, manom. sportello ECP
344	Rilevamento disturbi ricevitori RF
351	Guasto linea Telco
353	Anom. mezzo altern.di comunicazione
354	Comunic. fallita (solo memoria eventi)
373	Anomalia loop incendio
374	Allarme errore uscita
380	Anomalia tipo zona 5
381	Supervisione sensori RF
382	Supervisione zona cablata ausiliaria (inviato dopo il codice 333)
383	Manomissione sensori RF e zone a doppio bilanciamento

Codice	Definizione
384	Basso batteria sensori RF
393	Pulizia (solo rilevatori fumo ESL)
401	Disins., ins TOTALE, ins. MASSIMO
403	Ins./dis TOTALE programmato
406	Cancellazione da utente
407	Ins/dis. remoto (Download)
408	Ins. TOTALE rapido
409	Ins./dis. TOTALE con chiave
441	Disins./ins. PARZIALE/ISTANTANEO Ins. rapido PARZIALE/ISTANTANEO
442	Ins./dis. PARZIALE con chiave
461	Codice errato (blocco tastiera attivato)
570	Esclusione
601	Test attivaz. manuale del combinatore
602	Test periodico combinatore
606	Verifica audio allarme (AAV) funzione seguimi
607	Test movimento entrato/uscito
623	Memoria eventi 80% completa
625	Modifica ora (solo memoria eventi)
627	Acc. Mod. programm.(solo mem.eventi)
628	Uscita modalità di programmazione (solo memoria eventi)
750 - 789	Riservato codici di trasmissione tipi zone configurabili (verificare con la società di ricezione allarmi)
801	Inserimento con condizione di manomissione (solo memoria eventi)
802	Inserimento con basso batteria (solo memoria eventi)
803	Inserimento con mancanza rete (solo memoria eventi)
804	Inserimento con errore di supervisione (solo memoria eventi)
999	Apertura tipo zona 23 (solo memoria eventi)

Codici di sicurezza

Questo sistema gestisce massimo 48 codici di sicurezza a cui può essere assegnato uno dei 5 livelli di autorità. I livelli di autorità determinano le funzioni che ogni codice è abilitato a svolgere.

Livelli di autorità (I livelli di autorità possono essere assegnati solamente agli utenti da 3 a 49; gli utenti 1 e 2 non possono essere modificati)

Livello	Cod. utente	Funzioni
Installatore	01	Esegue tutte le funzioni di sicurezza ma non può disinserire il sistema se inserito da un utente diverso; Può accedere alla modalità di programmazione e modificare il codice master del sistema; ma non può assegnare gli altri codici utente (default = 4112)
Master del sistema	02	Il codice master è unico per ogni sistema; esegue tutte le funzioni di sicurezza, inserisce/cancella gli utenti in tutti i settori, modifica il codice master del sistema, visualizza la memoria eventi, imposta l'ora del sistema, programma i tasti macro e gli eventi programmati, attiva dispositivi di uscita (uscite logiche/relè) (default = 1234)
Master di settore (default)	S1 = 03 S2 = 25 S3 = 41	Come per il codice master, tranne che la funzione di inserimento/cancellazione degli utenti è limitata al settore assegnato (livelli di autorità diversi possono essere assegnati a questi utenti; il livello di autorità master di settore può essere assegnato a qualsiasi utente)
0-utente	03-49	Esegue solo le funzioni di sicurezza (inserimento, disinserimento, etc.) e non può inserire/cancellare utenti, visualizzare la memoria eventi, impostare l'ora o programmare i parametri evento.
1-solo ins.	vedi "utente"	Inserisce solamente il sistema
2-ospite	vedi "utente"	Disinserisce il sistema solo se ha inserito il sistema.
3-coercizione	vedi "utente"	Esegue le funzioni di sicurezza ma trasmette anche un segnale di coercizione silenzioso alla società di ricezione allarmi; trasmette il codice utente come codice coercizione.
4-master di settore	vedi "utente"	Fare riferimento al paragrafo precedente master di settore; utilizzato per assegnare ad altri utenti il codice master di settore.

Per le procedure dettagliate relative all'inserimento/cancellazione dei codici di sicurezza e alla modifica degli attributi utente, fare riferimento al manuale utente.

Per inserire i codici utente seguire la breve descrizione che segue:

Inserimento di un codice utente: codice master + [8] + n. utente a due cifre + codice utente
Cancellazione codice utente: codice master + [8] + n. utente a due cifre + [#] [0]
Assegnazione attributi: codice master + [8] + n. utente a due cifre. + [#] [cod. attributo] + opzione

Attributi:	Opzioni
1 = livello di autorità	da 0 a 4 nella tabella precedente: livelli di autorità
2 = gruppo di accesso	da 0 a 8 (0 = non assegnato ad un gruppo)
3 = settore(i) attivi per questo utente;	1, 2, 3 selezionare consecutivamente i settori e premere [#] per terminare l'immissione dei dati.
4 = codice zona RF	assegna il codice utente ad una zona a telecomandi per inserire/disinserire il sistema (il trasmettitore portatile deve essere precedentemente registrato nel sistema; vedi capitolo ***Modelli di programmazione telecomandi RF***)
5 = trasm. pager dis./ins.	1 per sì, 0 per no
6 = trasm. società di ricezione allarmi dis./ins.	1 per sì(default=sì per tutti gli utenti),0 per no

TABELLA RIASSUNTIVA MODALITA' DI INSERIMENTO

Modalità di inserimento	Caratteristiche			
	Ritardo di uscita	Ritardo di ingresso	Perimetrale inserito	Percorso inserito
TOTALE	Sì	Sì	Sì	Sì
PARZIALE	Sì	Sì	Sì	No
PARZIALE NOTTURNO	Sì	Sì	Sì	Solo le zone della lista zone parziale-notturno
ISTANTANEO	Sì	No	Sì	No
MAX PROT	Sì	No	Sì	Sì

Funzioni tastiera

La tabella che segue elenca brevemente i comandi del sistema. Per le informazioni dettagliate relative alle funzioni del sistema, fare riferimento al manuale utente.

Comandi tastiera

Funzione	Descrizione
Allarmi silenziosi	Premere un tasto per disattivare per 10 secondi la segnalazione acustica della tastiera. Per disattivare completamente le segnalazioni acustiche della tastiera e le sirene esterne, disinserire il sistema.
Inserimento rapido	Se questa funzione è abilitata nel campo *21, premere [#] (invece del codice di sicurezza del sistema) + il tasto di inserimento desiderato (totale, parziale, istantaneo, massimo)
Inserimento con tasto	Se questa opzione è programmata nella modalità di menu *57 tasti funzione, i tasti alfabetici da A a D inseriscono il sistema con le opzioni 3 TOTALE, 4 PARZIALE, 5 PARZIALE-NOTTURNO, oppure 6 inserimento passo/passo. Il sistema può essere inserito senza digitare il codice di sicurezza.
Memoria allarme	Una volta disinserito, il sistema visualizza le zone in allarme in modalità inserita. Per azzerare il display, ripetere nuovamente la sequenza di disinserimento (digitare codice di sicurezza e premere il tasto SPENTO).
Inserimento totale	Digitare codice + INS TOT [2] (totale) oppure premere semplicemente il tasto alfabetico corrispondente sulla tastiera (vedi paragrafo precedente "Inserimento con tasto"). Se la funzione "inserimento parziale automatico" è abilitata e la porta di ingresso/uscita **non** viene aperta e chiusa entro il tempo di ritardo di uscita programmato, il sistema si inserisce automaticamente in modalità PARZIALE se il comando proviene da una tastiera cablata (dispositivo non RF). Se la porta **viene** aperta e chiusa entro il ritardo di uscita, il sistema si inserisce in modalità TOTALE.
Inserimento parziale	Digitare codice + INS PARZ [3] oppure premere semplicemente il tasto corrispondente sulla tastiera (vedi paragrafo precedente "inserimento con tasto"). Per la funzione di inserimento parziale automatico, fare riferimento a "inserimento totale".
Ins. parziale-notturno	Digitare codice + INS PARZ [3] + INS PARZ [3] oppure premere semplicemente il tasto corrispondente sulla tastiera (vedi paragrafo precedente "inserimento con tasto").
Inserimento istantaneo	Digitare codice + IMMEDIATO [7] .
Inserimento massimo	Digitare codice + MAX PROT [4] oppure premere semplicemente il tasto alfabetico corrispondente sulla tastiera (vedi paragrafo precedente "inserimento con tasto").
Disinserimento	Digitare codice + SPENTO [1]. Se il ritardo di ingresso o l'allarme sono attivi, non premere SPENTO; disinserire il sistema digitando solamente il codice di sicurezza.
Zone di esclusione	Digitare codice + ESCLUSO [6] + codice(i) zona. L'esclusione viene eseguita a sistema inserito/disinserito.
Esclusione rapida (forzata)	Esclude automaticamente le zone in condizione di aperto. Digitare codice + ESCLUSO + [#] e attendere la visualizzazione delle zone aperte. Inserire il sistema quando la tastiera visualizza "ZONE ESCLUSE" e "SI PUO INSERIRE".
Modalità gong	Digitare codice + GONG [9]. Per disattivare il gong, digitare nuovamente codice + GONG.
Attivazione disp. di uscita	In caso di uscite a relè (con 4204, 4229 o 6164) oppure di dispositivi ad onde convogliate, due tasti debitamente programmati sulla tastiera attivano o disattivano manualmente l'azione del dispositivo(i), come per esempio accendere o spegnere delle luci. Le sequenze valide sono: [codice di sicurezza] + # + 7 + [numero dispositivo a 2 cifre] per attivare (inizio) il dispositivo. [codice di sicurezza] + # + 8 + [numero dispositivo a 2 cifre] per disattivare (fine) il dispositivo.

Tasti antipanico

I tre tasti antipanico (A, B e C), se debitamente programmati, attivano manualmente gli allarmi e trasmettono i messaggi alla società di ricezione allarmi. Ogni tasto può essere programmato come tipo risposta 24 ore silenzioso, 24 ore udibile, incendio o emergenza personale. Per attivare il tipo risposta emergenza programmato, premere per almeno due secondi il tasto corrispondente. I tasti antipanico sono identificati come segue:

Tasti	Visualizzati come zona
[A] (*/1)	**95**
[B] (*/#)	**99**
[C] (3/#)	**96**

Importante: Per un'efficace funzioni antipanico silenziosa (se programmata), collegare il sistema alla centro di ricezione allarmi.

Funzione seguimi

- La funzioneseguimi permette l'inserimento di un numero telefonico a cui il sistema si collega per avvisare gli utenti di un settore in condizione di allarme nei locali protetti.
- Il messaggio trasmesso è composto da una serie di segnali in multifrequenza (DTMF).
- In caso di allarme, il sistema seleziona una volta il numero di telefono della funzione seguimi, attende alcuni istanti (circa uno squillo) e poi invia i toni di trasmissione (indipendentemente dal successo della chiamata). L'utente può ascoltare i toni se risponde alla chiamata prima del secondo squillo.
- Se l'utente risponde dopo il secondo squillo, i toni potrebbero essere terminati e la chiamata interrotta. Per permettere all'utente di sentire gli squilli, impostare la ripetizione squilli (da 1 a 7 ripetizioni); in questo modo, i toni verranno ripetuti il numero di volte programmato, dando all'utente la possibilità di sentirli. Nel corso di una singola chiamata in funzione seguimi, solamente i toni vengono ripetuti e non la composizione del numero. Il numero viene composto una sola volta.
- Per ritardare i toni e quindi dare la possibilità all'utente di sentirli, programmare una o più pause di 2 secondi dopo il numero di telefono. Per esempio, aggiungere 4 pause per ritardare i toni dopo il secondo squillo.

Inserimento del numero di telefono della funzione seguimi: codice utente + [#] + [6] [1]
La tastiera visualizza il numero di telefono seguimi esistente (se programmato) del settore dell'utente:

```
N. tel. seguimi
18009216704--_
```

- Premere [*] per cancellare il numero esistente e digitare il numero desiderato. Il numero viene automaticamente associato al settore in cui viene immesso. Per aggiungere la pausa di 2 secondi nel numero, premere [#] nel punto in cui si desidera fare una pausa (visualizzata come "–"). Le pause al termine del numero ritardano i toni di tante pause quante sono state programmate.
  Se non si vuole immettere alcun numero, lasciare lo spazio in bianco e spostarsi al punto successivo.
- Premere [*] per salvare il nuovo numero. Il sistema visualizza il prompt che segue:

```
Ripetizione squilli
1-7              1
```

- Selezionare il numero di ripetizioni del tono, da 1 a 7, durante la chiamata della funzione seguimi.

Impostazione/regolazione orologio

L'orologio permette di programmare i parametri orari e di memorizzare nella memoria eventi l'ora in cui si sono verificati gli eventi. Il display visualizza l'ora in formato 12 ore (AM/PM) o 24 ore oltre al giorno/mese oppure mese/giorno (campo *183, formato ora/data). In caso di sincronizzazione orologio con cristallo incorporato (campo *181, funzionamento rete 50/60Hz), regolare l'orologio sottraendo o aggiungendo i secondi per bilanciare le variazioni di frequenza del quarzo.
La regolazione è necessaria solo se il controllo frequenza della rete di alimentazione non è mantenuto ai livelli corretti dalla società di gestione elettrica.

Per impostare e regolare l'orologio: codice utente +[#] + [6] [3].

Il sistema visualizza le impostazioni che seguono.

Premere [*] per impostare l'ora. Il cursore viene visualizzato sotto la prima cifra dell'ora.

- digitare le due cifre dell'ora e poi le due cifre dei minuti.
- premere [1] per PM o [0] per AM (se validi, oppure saltare).
- digitare le ultime 2 cifre dell'anno.
- digitare le due cifre del mese e le due cifre del giorno.
- premere [*] per confermare i dati e continuare.

Il sistema visualizza il prompt di regolazione dell'orologio.

- premere [0] per aggiungere oppure [1] per sottrarre.
- digitare il numero di secondi da sottrarre o da aggiungere ogni giorno (da 01 a 59) per mantenere l'ora esatta.
- premere [*] per confermare i dati e uscire.

Messaggi di anomalia del sistema

Tastiere alfanum.	Tast. lungh carat. fissa	Significato
ALLARME CANCELLATO	CA	(allarme cancellato) Una zona interna o di uscita è aperta in fase di inserimento del sistema al termine del ritardo di uscita (per esempio la porta di uscita è stata lasciata aperta e la zona non esclusa automaticamente), ma il sistema è disinserito durante il ritardo di ingresso. Per disattivare la sirena di allarme e la sirena della tastiera, disinserire il sistema. Nessun messaggio viene inviato alla società di ricezione allarmi.
ALLARME USCITA	EA	(allarme uscita) Una zona interna o di uscita è aperta in fase di inserimento del sistema al termine del ritardo di uscita e non è stata esclusa automaticamente. Per disattivare la sirena di allarme e la sirena della tastiera, disinserire il sistema (o attendere il termine del tempo sirena). Il messaggio "Allarme Uscita" viene trasmesso alla società di ricezione allarmi se la funzione è abilitata nel campo *59. Il display visualizza questo messaggio anche in caso di allarme generato da una zona di uscita o interna entro 2 minuti dal termine del ritardo di uscita se l'opzione allarme uscita è stata selezionata nel campo *59.
VERIFICA	VERIFICA	(controllo) Segnala un problema della zona(e) visualizzata e richiede assistenza.
ALLARME 1xx APERTO 1xx VERIFICA 1xx	1xx 1xx 1xx 91	(allarme, aperto, controllo) Segnala l'interruzione della comunicazione tra la centrale e le espansioni di zona o i ricevitori RF; "xx" corrisponde all'indirizzo dispositivo. Controllare il cablaggio e l'impostazione dei commutatori DIP del sistema. Se è stata selezionata l'opzione "1" nel campo *199, le anomalie del modulo ECP vengono visualizzate come "91." In caso di sensori RF, questo messaggio potrebbe essere dovuto a modifiche ambientali che impediscono al ricevitore di ricevere i segnali da un particolare sensore.
TAMPER 1xx	1xx	(manomissione) Segnala che l'interruttore antimanomissione dell'indirizzo dispositivo indicato è stato attivato in modalità disinserita.
INS TMPR_.	1xx	(manomissione inserito) Segnala che l'interruttore antimanomissione dell'indirizzo dispositivo indicato è stato attivato in modalità inserita
BATT. SISTEMA	BAT	(basso batteria sistema) Senza codice zona, segnala una condizione di basso batteria di riserva del sistema
BATTERIA	BAT	(basso batteria) + codice zona e bip sulla tastiera ad intervalli di 1 minuto, segnala una condizione di basso batteria del sensore RF visualizzato (la zona "00" corrisponde alla tastiera RF). Se la batteria non viene sostituita entro 30 giorni, il sistema visualizza il messaggio "VERIFICA". N.B.: alcuni sensori RF hanno batterie non sostituibili a lunga durata che richiedono la sostituzione dell'intero dispositivo quando la batteria è esaurita (es. 5802 e 5802CP).
NO LINEA TELEF.	94	(guasto linea telefonica) Segnala che la linea telefonica monitorata (se programmato nel campo *92) è stata interrotta o scollegata. In base alla programmazione del sistema, la tastiera emette anche una segnale acustico di anomalia e la sirena esterna viene attivata. Per disattivare digitare codice installatore + SPENTO.
Attendere Prego	dl	(occupato-attesa) Il sistema viene disabilitato se questo messaggio rimane visualizzato per più di 1 minuto.
Comun Modem	CC	(comunicazione via modem) Il sistema è in comunicazione con la società di ricezione allarmi per modificare funzioni o verificare lo stato.
Nessuna visualizzazione	Nessuna visual.	Mancanza corrente di alimentazione Se il display non visualizza messaggi e i LED sono spenti, la corrente di alimentazione (rete e batteria) del sistema è interrotta e il sistema non è operativo. Se il display visualizza il messaggio "MANCANZA RETE" (tastiere alfanumeriche) o "NO AC" (tastiere con lunghezza caratteri fissa), la tastiera funziona solo grazie alla batteria. Se la capacità della batteria di riserva viene utilizzata in caso di mancanza rete per un periodo prolungato, la centrale si spegne per ridurre eccessivi consumi di batteria.
Comun Fallita	FC	(errore di comunicazione) Segnala un errore di comunicazione.
Open Circuit	OC	(circuito aperto) La tastiera non riceve i segnali dalla centrale e rileva un circuito aperto.

Long Rng Trbl	bF	Errore di comunicazione del mezzo alternativo di comunicazione di riserva.
Guasto Sirena	70	Errore di supervisione della sirena.
RCVR Mas	90	Rilevazione disturbi RF.
BASS BATT TASTIERA	00 BAT	Basso batteria tastiera RF.
Telef. Okay	Cd	Test combinatore eseguito con successo (codice CID 601).
Combint Off	dO	Combinatore disabilitato.
Test In Atto	dd	Test di movimento in corso (codice CID 607).
Carico Completo	dC	Sessioni di download o upload completate.
Carico Fallito	dF	Sessioni di download o upload fallite prima di essere completate.

SEZIONE 7

Controllo del sistema

Procedure di controllo

Una volta terminata l'installazione, eseguire i controlli indicati di seguito:

Test del sistema:	verifica che tutte le zone siano state installate correttamente.
Test combinatore:	verifica che la connessione telefonica con la società di ricezione allarmi funzioni correttamente.
Test di comunicazione:	verifica che i segnali dei trasmettitori vengano ricevuti. Eseguire questa prova prima di installare i trasmettitori in modo permanente.
Modalità test dei sensori:	controlla l'intero sistema mediante test di movimento.
Controlli batteria:	il sistema controlla la batteria automaticamente. Per ulteriori dettagli, fare riferimento al paragrafo relativo al controllo automatico della batteria.

Test del sistema

Controllare, in modalità disinserita, che tutte le zone siano intatte, vale a dire non in condizione di aperto. Le porte e le finestre con contatti devono essere chiuse mentre i sensori PIR devono essere coperti (utilizzare un panno per coprirli durante il test). Se la tastiera visualizza il messaggio "NOT READY" premere [*] per visualizzare la zona(e) in condizioni di aperto.
Ripristinare l'eventuale zona(e) aperta, a tal punto la tastiera deve visualizzare il messaggio "READY".

1. Per accedere alla modalità test di movimento, digitare codice installatore + 5 [PROVA] e selezionare "0" nel prompt.

1=DIAL, 0=WALK	nessun messaggio sulle tastiere con lunghezza caratteri fissa

Il sistema visualizza il prompt che segue:

TEST IN PROGRESS	"dd" sulle tastiere con lunghezza caratteri fissa

   Il sistema invia un messaggio ID Contact (codice 607)
2. Una volta entrati nella modalità test del sistema, la sirena esterna viene attivata per 1 secondo. In caso di batteria di riserva esaurita o assente, la sirena non si attiva e il sistema trasmette il messaggio "BATTERIA SCARICA" e "TEST".
   La tastiera emette 1 bip ad intervalli di 1 minuto per ricordare che il sistema è in modalità test.
   Nota: I rilevatori di movimento RF (dispositivi passivi ad infrarossi) inviano segnali se sono rimasti inattivi per 3 minuti dopo la precedente trasmissione (risparmio batteria).
3. Controllare tutti i sensori in base alla procedura descritta nel capitolo "Testing the System" del manuale utente.
4. Al termine del controllo dei sensori, chiudere la modalità test digitando codice installatore + OFF.

   Nota: La modalità test termina automaticamente dopo 4 ore. Negli ultimi 5 minuti (dopo 3 ore e 55 minuti dall'inizio della modalità test), la tastiera emette due bip ad intervalli di 30 secondi per annunciare la chiusura della modalità.

Controllo delle zone con test di movimento (modalità test dei sensori)

Verificare le zone programmate come cablate e RF, nella modalità test dei sensori.

La modalità test dei sensori interessa l'intero sistema, per cui prima di accedervi tutti i settori devono essere disinseriti.

1. Digitare [codice installatore] + [#] + 3.

Nota: Il sistema non accede alla modalità test dei sensori quando il comunicatore sta trasmettendo un messaggio al centro di ricezione allarmi, riprovare dopo alcuni minuti.

Le tastiere dei settori visualizzano tutti i codici zona (di tutti i settori) programmati nel sistema. Violare una alla volta tutte le zone in modo che venga trasmesso il segnale. Quando il sistema riceve il segnale dalla zona, il corrispondente codice viene cancellato dal display.

2. Dopo avere controllato tutte le zone, uscire dalla modalità test dei sensori digitando [codice installatore] + SPENTO.

IMPORTANTE: La modalità test dei sensori non termina automaticamente, per cui per uscire dal teste tornare in modalità di funzionamento normale digitare [codice installatore] +OFF).

Nota:

- Per cancellare dal display i dispositivi RF tipo RF (come 5804), bisogna attivarli fisicamente.
- Per cancellare dal display le zone assegnate ai tasti di uno stesso telecomando, bisogna attivare **uno** solo dei tasti (RF, UR o BRE), stessa cosa per trasmettitori con più loop (ad esempio 5816 e 5817).
- I codici zona dei trasmettitori non "enrolled" o delle zone non aperte non sono cancellati dal display.

Modalità test di comunicazione passa/non passa

Il test di comunicazione verifica che la potenza del segnale RF inviato dal trasmettitore installato provvisoriamente sia adeguata. Orientare correttamente il trasmettitore prima di installarlo definitivamente. Questa modalità è simile alla modalità test dei trasmettitori, tranne che per il guadagno dei ricevitori RF che è ridotto e permette di controllare che il segnale RF dei singoli trasmettitori sia ricevuto, in normale funzionamento, con una potenza adeguata.

1. Digitare [codice installatore] + [#] + 4 nel settore da controllare. Ripetere il test per ogni settore.
2. Dopo aver posizionato i trasmettitori e collegato ai morsetti a vite del trasmettitore (se utilizzati) i fili dei sensori della lunghezza richiesta, violare i trasmettitori uno alla volta. Non tenere tra le mani il trasmettitore durante il test.
   a. La tastiera emette tre bip di conferma della ricezione del segnale e visualizza il codice zona corrispondente.
   b. Se la tastiera non emette bip, riorientare o spostare il trasmettitore di qualche centimetro in una o nell'altra direzione.
4. Quando i trasmettitori rispondono bene alla condizione di aperto, installarli in modo definitivo seguendo le relative istruzioni.
5. Uscire dalla modalità test di comunicazione digitando: [codice installatore] + OFF.

Test comunicazione combinatore

1. Per accedere alla modalità test del combinatore, digitare codice installatore + 5 [TEST] e premere "1".

1=DIAL, 0=WALK	nessun messaggio in caso di tastiere con lunghezza caratteri fissa

Con test eseguito correttamente con successo, la tastiera visualizza il prompt (accompagnato da 2 bip):

TEST OK	"Cd" sulle tastiere con lunghezza caratteri fissa Il messaggio ID Contact viene trasmesso (codice 601)

In caso di test negativo, la tastiera visualizza il prompt che segue:

ERR. COMM.	"FC" sulle tastiere con lunghezza caratteri fissa

2. Digitare codice installatore + OFF per azzerare il display e uscire.

Controlli automatici batteria di riserva

1. Il sistema, ogni 3 minuti, controlla automaticamente che la batteria di Backup sia installata e collegata. In caso di batteria assente o non correttamente collegata, la tastiera visualizza il messaggio "LOW BATTERY" e, se programmata, trasmette la condizione al centro di ricezione allarmi.
2. Il sistema, ogni 4 ore, avvia un test, di 2 minuti, di capacità della batteria; il primo test viene eseguito 4 ore dopo l'uscita dalla modalità di programmazione o dopo l'accensione del sistema. Entrando in modalità test, il sistema avvia il test di controllo della capacità della batteria. Se la batteria non è in grado di sopportare il carico, la tastiera visualizza il messaggio "LOW BATTERY" e, se programmata, trasmette la condizione al centro di ricezione allarmi.

SEZIONE 8

Dati tecnici ed accessori

CENTRALE

1. **Dimensioni:** 318mm x 368mm x 76mm
2. **Parte elettrica:**
   TENSIONE DI INGRESSO: 16.5Vca da trasformatore a spina 25VA minimo
   BATTERIA DI BACKUP RICARICABILE: 12Vcc, 4AH (sigillata al piombo).
   Tensione di carica: 13.8Vcc.
   SIRENA: uscita a 12V, 2.0 A in uscita, aziona le sirene 12V o 1 o 2 sirene monocomponente 702 collegate in serie, 20 watt per sierna. **Non** collegare in parallelo 2 sirene 702.
   USCITA ALIMENTAZIONE AUSILIARIA: 12Vcc, massino assorbimento 600mA.
   FUSIBILE: (3A) N. 90–12
3. **Comunicazione:**
   FORMATI:

Express ADEMCO:	10 caratteri/sec, trasmissione dati DTMF (multifrequenza), ACK 1400/2300Hz, KISSOFF 1400Hz.
Bassa vel. ADEMCO:	10 impulsi/sec, trasmissione dati 1900Hz, ACK/KISSOFF 1400Hz.
Radionics/SESCOA:	20 impulsi/sec, trasmissione dati 1800Hz, ACK/KISSOFF 2300Hz. Trasmette 0-9, B-F
Robofon 8	Fare riferimento alla descrizione nel capitolo Comunicazione del sistema.
ID Contact Ademco	10 caratteri/sec., trasmissione dati DTMF (multifrequenza), ACK 1400/2300Hz, KISSOFF 1400Hz.
ID Contact Robofon	come ADEMCO tranne ACK 2300Hz

   Impegno linea: doppia selezione
   N. carico DOC: 3
4. **Resistenza massima zona:** Zone da 1 a 8 = 300 ohm esclusa resistenza di fine linea nelle zone RFL standard
5 **Omologazioni:** CONFORME CEI 79/2 II° LIV

DISPOSITIVI COMPATIBILI

Tastiere: 6128RFHIT, 6148IT, 6150*, 6150RF*, 6160RF*, 6164IT

Ricevitori RF: 5881ENL/5882L: gestisce fino ad massimo di 8 trasmettitori
5881ENM/5882M: gestisce fino ad massimo di 16 trasmettitori
5881ENH/5882H: gestisce tutti I trasmettitori del sistema
5882EU: gestisce tutti I trasmettitori del sistema
5882EUH: gestisce tutti I trasmettitori del sistema
5883M: gestisce fino ad massimo di 16 trasmettitori
5883H: gestisce tutti I trasmettitori del sistema
6128RFHT: gestisce fino ad massimo di 8 trasmettitori + 8 tastiere RF
6160RF/6150RF: gestisce fino ad massimo di 16 trasmettitori
Modulo trasmettitore 5800TM (con tastiera RF bidirezionale 5827BD*)

Cablaggio zona: Modulo di espansione cablato 4219
Modulo di espansione/a relé cablato 4229
Tastiera con cablaggio e relé 6164IT

Modulo a relè: Modulo a relé 4204

Comunicatore Internet/Intranet: 7845i

Radio a lunga distanza: Rete radiomobile 7845C*/7835C * (nei paesi selezionati)

Rilevatori di fumo a 2 fili :

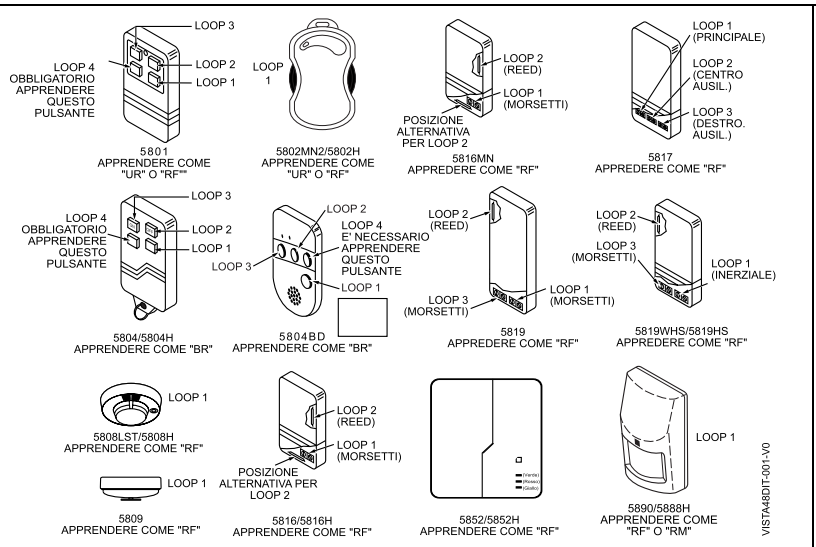
Tipo rilevatore	**Cod. Modello *sensore sistema***
Fotoelettrico con sensore di calore, cablaggio diretto	2300TB
Fotoelettrico, cablaggio diretto	2400
Fotoelettrico con sensore di calore, cablaggio diretto	2400TH
Fotoelettrico	2451 con base B401B
Fotoelettrico con sensore di calore	2451TH con base B401B
A ionizzazione, cablaggio diretto	1400
A ionizzazione	1451 con base B401B
Rilevatore con condotto fotoelettrico	2451 con base DH400
Rilevatore con condotto a ionizzazione	1451D con base DH400 H
A contenitore ribassato, fotoelettrico, 57°C termico	2100T
A contenitore ribassato, a ionizzazione, cablaggio diretto	1100

Trasformatori: Trasformatori cablati 1321 o 16.5Vac, 25VA

Sirene: Sirena e cassetta motorizzata 25cm Ademco AB-12M
Sirena e cassetta motorizzata 25cm Ademco 1011BE12M
Sirena esterna Ademco 702
Sirena a 2 canali Ademco 719
Sirena interna Ademco 747
Elemento attivo sirena Ademco 744
Elemento attivo sirena vocale Ademco 745X3
Altoparlante rotondo 12.5cm Ademco 705-820
Altoparlante Ademco 713
Sensore sistema PA400B (beige) /; sirena piezo interna PA400R (rossa)

Impostazione loop di ingresso dei trasmettitori serie 5800

Tutti i trasmettitori nella figura hanno uno o più codici ID di ingresso (loop) distinti ed assegnati dal costruttore. Ogni loop di ingresso richiede una propria zona di programmazione (ad esempio un trasmettitore 5804 con 4 ingressi richiede 4 zone di programmazione).



Nota: Per informazioni sui numeri loop dei trasmettitori non descritti, bisogna fare riferimento alle istruzioni allegate al trasmettitore.

Tabella dei trasmettitori serie 5800 compatibili

Modello	Prodotto	Tipo ingresso	Descrizione
5801	Trasmettitore antipanico RF	UR o RF	• Quattro pulsanti con codici di ingresso (loop) distinti. • Risposte programmabili (ad esempio emergenza, inserimento, disinserimento, ecc.)
5802	Portatile (trasmettitore di emergenza personale)	Solo BR	• Un solo pulsante. • Programmato per tipi risposte 24 ore udibile o 24 ore silenzioso, oltre ad altri tipi zona.
5802CP	Portatile in vita (emergenza personale)	Solo BR	Come per il 5802.
5802MN 5802MN2	Mini (tras. emergenza personale)	UR o RF	Come per il 5802.
5804	Tastiera RF	Solo BR	• Quattro pulsanti con codici di ingresso (loop) distinti • Risposte programmabili (esempio inserimento, disinserimento, ecc.)
5804BD	Tastiera RF bidirezionale	Solo BR	• Impostare il codice ID impianto. • Richiede il modulo trasmettitore 5800TM oppure la ricetrasmittente 5883. • Segnala lo stato del sistema con 2 LED e la sirena incorporata. • Quattro tasti con codici di ingresso (loop) distinti. • Funziona come le tastiere cablate.
5806 5807 5808LST	Rilevatori di fumo RF fotoelettrici	RF	Rilevatori di fumo monopezzo con trasmettitore incorporato.
5809*	Rilevatori di calore	RF	Rilevatori dell'aumento di calore monopezzo con trasmettitore incorporato.
5816 5816MN	Trasmettitori porta/finestra	RF	Due codici di ingresso (loop) distinti: uno per il loop del contatto del circuito chiuso cablato; l'altro per l'interruttore a lamella incorporato (utilizzato con magnete).

Tabella trasmettitori serie 5800 compatibili (continua)

Modello	Prodotto	Tipo ingresso	Descrizione
5816TEMP	Sensore di bassa temperatura	RF	Trasmette una condizione di aperto in caso di temperatura inferiore a 45°F.
5817	Trasmettitore universale Multi-Point	RF	Tre codici ingresso (loop) distinti: uno per il loop del contatto "principale " con opzioni programmabili; gli altri per i loop del contatto del circuito chiuso "ausiliario".
5818	Trasmettitore da incasso	RF	• Sensore con contatto magnetico con interruttore a lamella; facilmente installabile nel telaio o nell'infisso delle porte o delle finestre. • Un solo codice di ingresso (loop) distinto.
5819	Trasmettitore con sensore di urto	RF	• Collegato a rilevatori di urto inerti installati esternamente (non forniti). • Interruttore antimanomissione sportello incorporato. • Tre codici di ingressi (loop) distinti: *Loop 1:* morsetti dei loop sensori cablati, N.C. *Loop 2:* per il loop del contatto del circuito chiuso che utilizza l'interruttore a lamella incorporato con magnete. *Loop 3:* morsetti loop del contatto cablato, con circuito chiuso.
5819WHS 5819BRS	Trasmettitori con sensore di urto	RF	• Sensore di urto incorporato. • Interruttore antimanomissione con sportello incorporato. • Tre codici di ingresso (loop) distinti: *Loop 1:* loop sensore d'urto incorporato cablato a TB1 (N.C.). *Loop 2:* per il loop del contatto con circuito chiuso che utilizza l'interruttore a lamella incorporato con magnete. *Loop 3:* loop circuito chiuso cablato esternamente collegato a TB2.
5827	Tastiera RF	Solo codice ID impianto	• Attiva e disattiva la protezione anti intrusione. • Funzioni antipanico incorporate come per le tastiere cablate. • Identificata come zona "00" sulle tastiere cablate in caso di trasmissione in condizioni di basso batteria.
5827BD	Tastiera RF bidirezionale	Solo codice ID impianto	• Richiede il modulo trasmettitore 5800TM • Funziona come le tastiere cablate, anche per le funzioni di emergenza. • Segnala lo stato del sistema con 3 LED e una sirena. • Tre tasti antipanico.
5849 5852	Rilevatore vetro rotto	RF	• Impostare il codice ID impianto • 5849 trasmette l'allarme in caso di rilevazione rumore e urto del vetro rotto. • 5852 utilizza un processore acustico intelligente.
5890 5890PI	Dispositivi passivi ad infrarossi	RF o RR	Componente duplice rilevatore/trasmettitore passivo a infrarossi con conteggio impulsi selezionabile incorporato. *Nota:* Il dispositivo si blocca per 3 minuti dopo una trasmissione di aperto per non scaricare la batteria
5899	Magneti		Blocco di 4 magneti per i trasmettitori 5816, 5817 e 5819WHS.

SEZIONE 9

Limiti del sistema e garanzia

ATTENZIONE
LIMITI DEL SISTEMA DI ALLARME

Questo sistema, pur essendo all'avanguardia, non offre una protezione certa contro il furto, l'incendio o altri tipi di emergenza. Qualsiasi sistema di allarme, infatti, sia commerciale che residenziale, può, per cause diverse, non segnalare o segnalare in modo errato l'emergenza. Per esempio:

- Eventuali intrusi potrebbero accedere ai locali attraverso passaggi non protetti o essere in possesso di tecniche sofisticate che escludono un sensore di allarme o scollegano un dispositivo di segnalazione di allarme.
- I rivelatori di intrusione (es. sensori passivi ad infrarossi), i rivelatori di fumo e molti altri dispositivi di rilevazione, non funzionano senza corrente. I dispositivi a batteria non funzionano senza batterie, con batterie scariche o con batterie non correttamente installate. I dispositivi alimentati solamente a corrente non funzionano se la rete di alimentazione viene scollegata per qualsiasi motivo, anche solo per un breve periodo.
- I segnali inviati dai trasmettitori RF possono essere bloccati o riflessi da oggetti metallici prima di raggiungere il dispositivo ricevente. Anche se recentemente controllato nel corso dei test settimanali, il percorso del segnale può essere bloccato da oggetti metallici.
- L'utente può non essere in grado di raggiungere il tasto antipanico o di emergenza entro i tempi richiesti.
- Nel 35% dei casi di incendio di unità abitative negli Stati Uniti, i rivelatori di fumo non attivano o non forniscono, per motivi diversi, un tempestivo segnale di allarme, anche se hanno avuto un ruolo molto importante nel ridurre i casi di decesso in queste circostanza. Di seguito sono indicate alcune delle ragioni per cui i rivelatori di fumo utilizzati con questo Sistema possono non funzionare. I rivelatori di fumo possono essere installati o posizionati in modo non corretto; possono non rivelare il fumo di un incendio scoppiato dove il fumo non può raggiungere il sensore, come per esempio nel comignolo, su pareti o soffitti o dietro porte chiuse; possono non rivelare un incendio scoppiato su un piano diverso dell'abitazione o dell'edificio. I rivelatori al secondo piano, per esempio, non rivelano un incendio al primo piano o nel sotterraneo. Inoltre, la sensibilità dei rivelatori di fumo è limitata. Nessun rivelatori di fumo è in grado di rivelare tutti i tipi di incendio in ogni momento. Non sempre i rivelatori sono in grado di segnalare tempestivamente incendi provocati da disattenzione e minacce alla sicurezza quali il fumare a letto, esplosioni violente, fughe di gas, immagazzinaggio improprio di materiali infiammabili, circuiti elettrici sovraccarichi, bambini che giocano con i fiammiferi, o da incendi dolosi. A seconda della natura dell'incendio e/o della posizione dei rivelatori di fumo, il rivelatore, anche se correttamente funzionante, potrebbe non fornire un sistema di avvertimento sufficiente per permettere a tutti gli occupanti di mettersi in salvo in tempo per evitare gravi lesioni e morte.
- I Rivelatori di Movimento Passivi ad Infrarossi rivelano solamente un intrusione entro il raggio determinato come da schema del Manuale di Installazione, e non forniscono una protezione su base volumetrica. Questi rivelatori creano un fascio di raggi di protezioni paralleli e l'intrusione viene rivelata solamente in un'area coperta da questi raggi dove non esistono ostacoli. Un'intrusione o un movimento nascosti da un muro, un soffitto, pavimenti, porte chiuse, pareti o porte in vetro, e finestre, non possono essere rivelati. La capacità di rivelazione del sistema ottico può essere ridotta da manomissioni meccaniche, mascheratura, o verniciando o spruzzando con qualsiasi materiale gli specchi, i vetrini o qualsiasi altra parte del sistema ottico. La sensibilità dei Rivelatori Passivi ad Infrarossi varia in base alla temperatura, diminuendo man mano che la temperatura ambiente della zona protetta si avvicina a 32°-40°C.
- Dispositivi sonori di allarme quali le sirene e altri avvisatori acustici, non allertano o svegliano persone che si trovano in locali con porte chiuse o semiaperte. Se i dispositivi di allarme suonano su un piano diverso da quello in cui si trovano le camere da letto, le probabilità che l'allarme possa essere udito o

possa svegliare chi si trova in quelle stanze è minore. Anche persone sveglie potrebbero non sentire le sirene se il suono dell'allarme è coperto da uno stereo, una radio, un condizionatore o da altri apparecchi o dal rumore del traffico. Infine, i dispositivi sonori di allarme, per quanto forti, non possono allertare persone con problemi di udito o persone con un sonno profondo.

- Le linee telefoniche per la trasmissione del segnale di allarme alla società di ricezione allarmi potrebbero essere, anche solo temporaneamente, fuori servizio. Le linee telefoniche sono sempre soggette a manomissioni da parte di sofisticati apparecchi di disturbo.
- Anche nel caso di corretto funzionamento del sistema in situazioni di emergenza, gli occupanti potrebbero, comunque, avere troppo poco tempo per proteggersi da tale situazione. Nel caso di sistema di allarme collegato ad una società di ricezione allarmi, le autorità potrebbero non rispondere in modo adeguato.
- I componenti di questo sistema, come in altre apparecchiature elettriche, sono soggetti a guasti. Sebbene questo sistema sia progettato per avere una durata di almeno 10 anni, i componenti elettrici possono guastarsi in qualsiasi momento.

La causa più comune del funzionamento non corretto di un sistema di allarme in caso di intrusione o incendio, è una manutenzione inadeguata. Eseguire i test sul sistema e sulla tastiera di sicurezza (e sulla tastiera remota) settimanalmente, controllando che tutti i sensori e i trasmettitori funzionino correttamente.

I trasmettitori RF (utilizzati in alcuni sistemi) hanno batterie a lunga durata in condizioni di normale funzionamento. La durata delle batterie è di 4 - 7 anni in base alle condizioni di utilizzo, all'utilizzo stesso e agli specifici dispositivi RF utilizzati. Fattori esterni quali l'umidità, temperature molto elevate o molto basse, e anche forti sbalzi di temperatura riducono l'effettiva durata della batteria in un determinato impianto. I trasmettitori RF rivelano una condizione di basso batteria e consentono al rivenditore o all'utente di sostituire la batteria mantenendo in sicurezza un determinato punto all'interno del sistema.

Installando un sistema di allarme si ha diritto ad un riduzione del premio di assicurazione, ma il sistema di allarme non deve mai sostituire l'assicurazione. I proprietari di mobili e immobili e gli affittuari devono continuare a comportarsi con prudenza proteggendo se stessi e assicurando la propria vita e i propri averi.

Nuovi dispositivi di protezione verranno ideati e migliorati. Gli utilizzatori di sistemi di allarme e i loro cari meritano di conoscere questi progressi.

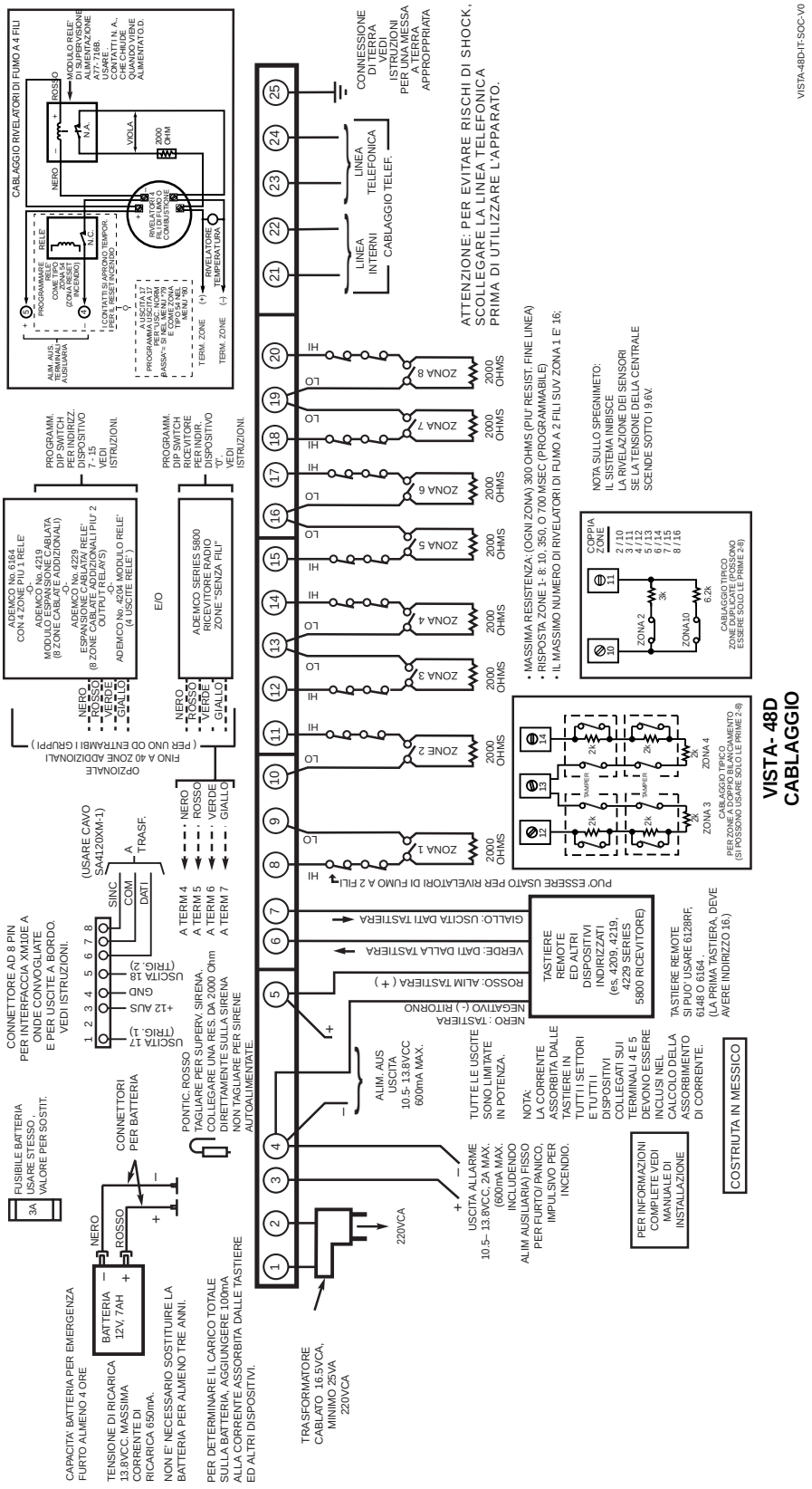
L I M I T I D E L L A G A R A N Z I A

La società Honeywell International Inc, che agisce tramite la sua divisione Honeywell security Group ("FORNITORE") 165 EileenWay, Syosset, New York 11791, garantiscono questo/i prodotto/i, costruito/i in conformità con i propri progetti e con le proprie specifiche, esente da difetti di componenti e di fabbricazione e, se utilizzato/i in condizioni di lavoro normale, per un periodo di 24 mesi dalla data stampigliata sul/i prodotto/i, o per prodotti che non hanno la data originale di vendita del fornitore per 12 mesi dalla data originale di vendita a meno che le istruzioni di installazione o i cataloghi non indichino un periodo più breve, nel qual caso verrà applicato tale periodo. In ogni caso la responsabilità del "FORNITORE" sarà limitata alla riparazione o alla sostituzione, a sua discrezione e senza oneri per i materiali e per il tempo impiegato, delle parti riconosciute non conformi alle specifiche del "FORNITORE" o riconosciute difettose nei materiali o nella fabbricazione, sempre se utilizzate in normali condizioni di lavoro. Il "FORNITORE" non riconoscerà questi LIMITI DI GARANZIA se il prodotto sarà stato manomesso o utilizzato in modo non conforme alle condizioni di impiego previste. Per usufruire della garanzia è necessario spedire il/i prodotto/i, in porto franco, al distributore presso il quale è/sono stato/i acquistato/i.

NON SONO AMMESSE ALTRE GARANZIE ESPRESSE O IMPLICITE, DI VENDITA O PER PARTICOLARI SCOPI O CHE POSSANO ESTENDERSI OLTRE QUANTO QUI ESPOSTO. IN NESSUN CASO IL "FORNITORE" POTRA' ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER OGNI E QUALSIASI DANNO DIRETTO O INDIRETTO CAUSATO A PERSONE O COSE DALL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FORNITI, ANCHE SE LA PERDITA O IL DANNO E' STATO CAUSATO DA DIFETTI ATTRIBUIBILI AL "FORNITORE" STESSO.

l "FORNITORE" fa presente che il proprio prodotto(i) potrebbe/reo essere manomesso/i o eluso/i, che lo stesso può non prevenire danni alle persone o alle cose causati da furti, rapine o incendi o che il prodotto/i può/possono non provvedere una adeguata protezione e un tempestivo preavviso in ogni caso. L'Acquirente deve comprendere che un sistema installato a regola d'arte e correttamente mantenuto può solo ridurre i rischi che rapine, furti e incendi possano avvenire senza causare allarmi, ma che esso non rappresenta una assicurazione o una garanzia che questi eventi non possano accadere o che possa prevenire danni alle persone o alle cose. DI CONSEGUENZA IL "FORNITORE" NON AVRA' NESSUNA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI FISICI, DANNI AL PATRIMONIO O ALTRI DANNI RECLAMATI NEL CASO DI MANCATO O INSUFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI PRODOTTI. COMUNQUE, SE IL "FORNITORE" FOSSE RITENUTO RESPONSABILE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DI PERDITE O DANNEGGIAMENTI COPERTI DA QUESTI LIMITI DI GARANZIA OD ALTRO, INDIPENDENTEMENTE DALLE CAUSE, LA RESPONSABILITÀ DEL "FORNITORE" NON ECCEDERÀ IN OGNI CASO IL PREZZO D'ACQUISTO DEL PRODOTTO, CHE SARÀ ESAUSTIVO DI OGNI E QUALSIASI ULTERIORE ONERE.

Questa garanzia sostituisce qualsiasi precedente garanzia ed è l'unica garanzia riconosciuta dal "FORNITORE" su questo prodotto. Nessuna variazione, scritta o verbale, delle responsabilità qui sopra esposte è autorizzata.


VISTA- 48D
CABLAGGIO
CABLAGGIO RIVELATORI DI FUMO A 4 FILI
MODULO RELE' SUPERVISIONE ALIMENTAZIONE A77-7188. CONTATTI N. A. CHIUSI QUANDO VIENE ALIMENTATO.
ROSSO
NERO
VIOLA
2000 OHMI
N.A.
N.C.
RELE'
RIVELATORE DI FUMO O COMBUSTIONE
RIVELATORE TEMPERATURA
LINEA INTERNI
LINEA TELEFONICA
CABLAGGIO TELEF.
CONNESSIONE DI TERRA VEDI ISTRUZIONI PER UNA MESSA A TERRA APPROPPRIATA
ATTENZIONE: PER EVITARE RISCHI DI SHOCK, SCOLLEGARE LA LINEA TELEFONICA PRIMA DI UTILIZZARE L'APPARATO.
ADEMCO No.6164 CON 4 ZONE PIU 1 RELE' O ADEMCO No.4219 MODULO ESPANSIONE CABLATA (8 ZONE CABLATE ADDIZIONALI)
ADEMCO No.4229 ESPANSIONE CABLATA/ RELE' (8 ZONE CABLATE ADDIZIONALI PIU' 2 OUTPUT RELAYS)
ADEMCO No. 4204 MODULO RELE' (4 USCITE RELE')
E/O
PROGRAMM. DIP SWITCH PER INDIRIZZ. DISPOSITIVO 7..15 VEDI ISTRUZIONI.
ADEMCO SERIES 5800 RICEVITORE RADIO ZONE "SENZA FILI"
PROGRAMM. DIP SWITCH RICEVITORE PER INDIR. DISPOSITIVO VEDI ISTRUZIONI.
OPZIONALE FINO A 40 ZONE ADDIZIONALI (PER UNO OD ENTRAMBI I GRUPPI)
NERO
ROSSO
VERDE
GIALLO
ZONA 1
ZONA 2
ZONA 3
ZONA 4
ZONA 5
ZONA 6
ZONA 7
ZONA 8
2000 OHMS
• MASSIMA RESISTENZA: (OGNI ZONA) 300 OHMS (PIU' RESIST. FINE LINEA)
• RISPOSTA ZONE 1- 8: 10, 350, O 700 MSEC (PROGRAMMABILE)
• IL MASSIMO NUMERO DI RIVELATORI DI FUMO A 2 FILI SUV ZONA 1 E 16;
NOTA SULLO SPEGNIMETO: IL SISTEMA INIBISCE LA RIVELAZIONE DEI SENSORI SE LA TENSIONE DELLA CENTRALE SCENDE SOTTO I 9.6V.
COPPIA ZONE
11
2 /10
3 /11
4 /12
5 /13
6 /14
7 /15
8 /16
ZONA 2
3K
ZONA 10
6.2k
CABLAGGIO TIPICO
ZONE DUPLICATE (POSSONO ESSERE SOLO LE PRIME 2-8)
PUO' ESSERE USATO PER RIVELATORI DI FUMO A 2 FILI
10
12
13
14
JUMPER
2k
ZONA 3
ZONA 4
CABLAGGIO TIPICO
PER ZONE A DOPPIO BILANCIAMENTO (SI POSSONO USARE SOLO LE PRIME 2-8)
CONNETTORE AD 8 PIN PER INTERFACCIA XM10E A ONDE CONVOGLIATE E PER USCITE A BORDO. VEDI ISTRUZIONI.
1 2 3 4 5 6 7 8
USCITA 17 (TRIG. 1)
USCITA 18 (TRIG. 2)
+12 AUS
GND
SINC.
COM
DATI
(USARE CAVO SA4120XM-1)
A TRASF.
A TERM 4
A TERM 5
A TERM 6
A TERM 7
NERO
ROSSO
VERDE
GIALLO
FUSIBILE BATTERIA 3A
USARE STESSO VALORE PER SOSTIT.
CONNETTORI PER BATTERIA
PONTIC. ROSSO TAGLIARE PER SUPERV. SIRENA. COLLEGARE UNA RES. DA 2000 Ohm DIRETTAMENTE SULLA SIRENA NON TAGLIARE PER SIRENE AUTOALIMENTATE.
CAPACITA' BATTERIA PER EMERGENZA FURTO ALMENO 4 ORE
BATTERIA 12V, 7AH
NON E' NECESSARIO SOSTITUIRE LA BATTERIA PER ALMENO TRE ANNI.
TENSIONE DI RICARICA 13.8VCC. MASSIMA CORRENTE DI RICARICA 650mA.
PER DETERMINARE IL CARICO TOTALE SULLA BATTERIA, AGGIUNGERE 100mA ALLA CORRENTE ASSORBITA DALLE TASTIERE ED ALTRI DISPOSITIVI.
TRASFORMATORE CABLATO 16.5VCA, MINIMO 25VA 220VCA
220VCA
USCITA ALLARME 10.5– 13.8VCC, 2A MAX: (600mA MAX: INCLUDENDO ALIM AUSILIARIA) FISSO PER FURTO/ PANICO, IMPULSIVO PER INCENDIO.
TUTTE LE USCITE SONO LIMITATE IN POTENZA.
ALIM. AUS USCITA 10.5- 13.8VCC 600mA MAX.
NOTA: LA CORRENTE ASSORBITA DALLE TASTIERE IN TUTTI I SETTORI E TUTTI I DISPOSITIVI COLLEGATI SUI TERMINALI 4 E 5 DEVONO ESSERE INCLUSI NEL CALCOLO DELLA ASSORBIMENTO DI CORRENTE.
PER INFORMAZIONI COMPLETE VEDI MANUALE DI INSTALLAZIONE
NERO : TASTIERA NEGATIVO (-) RITORNO
ROSSO: ALIM TASTIERA (+)
VERDE: DATI DALLA TASTIERA
GIALLO: USCITA DATI TASTIERA
TASTIERE REMOTE ED ALTRI DISPOSITIVI INDIRIZZATI (es. 4209, 4219, 4229 SERIES 5800 RICEVITORE)
TASTIERE REMOTE SI PUO' USARE 6128RF, 6148 O 6164. (LA PRIMA TASTIERA, DEVE AVERE INDIRIZZO 16.)
COSTRUITA IN MESSICO
VISTA-48D-IT-SOC-V0

Honeywell

165 Eileen Way, Syosset, New York 11791
Copyright © 2004 Honeywell International Inc.

www.honeywell.com/security

K10022 5/04 Rev. A